BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

BONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

nno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 4 Ottobre 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3676

e consultazioni fra i partiti inglesi

Lord Reading invitato a Parigi

LONDRA, 3

a fine della settimana sembra abbia rtato un po' di calma negli agitati riti dei vari capi partito e delle per nalità influenti, che da una settimana lavorano con alacrità per trovare a formula che possa conciliare le esigenze protezioniste dei conservatori con elle libero-scambiste dei liberali, in do da formare il cosiddetto partito zionale da presentare ai cittadini alormai quasi inevitabili elezioni a brescadenza.

I colloqui di MacDonald

MacDonald è arrivato stamane alle 0 a Londra, proveniente da Seaham, poluogo della sua circoscrizione eletale, dove ieri sera egli ha parlato ai ppresentanti dei suoi elettori. Il vaie letto dove il Primo Ministro ripoa è stato messo su un binario mored egli vi è rimasto fino alle 7.30, a in cui si è recato alla sua residenufficiale. Qui era atteso da vari colhi di Gabinetto.

Già prima delle nove il Primo Minio lasciava Downing Street per resi a Buckingham Palace, dove subiè stato ricevuto da Re Giorgio, con il ale aveva un colloquio di oltre un'o-

Dopo la visita al Sovrano, MacDold ritornava alla sua residenza, intenendosi a lungo con i vari Minii e Sottosegretari. Prima di mezzorno egli lasciava di nuovo Downing reet in automobile, per recarsi in mpagna. Ufficialmente si è comunio che MacDonald si reca ai Chequers passarvi il week-end, ma, secondo le i che corrono, MacDonald oggi e doni sarebbe ospite nella villa di sir P. ssoon, influente deputato conservae, Sottosegretario all'Aeronautica. Se i è, non è improbabile che avvenno vari colloqui tra MacDonald e i i colleghi di Gabinetto durante quedue giorni. Il nuovo Consiglio dei nistri non è per altro annunciato che lunedì.

Malgrado le notizie messe in giro dai servatori questa sera, secondo la mpa non elettoralista, le possibilità un accordo liberale-conservatore per prossime elezioni sono ancora assai he, e nulla fa sperare che si giunga un accordo. Questa sera intanto si mincia ad avere notizie più precise quello che è avvenuto a Seaham, doMacDonald, come abbiamo detto, ha lato ieri sera ad una riunione dei locapi laburisti.

Il Premier e i suoi elettori

La riunione era stata gentilmenma fermamente, precluso l'ingresso giornalisti tutti e questi pertanto si no dovuti limitare ad immaginare llo che era accaduto in base alle podichiarazioni potute raccogliere ed echi degli applausi e dei fischi che venivano dalla sala dove si svolgeva riunione.

Secondo il *Daily Herald* l'accoglienè stata molto fredda e contenuta e cDonald non ha potuto rispondere urientemente a molte domande rivoldi dai suoi elettori.

Secondo lo stesso Primo Ministro, in. la riunione era stata soddisfacensotto tutti gli aspetti. In verità son mancati gli applausi, quando cDonald ha accennato alle sue benerenze e a quelle di Snowden e di mas verso i lavoratori ed ha detto il suo dovere verso la Nazione gli oneva di aderire al Governo naziop e questo nell'interesse stesso dei oratori. Quando egli però è arrivato parlare della spinosa questione della zione dei salari e a quella anche più ve della riduzione dei sussidi ai dicupati, sono incominciate le interruni e le domande da parte dell'udio. MacDonald non è stato avaro di gazioni, ma evidentemente queste hanno soddisfatto l'assemblea e per nto alla fine della riunione non siano cati gli applausi, tuttavia in comso non si può certo dire che si sia strato dell'entusiasmo per MacDol.

Primo Ministro, invece, ha raccolmolti applausi dalla folla che, sia arrivo, che alla partenza, malgrado a tarda, ha circondato la sua autoile e l'ha accompagnata durante il gitto per la stazione. Questo entumo della folla per lui permette di dere al Primo Ministro che egli, se resenterà prossimamente a Seaham, rrà ancora il suffragio della maggioza dei suoi elettori.

Lord Reading andrà a Parigi

partito laburista tuttavia ha pengià alla scelta del nuovo candidato iale del partito medesimo per quanuesta designazione non sembra faciavendo già vari laburisti, interpelladeclinato l'invito per motivi di caere vario, ma soprattutto per evil'imbarazzo di dover lottare contro Donald. Questa sera, inoltre, si asra che nella prossima settimana, e abilmente martedì, Lord Reading, istro degli Affari Esteri nel Governazionale, si recherà a Parigi per are quella Mostra coloniale. Non vi bbio che, durante la permanenza di l Reading a Parigi, avranno luogo parte sua, dei colloqui con Laval e nd.

a presente situazione economica e la sima visita di Laval a Hoover foranno certamente la materia princidei colloqui di Parigi. Infatti, dalsita di Laval a Washington e a Lonmolto si aspetta, non per il fatto è la prima volta che il Presidente Stati Uniti invita ufficialmente e a iniziativa un uomo di Stato europa visitarlo. A questo proposito è nto da ricordare che nel 1929 la a di MacDonald a Hoover fu sugla dal Primo Ministro inglese ed ttata dalla Casa Bianca.

In un telegramma da Washington si dice che oggi il senatore Borah è stato invitato a colazione dal Presidente, e che egli si è intrattenuto a lungo a colloquio con lui. Pare che, durante questo colloquio, si sia discusso della possibilità di una Conferenza monetaria internazionale, così come era stata suggerita da Snowden.

Il *Manchester Guardian*, commentando il viaggio e la prossima visita di Laval a Hoover dice che certamente una delle questioni principali che saranno trattate sarà quella del disarmo. Sfortunatamente l'atteggiamento della Francia verso la questione del disarmo è inalterato. Esso fu espresso in un categorico memoriale alla Società delle Nazioni nel luglio scorso, ed è estremamente improbabile che la Francia voglia cambiare il proprio atteggiamento prima dell'inizio della Conferenza del disarmo che avrà luogo in febbraio a Ginevra. Laval dovrà certamente sacrificare la sua carica, se farà qualche concessione anche verbale all'America su questo tema. Il Presidente Hoover — conclude il *Manchester Guardian* — sarà sgradevolmente sorpreso di quanto gli dirà Laval sulla questione del disarmo. Hoover è stato molto male informato se ha creduto o crede ancora di trovare una Francia arrendevole e pronta a cambiare idea su questo argomento prima della Conferenza del disarmo.

48 arrestati a Glasgow

in seguito ai disordini

GLASGOW, 3

Stamane al Tribunale di polizia sono avvenute scene commoventi. 48 arrestati in seguito ai disordini di ieri e di questa notte sono stati ricondotti in prigione dopo l'interrogatorio. In seguito 12 arrestati, in relazione ai disordini di giovedì, compreso un deputato alla Camera dei Comuni, Mac Govern, sono stati condotti in Tribunale e di nuovo riportati in prigione. Fra essi vi era pure una ragazza di 17 anni che gridava come ossessionata: «Non mi lasciate arrestare». I deputati Maxdon, Bukanan e Stephen hanno interposto i loro buoni uffici presso il magistrato e la ragazza è stata rimessa in libertà dietro cauzione di 5 sterline.

Ciò che Hoover proporrebbe a Laval

PARIGI, 3

Si conferma a Parigi negli ambienti ufficiosi la notizia che Lord Reading, Ministro degli Affari Esteri della Granbretagna, invitato da Laval, Briand e Flandin, per discutere la situazione generale, verrà prossimamente a Parigi. Durante il suo soggiorno nella capitale francese Lord Reading si intratterrà anche con l'on Briand e col Ministro delle Finanze Flandin.

Sempre più si diffonde intanto l'impressione che il viaggio dell'on. Laval nella capitale americana, debba avere grosse ripercussioni d'indole internazionale. Vi è infatti la questione dei debiti di guerra e delle riparazioni, che non mancherà di essere evocata nelle conversazioni che si svolgeranno tra il signor Hoover e il signor Laval. A tale proposito il giornale parigino *La Republique* crede di essere in grado di annunciare fin d'ora quale sarà la proposta sensazionale che verrà fatta dal signor Hoover e sulla quale il Capo del Governo francese dovrà esprimere la sua opinione.

«Se siamo bene informati — scrive il giornale — il Presidente degli Stati Uniti desidererebbe vedere adottato un compromesso alla base seguente: i principali Stati europei ridurrebbero le loro spese militari di circa il 25 percento. In cambio gli Stati Uniti consentirebbero ad una diminuzione del 50 per cento dei loro crediti verso gli ex alleati. Beninteso tutto ciò non è stato concretato in nessuna proposta precisa e il nostro Governo ignora tale progetto; ma saremmo molto sorpresi invece se si dichiarasse che in questi giorni talune conversazioni di ordine privato non hanno permesso ai nostri dirigenti di conoscere il pensiero degli americani su questa questione».

Disarmo d'un quinto della flotta

e riduzione del personale in America?

WASHINGTON, 3

In preparazione ai prossimi colloqui con il Presidente del Consiglio francese Laval, il Segretario di Stato Stimson ha conferito oggi lungamente con il Presidente Hoover e con il senatore Dwight Morrow. Essi hanno passato in rassegna la situazione internazionale e discussi i vari aspetti dei problemi connessi al corridoio polacco, alle riparazioni e agli armamenti navali delle maggiori Potenze.

Il Segretario alla Marina Adams, interrogato a proposito delle informazioni pubblicate stamane dal *New York Herald Tribune* relative alle economie da apportare nel bilancio ha affermato che si sta studiando di mettere in disarmo un quinto della flotta, di ridurre il personale di 4.500 o 5.000 uomini, chiudendo anche alcune basi navali.

Nell'iniziare ufficialmente la campagna destinata a raccogliere fondi per dar lavoro ai disoccupati il banchiere Lamont della Banca Morgan ha accennato alla possibilità che il Governo degli Stati Uniti sia obbligato a istituire una specie di assicurazione contro la disoccupazione per il prossimo inverno.

La parità aurea nel Canadà

sarà mantenuta

OTTAWA, 3

Al termine di una riunione di Gabinetto, oggi il Primo Ministro Bennett ha ufficialmente smentito che il Canadà abbia intenzione di sospendere la parità aurea del dollaro canadese. *(United Press)*.

La marcia verso Roma

delle colonne celeri

ROMA, 3

Nella giornata di ieri le formazioni celeri dei Fasci Giovanili di Firenze, Massa, Lucca, Pistoia, Pisa, Livorno, Siena, Pesaro, Benevento, Salerno, Chieti, Campobasso ed Avellino hanno regolarmente effettuato le tappe stabilite nell'ordine generale di movimento.

All'alba di stamane la coorte di Avellino, le due centurie di Campobasso e la coorte di Benevento hanno iniziato, dalle località di tappa il movimento verso Cassino. Le tre coorti di Salerno si sono dirette a Formia e le coorti di Firenze, Pisa, Massa Carrara hanno proseguito per Grosseto. Le coorti di Lucca e di Pistoia da Castiglione della Pescaia hanno raggiunto Orbetello. La coorte di Livorno e la centuria di Porto Ferraio si sono portate a Talomone. La coorte di Pesaro si è diretta a Nocera e la centuria di Siena ad Acquapendente. La coorte di Chieti ha raggiunto Aquila.

Nella mattinata hanno iniziato il movimento le sei coorti di Napoli, dirette a Sessa Aurunca, la centuria di Arezzo, diretta a Città della Pieve, due coorti di Ascoli verso Aquila, una coorte di Macerata, che ha raggiunto Visso, una coorte di Ancona, diretta a Foligno e quattro centurie di Pescara, dirette ad Aquila. Due centurie di Teramo sono partite dirette a Sassol. Ovunque le colonne dei Giovani fascisti sono state vivamente acclamate dalle popolazioni e dai camerati. L'entusiasmo delle giovani Camicie Nere e la loro alta resistenza fisica sono confortati e premiati dalla fervida passione con cui sono accolti dovunque passano.

Nella giornata si sono compiute 22 tappe per 1234 chilometri complessivi. La grande manifestazione dei Fasci giovanili, che si svolge nel massimo ordine, si sviluppa con crescente intensità e col più vivo successo.

Ai lavoratori che converranno in questi giorni a Roma in occasione dell'adunata dei Giovani fascisti, le aziende dei datori di lavoro, in considerazione del particolare significato della manifestazione, corrisponderanno le competenze anche durante i giorni di assenza, che saranno necessari ai lavoratori medesimi per partecipare all'adunata.

Un numero speciale di 'Gioventù fascista,,

nell'annuale dei Fasci giovanili

ROMA, 3

Nella ricorrenza del primo annuale della fondazione dei Fasci giovanili di combattimento uscirà mercoledì prossimo un numero speciale doppio di *Gioventù Fascista*, che recherà un vibrante articolo-messaggio del Duce per l'adunata in Roma dei reparti celeri dei giovani fascisti. Il numero recherà inoltre scritti del Segretario del Partito on. Giuriati, dei quadrumviri, dei Ministri e di alte gerarchie del Regime.

S. E. Fani inaugura il Congresso

dell'Unione internazionale per la S. d. N.

PERUGIA, 3

Nella grande aula dei notari al Palazzo dei Priori, si è inaugurato il Congresso del Consiglio generale dell'Unione internazionale delle associazioni per la Società delle Nazioni. Erano presenti circa 100 congressisti, rappresentanti nell'associazione omonima 24 nazionalità diverse. Assistevano tutte le autorità civili e militari della città e le rappresentanze delle organizzazioni fasciste. La Federazione italiana delle associazioni per la Società delle Nazioni era rappresentata dal suo presidente S. E. Giannini e il Governo da S. E. Fani.

Il Podestà di Perugia Buitoni porge il saluto della città agli ospiti. Parla quindi S. E. Giannini, il quale addita ai congressisti i mutilati presenti, la cui associazione è aderente all'Unione, per i quali la parola pace acquista un valore grandissimo, e la rappresentanza del popolo perugino, compresi gli Avanguardisti ed i Giovani fascisti, nuove speranze dell'Italia.

Segue il presidente dell'Unione, l'olandese sig. Limburg il quale, dopo aver ringraziato a nome dell'Unione il Podestà e S. E. Giannini, si dice felice di visitare l'Italia che ha sognato fin da giovanetto e amato fin da studente per il fascino delle sue bellezze e della sua storia. Ringrazia il Governo italiano per avere inviato come suo rappresentante S. E. Fani, dimostrando con ciò l'interessamento del Governo stesso per l'Unione della Società delle Nazioni. Termina vivamente applaudito rendendo omaggio a quanto l'Italia ha fatto e fa per la pace e per l'avvenire del mondo.

Prende infine la parola S. E. Fani, il quale pronuncia un discorso attentamente seguito dall'uditorio e accolto da calorosissimi applausi.

Un milione d'iscritti

ai corsi d'istruzione premilitare

ROMA, 3

Per effetto della legge che ha reso obbligatoria l'istruzione premilitare, quest'anno sono iscritti ai relativi corsi quasi un milione di giovani. Il Ministro della Guerra ha disposto che ciascun iscritto svolga lezioni di tiro a proiettile, o almeno di tiro. La spesa per fornire le cartucce ammonta a quasi 10 milioni di lire. Ad essa farà fronte il Ministero della Guerra. Naturalmente i premilitari non sono soggetti al pagamento delle tasse per il tiro a segno: il minor introito delle sezioni di tiro a segno viene compensato da parte delle autorità militari.

Si è anche provveduto perchè siano riaperti molti campi di tiro a segno che, non tenuti in efficienza nel periodo della guerra e dell'immediato dopoguerra, furono poi chiusi perchè non presentavano più le volute condizioni di sicurezza. Per questi lavori il Ministero della Guerra ha già eseguito o ha in corso lavori per circa 20 milioni di lire. Per invogliare infine i cittadini a frequentare detti campi il Ministero ha ulteriormente abbassato il prezzo di cessione delle cartucce che vengono, in definitiva, date a metà del loro costo reale.

Ismet Pascià e Ruscdy Bey

festosamente accolti ad Atene

ATENE, 3

Sono giunti stamane il Primo Ministro di Turchia Ismet Pascià e il Ministro degli Esteri Tewfik Ruscdy Bey, ricevuti dal Presidente del Consiglio ellenico Venizelos, dal Vicepresidente Micalacopulos e da numerose altre autorità civili e militari.

Un'enorme folla assisteva all'arrivo. Fra le ovazioni entusiastiche del popolo, Venizelos ha abbracciato e baciato il Presidente del Consiglio turco. Non si sono verificati incidenti di sorta. In onore dell'ospite sono stati dati numerosi ricevimenti e banchetti anche alla Legazione sovietica. Gli ospiti illustri si fermeranno ad Atene quattro giorni, nel corso dei quali avrà luogo lo scambio delle ratifiche degli accordi firmati un anno fa ad Ankara. I giornali preannunciano un programma di cerimonie e festeggiamenti ufficiali in onore degli ospiti. La città è pavesata di bandiere delle due Nazioni.

Ismet Pascià ha dichiarato ai rappresentanti della stampa estera che le accoglienze cordiali che sono state preparate a lui e al suo seguito, da parte della popolazione greca, avranno una profonda ripercussione nel campo dell'avvicinamento politico fra i due Paesi.

Il passato è dimenticato. La riduzione degli armamenti militari dei due Paesi dipende dalla situazione generale in Europa e nell'Oriente. Lo scambio delle popolazioni si può considerare definitivamente terminato.

Carol proroga al 15 novembre

l'apertura del Parlamento romeno

BUCAREST, 3

Re Carol ha firmato un decreto che proroga al 15 novembre l'apertura del Parlamento. *(United Press)*.

Una riunione presieduta dal Duce

per l'esecuzione integrale delle opere di bonifica

ROMA, 3

Sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo si è riunito il Comitato finanziario istituito presso l'Associazione dei consorzi per coordinare e regolare i finanziamenti necessari alle opere di bonifica. Erano presenti, oltre il Ministro di agricoltura on. Acerbo e il Sottosegretario Serpieri, numerosissimi rappresentanti di Casse di risparmio, istituti di credito e di assicurazione.

Su relazione dell'on. Serpieri il Comitato ha ampiamente discusso circa i provvedimenti necessari ad assicurare il tempestivo finanziamento delle opere di bonifica comprese nel programma già reso noto per l'esercizio finanziario 1931-32. Su richiesta del Capo del Governo hanno interloquito il Ministro dell'Agricoltura, il sen. De Capitani, l'avv. Galli ed il dott. Di Nola, i quali tutti si sono mostrati concordi nelle misure proposte per il piano di azione da svolgere. Il Capo del Governo si è compiaciuto della unanimità delle adesioni di così importante consesso, con che venendosi a risolvere un problema di così grande importanza, resta assicurata la possibilità e l'esecuzione integrale degli imponenti lavori già predisposti, i quali mentre occuperanno una massa cospicua di mano d'opera, continueranno il ritmo di redenzione e di valorizzazione della nostra terra. Il Comitato si convocherà ogni mese per le determinazioni concrete da prendersi per l'esecuzione delle direttive stabilite.

Il plauso dell'Istituto di assicurazioni

alla politica monetaria del Regime

ROMA, 3

S. E. Bevione, R. Commissario per l'Istituto nazionale delle assicurazioni, ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma: — —

«L'azione energica e lungimirante di V. E. per la stabilità inflessibile della lira rappresenta anche la piena tutela dei 12 miliardi di capitali assicurati presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni. A nome del milione di previdenti italiani raccolti intorno all'Istituto assicurativo dello Stato, presento a V. E. il grato riconoscimento che la mirabile opera dell'E. V. in questo campo vale a difendere integralmente i frutti del loro risparmio ed a presidiare il loro avvenire. Ossequi devoti: Bevione.»

Un'obliqua manovra contro la lira

stroncata a Bruxelles

BRUXELLES, 3

Per frenare e por termine alla subdola campagna iniziata per fini politici dai giornali demo-massonici belgi contro la lira italiana, campagna rafforzata da un'attiva propaganda del fuoruscitismo, l'Ambasciatore d'Italia Martin Franklin ha inviato una lettera ufficiale ai dirigenti delle grandi banche ed al Governatore della Banca nazionale belga, confermando la decisione del Governo fascista di mantenere il tasso attuale di stabilizzazione della lira e mettendo in rilievo la dannosa inopportunità di attacchi, tendenti a portare discredito ed a provocare il panico a vantaggio unicamente di ingordi speculatori. La lettera dell'Ambasciatore, che è stata pubblicata da tutta la stampa belga, ha prodotto la migliore impressione nell'opinione pubblica. Oggi la lira viene trattata ovunque e senza difficoltà, sulla base del corso normale della Borsa di Bruxelles. Vari giornali commentano favorevolmente l'atteggiamento energico del Governo italiano per la difesa della lira, mettendo in rilievo l'opportunità della pubblicazione della lettera del rappresentante diplomatico italiano.

La *Nation belge* scrive: Il Governo italiano è pronto a far fronte a qualsiasi attacco contro la lira. Da certi giornali la crisi della sterlina è stata considerata come un'occasione per manifestare ancora una volta ostilità contro l'Italia fascista. Dopo la sterlina cadrà la lira profetizzando gli auguri malevoli. Invece la lira si sostiene e Mussolini e la Banca d'Italia affermano la decisa intenzione di non lasciare abbassare il corso della divisa italiana.

Il giornale mette in evidenza la favorevole situazione monetaria e finanziaria italiana, pubblicando interessanti dati di raffronto con le altre Nazioni e termina deplorando che alcuni giornali in Francia ed in Belgio si lascino fuorviare per scopi politici fino al punto di tentare di nuocere ad un Paese amico, contribuendo ad aggravare il panico per il malessere finanziario che imperversa in ogni Paese. *L'Echo de la Bourse*, giornale esclusivamente finanziario, pubblica dati statistici, illustrando la reale situazione italiana e denunziando la tendenziosità delle notizie inesatte, pubblicate ultimamente dalla stampa belga avversaria del Fascismo.

Per l'incremento degli scambi

La vigile cura del Governo

ROMA, 3

Si è riunita la Corporazione dell'Industria con l'intervento di tutti i suoi componenti, ad eccezione del sig. Locascio, assente giustificato. La riunione è stata presieduta dal Ministro Bottai ed ha innanzi tutto esaminata la situazione della nostra industria esportatrice in relazione ai recenti avvenimenti, che hanno apportato all'abbandono della parità aurea da parte della sterlina ed ai provvedimenti doganali assunti dal Governo fascista. Su tale problema hanno parlato l'on. Olivetti, l'on. Benni, l'on. Biagi, l'on. Jung e il dott. Alberto Pirelli, i quali hanno esaminato diffusamente le ripercussioni che sull'assetto industriale, in relazione all'attività di esportazione, hanno e avranno le fluttuazioni monetarie avvenute nel mercato internazionale, e anche agli effetti del recente provvedimento sull'aumento dell'aliquota dei dazi doganali.

Tale discussione è stata poi riassunta dal Ministro Bottai, il quale ha esposto le direttive che il Ministero delle Corporazioni si propone di seguire nell'attuale momento economico, e che sono intese ad una efficace valorizzazione e un saldo sostegno della nostra attività di esportazione industriale, la quale è uno degli elementi indispensabili per un sicuro avvenire della nostra potenza economica.

L'on. Benni e l'on. Biagi, nel prendere atto con viva soddisfazione delle dichiarazioni che il Ministro ha fatto e che dimostrano la vigile cura del Governo fascista e l'interesse che esso pone nel sostenere e nel potenziare le energie di produzione, hanno assicurato che la concorde volontà di collaborazione delle categorie di datori e prestatori d'opera dell'industria e la sicura fede nell'ordinamento economico del Regime sono elementi di saldezza per il superamento dell'attuale periodo di crisi.

L'on. Olivetti ha presentato il seguente ordine del giorno, che è stato approvato dalla Corporazione: «La Corporazione dell'Industria, ritenuto che la produzione industriale ha sinora efficacemente concorso — e può ancora maggiormente contribuire con le esportazioni — a rendere minore la disoccupazione e più saldo il pareggio della bilancia dei pagamenti, mettendo in tutto il loro valore i vantaggi che procurano la stabilità della nostra moneta, base sicura di calcolo per i posti di produzione e la concorde collaborazione delle classi assicurate dal Regime; ritiene opportuno richiamare l'attenzione del Governo sulla necessità e sull'urgenza di adattare il recente provvedimento di aumento dei dazi (imposto da indelebili ragioni finanziarie) alla esigenza di mantenere ed accrescere i nostri scambi internazionali».

Le Borse chiuse al sabato

per tutto il corrente ottobre

ROMA,

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto del Ministro delle Finanze, il quale stabilisce che le Borse valori del Regno resteranno chiuse nei giorni di sabato del mese di ottobre 1931. Di conseguenza, per il mese di ottobre 1931, si procederà simultaneamente in tutte le Borse valori del Regno, alla corrisposta dei premi, ai riporti ed alla compensazione rispettivamente nei giorni 20, 21 e 22.

Caldo messaggio al Duce

dei Vescovi convenuti a Pozzuoli

ROMA, 3

S. E. Petrone, Vescovo di Pozzuoli, ha fatto pervenire a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«In occasione del Congresso eucaristico di Pozzuoli, il Cardinale Ascalesi, i Vescovi, gli abati e le autorità civili, unanimi auspicano divina benedizione al forte Vostro Governo e alla grandezza d'Italia. Petrone, *Vescovo»*.

I Prefetti dal Capo del Governo

ROMA, 3

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i Prefetti di Grosseto, Genova e Alessandria.

Il deflusso d'oro dalla Germania

Le trattative del Cancelliere coi socialdemocratici

BERLINO, 3

La situazione monetaria tedesca è oggi considerata migliore dopo l'allarme dei giorni scorsi. In relazione a ciò la Reichsbank ha abbandonato il proposito di rialzare il tasso di sconto

L'aumento della circolazione

La nuova energica stretta alla vite nel campo del commercio delle divise è dovuta al fatto che la Reichsbank, in questa ultima sola settimana, come dimostra l'ultimo bilancio, ha subito un deflusso di divise per 159.100.000 marchi, e un deflusso di oro per 73.600.000 marchi: in tutto dunque 232.700.000 marchi di perdita. Questo grave deflusso è dovuto, in parte alle scadenze previste e concesse nella convenzione della moratoria, in parte anche alle forti richieste di divise da parte dell'industria e del commercio; ma, quel che è più grave e che non ha opposto a questo più o meno normale esodo una conveniente compensazione, è il mancato afflusso di nuove divise che gli esportatori hanno ricevuto in cambio delle loro merci, che hanno preferito però lasciare all'estero. Come conseguenza di questo preoccupante fenomeno, il quale dimostra tutt'altro che ritornante la fiducia, e che insieme al fatto dell'aumentata circolazione — la quale alla fine del settembre arrivava a 6.344.000.000 di fronte a 6.069.000.000 del mese scorso — si è constatata una riduzione della copertura in oro e divise fino al 31.2 percento, mentre una settimana fa la copertura era 40.1 per cento.

Mentre si tampona l'uscita del sangue da una parte, si cerca dall'altra di medicare altre gravi piaghe, e cioè il bilancio sempre catastrofico delle assicurazioni che sanguina anche esso una altra volta per 300 milioni di marchi. I dirigenti sono con le mani nei capelli nella previsione di cifre impressionanti della disoccupazione, che sono autorizzate per il prossimo inverno dall'andamento attuale. La disoccupazione dal limite di questa estate è salita, fino al 15 settembre, di 370 mila nuovi militi, raggiungendo così la cifra di 4 milioni e 300.000. I calcoli più ottimisti degli istituti di assicurazione prevedono per l'inverno prossimo la cifra di 6 milioni e mezzo di disoccupati, che è, del resto, di solo mezzo milione inferiore alla cifra prevista dal Cancelliere stesso, il quale arrivava a 7 milioni.

Le sovvenzioni ai disoccupati

In previsione di ciò, si annunzia ufficialmente che si è deciso di ridurre il limite di durata massima della sovvenzione per disoccupazione da parte dell'Istituto statale da 26 settimane, quanto dura finora, a 20 settimane; e, per quelle professioni in cui la disoccupazione è periodicamente regolare, a sole 16 settimane. La misura suscita naturalmente il più grave malcontento nei socialisti, i quali, al solito, preferirebbero che il Governo del Reich mettesse senz'altro mano alla tasca; ma essa suscita critiche assai più serie in altro campo, dove si osserva cioè che questa misura non costituisce se non una lustra, perchè se l'operaio disoccupato esce qualche settimana prima dal periodo di sovvenzione da parte dell'Istituto, la sola conseguenza di ciò è che esso entra qualche settimana prima nell'ingranaggio della sovvenzione di secondo grado, così detta «di crisi», a spese dei Comuni, i quali, con le casse vuote come si trovano in questo momento, chiedono i mezzi per sovvenire i disoccupati al Reich, così che è sempre l'economia generale che paga.

Continuano le trattative del Cancelliere con i rappresentanti della socialdemocrazia in vista della riapertura del Reichstag, e per la preparazione della grande ordinanza la quale dovrebbe assicurare l'equilibrio del bilancio, e rimediare ad alcuni urgenti problemi. Lo sforzo dei socialisti è di evitare che in questa ordinanza siano comprese misure di nuovi ritocchi contro le assicurazioni, e di nuove riduzioni dei salari. Nulla ancora viene comunicato ufficialmente sulle decisioni del Gabinetto sulla questione di accollare al Reich una gran parte della diminuzione dei salari decisa per i minatori della Ruhr sotto forma di pagare per essi e per gli industriali le quote d'assicurazione per disoccupazione. Intorno a questo contrasto i giornali annunciano che il Cancelliere intenderebbe subito dopo la pubblicazione dell'ordinanza, riunire in una grande Conferenza governativa le rappresentanze sia dei datori di lavoro che degli operai per discutere tutto il complesso della questione sociale.

Curtius rimarrà al Governo?

Il Ministro degli Esteri del Reich, dott. Curtius, ha fatto oggi un'ampia relazione al Consiglio dei Ministri sulle riunioni ginevrine, giustificando e difendendo l'atteggiamento da lui tenuto durante le trattative, in merito all'unione doganale. Le sedute del Consiglio dei Ministri dovranno decidere sull'ulteriore permanenza in seno al Governo del dott. Curtius. Il problema è diventato acuto, perchè il partito di Curtius stesso e anche altri partiti della destra moderata, che appoggiavano ora il Gabinetto Brüning, chiedono il ritiro del dott. Curtius.

Altri 200 milioni d'oro

partiti dall'America

NEW YORK, 3

Il cambio su Londra ha chiuso a 3.85. La Borsa ha risentito del peggioramento della sterlina e la maggior parte delle quotazioni sono questa sera assai deboli.

Oggi a bordo del piroscafo «Volendam» sono stati imbarcati dieci milioni di dollari di oro metallico diretti in banche private olandesi. E' questa la maggiore spedizione di oro fatto negli ultimi quattro anni in Olanda. Altre spedizioni d'oro sono avvenute nei giorni scorsi, tra cui quattro milioni di dollari venerdì a mezzo del «Majestic», sei milioni giovedì con lo «Stuttgart» e oltre sette milioni e mezzo con l'«Ile de France» diretti a vari Paesi europei. *(United Press)*.

Il piano di economie in Austria

approvato dall'Assemblea nazionale

VIENNA, 3

Dopo laboriose, difficili trattative alla Commissione finanziaria dell'assemblea nazionale è stato raggiunto l'accordo sulla legge di risanamento del bilancio, riguardo alle riduzioni degli stipendi agli impiegati dello Stato nella misura dal 14 al 16 per cento, all'abolizione dei compensi straordinari per il 1932-33 e a una riduzione del 15 per cento sulle altre retribuzioni. E' stato disposto inoltre che per la durata di sei mesi non verranno assunti nuovi impiegati, come pure non verranno inquadrati nuovi militi nell'esercito federale fino al 30 settembre 1932. In questo modo sul personale verranno risparmiati complessivamente 80 milioni di scellini.

Per combattere la crisi verranno introdotte imposte straordinarie che rimarranno in vigore fino al 1933 e precisamente un'imposta generale sugli acquisti, una tassa sui celibi e una tassa sul reddito. Rimarrà inoltre ancora in vigore la tassa addizionale sulla birra e sullo zucchero, si procederà a un aumento della tassa sulla benzina e si introdurrà una tassa sulle automobili. Le riduzioni degli stipendi riguardano gli impiegati del Bund, delle provincie e dei comuni.

L'Assemblea nazionale nella sua seduta pomeridiana ha potuto così procedere alla votazione del progetto di legge governativo. Il relatore Drexler ha messo in rilievo i sacrifici degli impiegati dello Stato che sono già abbastanza male pagati e i nuovi oneri che dovranno sopportare i contribuenti per creare le premesse necessarie ad una apertura di credito all'estero. Il Cancelliere Buresch ha quindi elogiato gli impiegati dello Stato per il loro spirito di sacrificio.

Il rappresentante dei socialisti dott. Bauer ha detto che il suo partito ha aderito al piano di economie essendo stato garantito il sussidio ai disoccupati per un altro anno. Anche gli oratori dei cristiano sociali, dei pangermanisti e degli agrari hanno messo in rilievo difficoltà ch'essi hanno dovuto superare per l'adesione al piano governativo. Solatnto i deputati delle Heimwehren hanno fatto opposizione al progetto. L'Assemblea nazionale e il Consiglio federale hanno quindi approvato all'unanimità il piano di economie presentato dal Governo.

Le ferrovie federali austriache

per l'aumento delle tariffe

VIENNA, 3

La Commissione amministrativa delle Ferrovie federali austriache ha approvato un aumento delle tariffe ferroviarie proposte dalla presidenza. Tale aumento si rende necessario per ottenere il pareggio del bilancio, dato che esso non può essere raggiunto soltanto mediante i risparmi nelle spese. Il proposto aumento delle tariffe per il trasporto di passeggeri si aggira dal 6 al 30 per cento. Pure le tariffe per il trasporto delle merci subiranno un aumento. Il progetto dovrà essere approvato dagli enti economici del Governo federale e dalla Commissione centrale dell'Assemblea nazionale.

Un provvedimento in Argentina

contro i bruschi sbalzi dei cambi

BUENOS AIRES, 3

I principali banchieri ed esportatori argentini si sono riuniti in questi giorni, sotto la presidenza del signor Casal, presidente della Banca Nazionale, per esaminare le ripercussioni delle recenti vicende monetarie internazionali sull'economia argentina. La riunione si è conclusa con la decisione di formare un comitato che stabilisca quotidianamente il cambio valido per le transazioni del giorno successivo: ciò allo scopo di evitare brusche oscillazioni che danneggerebbero gravemente le esportazioni e le importazioni da cui il Governo trae il 60 per cento dei suoi cespiti.

Il pesos ha toccato ieri minimi mai raggiunti in questi ultimi tempi. *(United Press)*.

Gli attentatori di Re Zog

condannati uno a 7 e l'altro a 3 anni

VIENNA, 3

Dopo tre giorni di dibattimento contro gli attentatori di Re Zog, il Tribunale di Ried, nell'Austria Superiore, questa sera ha pronunciato sentenza.

I giurati con il loro verdetto hanno unanimemente dichiarato l'imputato Ndok Gjelosi colpevole di omicidio e il secondo imputato, Aziz Cami, di tentato omicidio e di complicità in omicidio. In base a questo verdetto il Tribunale ha condannato il Gjelosi a sette anni e il Cami a tre anni di carcere duro. Il Cami ha accolto la sentenza con segni di indifferenza, mentre il Gjelosi ha dato in grida e in escandescenze. Il Cami ha c chiarato che si riserva di ricorr contro la sentenza. Il Gjelosi, i ce, ha fatto avanzare attraver suo difensore ricorso contro la tenza. Il pubblico presente nell si è mantenuto perfettamente c

Il Regime alle soglie dell'anno X

Un discorso di Lando Ferretti a Milano

MILANO, 3

Questa sera l'on. Lando Ferretti ha parlato al Teatro Lirico sul tema «Alle soglie dell'Anno X». La conferenza, attesissima, ha richiamato nella vasta sala un foltissimo pubblico che ha rapidamente gremito i posti di platea e i palchi. Tra le autorità cittadine, tutte intervenute, erano S. E. il Prefetto, il Segretario federale e il dott. Arnaldo Mussolini.

L'intangibilità della lira

Poco dopo le 21, l'on. Lando Ferretti, salutato al suo apparire dalle note di «Giovinezza» e da un applauso entusiastico, ha preso la parola. L'oratore si dice lieto di parlare a Milano, dove la battaglia vittoriosamente impegnata dal Fascismo per la difesa della lira ha avuto più larga e profonda eco. E' bastato, afferma l'oratore, che il mondo conoscesse la irriducibile volontà del Duce di non mutare il valore della lira perchè i bollettini delle Borse estere divenissero per noi altrettanti bollettini di vittoria. Dimostrata la provvidenziale utilità della stabilizzazione della lira, l'oratore ne analizza la indispensabilità ai fini della tutela del risparmio e del lavoro, oltre che a quello di un giusto orgoglio nazionale.

L'on. Ferretti continua rilevando che la battaglia vittoriosa per la tutela della moneta segue una serie luminosa di realizzazioni, conseguite in questo campo dal Regime. Dal pareggio del bilancio, ottenuto senza sacrifici, anzi con uno splendido sviluppo di tutti i servizi dello Stato, al consolidamento dei debiti interni ed esteri, al quasi conseguito pareggio della bilancia commerciale, è tutta un'opera in virtù della quale il Regime saluta l'anno decimo con una sicura speranza nell'avvenire.

L'aumento della produzione e l'incremento demografico già fanno intravvedere quella che sarà la grande Italia fascista di domani, ma il benessere e la potenza collettiva non vanno disgiunti dal soddisfacimento dei bisogni individuali. Lo Stato fascista ha creato e fatto funzionare un tale complesso di opere assistenziali nell'ordine morale e materiale, per cui l'Italia è nel mondo all'avanguardia delle conquiste sociali.

Dall'ordine economico elevandosi ad una più alta visione del Fascismo, l'oratore ne rileva il valore storico. L'idea universale di Roma imperiale e papale era sempre di ostacolo alla creazione di uno Stato italiano. Lo stesso Rinascimento aveva ridato al nostro Paese una missione universale, ma non la efficace unità. Il Risorgimento questa unità aveva potuto realizzare territorialmente ma non nello spirito. Solo il Fascismo ha fatto sì che il popolo si identificasse con la Nazione e questa con lo Stato.

Una nuova civiltà

Ma lo Stato fascista non è sorto sul modello degli Stati preesistenti; se ha accettato le conquiste della rivoluzione francese ne ha però corrette le deviazioni, facendo della libertà individuale un armonico complesso di volontà e di interessi; non più la lotta di classe e dei partiti, ma lo stabilirsi di un regime di gerarchie, di disciplina, di appassionato lavoro creatore, nel quale ogni individuo si sente parte integrale dello Stato. Questo Stato che il Duce divinò e che attua giorno per giorno nella sua opera di Governo, è già un modello di valore universale che tutto il mondo studia, perchè esso è la sola alba che splende sull'umanità in questo terribile anno di crolli economici e soprattutto spirituali.

Il Regime perciò è una nuova civiltà alla cui costruzione e al cui trionfo dettero generosamente il loro sangue i più degni giovani della nostra Stirpe, cadendo nelle trincee della guerra e sulle barricate della Rivoluzione. Il loro ricordo dev'esserci sempre presente per resistere alla grande crisi economica mondiale. Superata questa, nessun Paese come l'Italia si troverà nelle condizioni di una splendida ripresa.

Ma, al dissopra di ogni considerazione, conclude l'on. Ferretti, e oltre ogni ragionamento, splende su di noi una splendida certezza: la volontà del Duce che, annunciando or è poco le opere dell'anno decimo, accennava al programma del secondo decennio del Regime. Così il Fascismo dura, così l'Italia diviene sempre più grande, così si annuncia in un prossimo futuro quel primato del popolo italiano che molti poeti vaticinarono e che un Eroe attua, illuminato dalla luce del genio.

Il discorso dell'on. Lando Ferretti, attentamente seguito ed interrotto di frequente da applausi e da voci di consenso che hanno raggiunto particolare intensità, a ogni ricordo dell'ininterrotta, tempestiva e preveggente operosità del Duce, è stato salutato alla fine da entusiastici alalà al Capo del Governo e al Fascismo.

50.000 operai della provincia di Pavia offrono due ore di lavoro pro disoccupati

ROMA, 3

Alla presidenza della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, è stato comunicato che 50 mila lavoratori agricoli della provincia di Pavia hanno deliberato di devolvere due ore di lavoro per le opere assistenziali del Regime e a favore dei disoccupati invernali.

Un telegramma al Duce per l'inizio dei lavori al lago d'Iseo

ROMA, 3

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Brescia il seguente telegramma: «Il Comitato consultivo del Consorzio dell'Oglio, traendo sicuro auspicio dalle sue prime decisioni per il concreto inizio dei lavori di regolamentazione del lago d'Iseo, invia all'E. V., supremo regolatore delle fortune del Paese, l'attestazione della sua devota disciplina. Ossequi. Presidente *Gangassini*».

Compare in sogno alla moglie e rivela il nome del suo assassino

ARPINO, 3

La sera del 6 settembre u. s., a Santopadre, in contrada Decime, nel fondo di un burrone, veniva rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto. Recatesi le autorità sul posto, nella salma veniva riconosciuto il contadino Nicolò Greco, di 42 anni. Il morto era in posizione supina, con le braccia aperte, la mano destra semichiusa ed in atto di aggrapparsi a qualche sostegno, quasi per trovarvi saldezza; fra il dito medio e l'anulare stringeva uno stelo di ginestra e vicino si trovava il suo cappello di paglia uso Panama. Nessuna macchia di sangue all'intorno nè sui vestiti. Il cadavere presentava ferite lacero contuse in varie parti e fuoruscita di sangue dalla bocca, per cui il sanitario dichiarava che causa unica della morte era stata un'emorragia interna a seguito della caduta. Si disse allora che il disgraziato, la sera fatale, ritornando a casa forse ubriaco, chissà come era andato a finire nel fondo del burrone, e si attribuì la morte ad una disgrazia accidentale.

Senonchè giorni or sono è stato il morto stesso che è entrato in scena. Egli si è presentato di notte in sogno alla moglie. Aveva la testa lorda di sangue ed una ferita spaventosa gli attraversava la faccia:

«Io non sono morto per disgrazia — le disse — ma mi hanno ucciso. Mi ha ucciso Cristoforo Acini, al quale dovevo ridare le 10.000 lire. Dopo avermi ucciso mi ha lavato la faccia, mi ha portato nel fondo del burrone e mi ha messo una frasca in mano ed il cappello vicino, per far credere ad una caduta. Va nel tale punto e vedrai le macchie di sangue».

In seguito a questo sogno, la moglie del Greco si recò a raccontare tutto ai carabinieri, i quali, compiuti gli opportuni sopraluoghi, poterono accertare macchie di sangue e segni di lotta presso il luogo del rinvenimento del cadavere. Una perquisizione operata in casa dell'Acini portò al rinvenimento di indumenti, anche di donna, recanti tracce di sangue. Non avendo saputo dare spiegazioni delle macchie di sangue, i due coniugi vennero arrestati. Sottoposto ad interrogatorio, l'Acini ha negato recisamente il delitto ed ha presentato un alibi per nulla convincente, mentre la moglie Rosa Ricci, di 41 anni, cadeva in mille contraddizioni. Il Pretore ha ordinato il dissepellimento del cadavere. L'autopsia, eseguita dai medici Pio Campoli e Gioacchino Baisi, ha provato il delitto. L'opera della polizia è rivolta presentemente a fare completa luce sul tragico fatto.

L'opera dell'"Artiglio", impedita dal mare in tempesta

BREST, 3

L'«Artiglio» che, come si sa, si era [...]ato a Camaret a causa del cattivo [te]mpo, è ripartito. Esso tenterà di [ripren]dere i lavori sullo scafo dell'«E[gypt]», ma il mare tempestoso, le correnti e la nebbia, rendono il compito [dei pal]ombari quasi impossibile.

Ucciso e derubato dopo una furibonda lotta

RAVENNA, 3

Sul calare della notte un ricco agricoltore di Piangipane, il ventottenne Natale Bezzi, è stato ucciso a revolverate. L'inchiesta condotta dalle autorità ha stabilito che il movente del delitto è stata la rapina.

Il Bezzi era uscito di casa in bicicletta per recarsi a trovare la fidanzata — le nozze erano imminenti — e nel contempo per effettuare il pagamento di una partita di fieno. Contrariamente al solito, portava addosso circa duemila lire. A trecento metri da casa sua egli è stato fermato da un individuo, mentre un altro, non distante più di cinquanta passi, tenevasi pronto ad accorrere in aiuto del compagno di malaffare. Una donna ha visto il Bezzi ed il primo sconosciuto attaccar lite, ed ha udito l'agricoltore rimproverare aspramente l'aggressore. D'improvviso sono echeggiati cinque colpi di rivoltella. E poichè nelle tasche del Bezzi — trovato poi cadavere sulla strada — mancavano le duemila lire, l'orologio d'oro e la rivoltella di cui andava armato, si suppone che il Bezzi si sia ribellato all'imposizione dell'aggressore, estraendo l'arma. Nella colluttazione egli sarebbe rimasto inerme e l'assassino lo avrebbe freddato con la stessa arma. Sul corpo del Bezzi sono due ferite, una mortale al cuore e l'altra di striscio ad un polso. Dei malviventi finora nessuna traccia certa.

Le complicazioni del processo Dossena

ROMA, 3

I lettori non avranno certamente dimenticato la strana e complicata vicenda giudiziaria di cui fu protagonista il noto scultore cremonese Alceo Dossena, che da denunciato e imputato in un primo momento, ricomparve poi denunciante e parte lesa. Il Dossena era stato denunciato dall'antiquario romano Alfredo Fasoli per offese al Regime; ma il giudice istruttore asolveva lo scultore da tale imputazione.

L'antiquario Fasoli veniva allora, su denuncia del Dossena, rinviato a giudizio per rispondere di calunnia e nello stesso tempo di appropriazione indebita di tre statuette di considerevole valore artistico. Assai interessante e movimentato fu il processo in Tribunale, anche per la notorietà dei due protagonisti. Il P. M. cav. Granata sostenne l'accusa e chiese la condanna del Fasoli. Il Tribunale, però, fu di diverso avviso e assolse l'antiquario.

Contro tale sentenza appellò il P. M. e la discussione dell'importante causa è stata fissata dinanzi alla V Sezione penale della Corte d'Appello, per l'udienza del 24 corrente.

Un'amnistia nel Portogallo

LISBONA, 3

Per solennizzare il 21.o annuale di fondazione della Repubblica, il Presidente Carmona ha accordato l'amnistia a 297 detenuti condannati a pene non gravi. *(United Press)*.

Un provvedimento del Ministro Balbo
Le prove di passaggio abolite

ROMA, 3

Un supplemento al «Foglio d'Ordini» del Ministero dell'Aeronautica pubblica il seguente provvedimento emanato dal Ministro Italo Balbo:

«Le necessità dei reparti dell'Arma aerea e i continui perfezionamenti del materiale di volo mi inducono a stabilire quanto segue:

1) Sono abolite le prove di passaggio di apparecchio di cui al cap. 7 delle norme per le istruzioni di volo del personale navigante della R. Aeronautica.

2) I passaggi avverranno nell'interno dei reparti per gli ufficiali provenienti da diverse specialità.

3) I passaggio avranno luogo sotto la diretta responsabilità dei comandanti che non compileranno, come per il passato, speciali documenti, limitandosi, in caso di non idoneità, ad inviarne comunicazione alla Direzione generale del personale militare delle scuole.

4) Per i comandanti di corpo il passaggio di apparecchio sarà effettuato all'atto della licenza di trasferimento alla scuola di specialità.

Anche per questi passaggi vigono le norme di cui al comma 3. S'intende quindi che ogni pilota militare è ritenuto idoneo al pilotaggio di tutti i tipi di apparecchi (caccia, ricognizione e bombardamento) sia terrestri che marittimi.

Negli alti gradi dell'Aeronautica

ROMA, 3

Il *Bollettino Ufficiale* della R. Aeronautica pubblica le seguenti promozioni:

Lombard, Generale di Brigata, Aeroporto Ciampino, è promosso a scelta assoluta Generale di Divisione; Liotta, colonnesso, è promosso a scelta assoluta Generale di Brigata; Pricolo, idem; Tedeschini-Lalli, idem; Martelli-Castaldi, ten. colonnello, è promosso colonnello per meriti straordinari; Aliquo-Mazzei, ten. colonnello, è promosso colonnello; Bardella, idem.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Fantin, Fedeli, Retinò, Paonessa, Cassiani-Ingoni, Barba, Cutry, Locatelli, Guasconi, Spadaccino, Glori, Scaroni.

Il Duca Amedeo d'Aosta testimonio alle nozze Antinori-Della Gherardesca

FIRENZE, 3

Stamane, alle ore 11, nella Cappella dei Pazzi nel chiostro di Santa Croce è stato celebrato il matrimonio tra il nobiluomo Nicola dei marchesi Antinori e la contessa Carlotta della Gherardesca, figlia del Podestà. Uno dei testimoni dello sposo era S. A. R. il Duca d'Aosta. La cappella, trasformata in una serra di fiori, era rigurgitante di congiunti degli sposi e di personalità dell'aristocrazia italiana.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La domenica sportiva a Trieste

Prima Divisione: Ponziana-Mestrina. Alle 15 si inizierà sul campo di Montebello questo interessante incontro calcistico di campionato, che sarà preceduto da una partita amichevole fra le riserve ponzianine e quelle dell'U. S. Triestina.

Polisportiva dei Fasci Giovanili di Combattimento. All'ippodromo di Montebello si svolgerà questa importante manifestazione polisportiva. Alle 7.30, controllo delle tessere e ritiro dei numeri. Le gare di salto e della palla di ferro si faranno nel giardino della Ginnastica.

Brevetti «audaces ciclista». Oggi verranno effettuate le prove ciclo-turistiche per i brevetti di «Audaces ciclista» di I e di II grado. Adunata alle 6.30 presso il Ristorante Conder a Barcola; partenza alle 7.

Torneo di pallacanestro. Si giocheranno le seguenti partite per la Coppa Miazzi: ore 10: G. U. F.-Ginnastica (campo Bergamas); ore 10.30: Ivancich-Robur; ore 11: Bergamas-U. S. T.

Torneo di tennis. Alle 15 avrà luogo la finale del singolare signori, come epilogo del torneo autunnale del C. T. «Trieste» (Viale Regina Elena).

Il torneo del Circolo del Tennis

La semifinale giocata ieri nel pomeriggio fra Novacco e Paladini, ha dato il primo finalista, Novacco, che ha battuto Paladini per 6-1, 10-8. Questi ha giocato una bella partita, confermando l'ottimo grado di forma già sfoggiato nelle precedenti partite, ma ha dovuto egualmente cedere di fronte al suo forte avversario, che ha giocato con una sicurezza sconcertante, finendo regolarmente in suo favore le serie di veloci scambi che hanno caratterizzato la partita. Oggi alle 11 si giocherà l'altra semi-finale fra Ebner e Paoletti Vico, e il vincitore disputerà la finale, che sarà giocata su 5 sets con Novacco, alle 15 del pomeriggio.

I campionati italiani di tennis

PADOVA, 3

Rado, l'implacabile Rado di ieri, non è quasi esistito oggi di fronte a De Minerbi, che lo ha battuto con molta larghezza di punti. Assai più combattuto e sotto certi aspetti più interessante, è riuscito il successivo incontro tra Sertorio e Serventi. Ecco i risultati:

Singolare uomini, girone finale: De Minerbi batte Rado 6-0, 6-2, 6-1; Sertorio batte Serventi 2-6, 11-9, 6-4, 6-2.

Domani nel pomeriggio avranno luogo le due ultime finali: De Minerbi-Sertorio e Rado-Serventi.

La colonia italiana a Los Angeles per gli olimpionici azzurri

ROMA, 3

L'*Agenzia d'Italia* riceve da Los Angeles che è stato colà costituito un comitato che ha preso il nome di Comitato olimpionico nazionale italiano. Tale comitato, formato dai delegati delle quindici società italiane della città, in ragione di cinque delegati per ognuna di esse, ha lo scopo di preparare una cordiale e solenne accoglienza agli atleti italiani che rappresenteranno l'Italia alle prossime Olimpiadi di Los Angeles. La comunità italiana della capitale della California risponde con entusiasmo all'azione del comitato e intende che i nostri atleti ritrovino intorno ad essa una piccola frazione della patria che li seguirà con fierezza e con fiducia a tutte le competizioni alle quali essi prenderanno parte. Saranno inoltre organizzati speciali festeggiamenti in loro onore.

Una signorina romena che vuol gettarsi da 8000 metri

BUCAREST, 3

La signorina Braescu, che nei pressi di Bucarest si era lanciata dai 6000 metri col paracadute giungendo felicemente a terra e stabilendo così un nuovo record mondiale femminile, progetta di lanciarsi da 8000 metri per battere il record mondiale tenuto dall'altro sesso.

Il galoppo a S. Siro

MILANO, 3

Premio Conca: 1) «Sainte Blanche»; 2) «Lullaby» 3) «Bomba». Tot.: 20, 7, 9.50.

Premio Fornaci: 1) «Campiello»; 2) «Lindbergh»; 3) «Coronella». Tot.: 8, 6, 6.

Premio Bagnera: 1) «Luni»; 2) «Gabbia»; 3) «Viala». Tot.: 15, 6, 5.50.

Premio Prato: 1) «Zenobie»; 2) «Ademaro»; 3) «Spica». Tot.: 13.50, 6.50, 6.50.

Premio due anni: 1) «Iceberg»; 2) «Traversaro da Ravenna»; 3) «Luca». Tot.: 41.30, 14.50, 15, 13.50.

Premio Cannobbio: 1) «Favorita»; 2) «Simon Memmi»; 3) «Arbio». Tot.: 34.50, 12, 10, 13.

Premio Vicenza: 1) «Aleramo»; 2) «Cassia»; 3) «Taosonia». Tot.: 116, 25.50, 16, 21.

Dunfee su Bentley vittorioso nel circuito automobilistico di Brookland

LONDRA, 3

Oggi sul circuito di Brookland si è corsa la classica 500 miglia, organizzata ogni anno dalla British Racing Drivers Club. Ad essa si erano iscritte 47 macchine e alla partenza se ne sono presentate 40. Oltre alle case inglesi, erano iscritte alla gara la Bugatti, la Mercedes, l'Alfa Romeo e una Maserati. Le macchine italiane erano tutte guidate da corridori inglesi. La gara è stata vinta da J. Dunfee su una macchina Bentley da 3000 cmc., a una media di 113.3 miglia orarie; 2) Lewis, su Talbot da 3000 cmc., con la media oraria di 114 miglia; 3) Hall, su Midget da 1750 cmc.; 4) Eggar su Riley 1100 cmc. Si calcola che la folla che ha assistito alla corsa ammontasse ad oltre 120 mila persone.

Un altro tentativo di raid dal Giappone agli S. U.

MARINA DI SAHISHIRO, 3

Gli aviatori Pangborn e Herndon, sono partiti alle 7 di oggi per raggiungere gli Stati Uniti, con un volo senza scalo. *(United Press)*.

I viaggi di esplorazione della "Discovery,,

LONDRA, 3

La reale nave di esplorazioni «Discovery II» partirà oggi per il secondo viaggio nell'Antartico al comando del capitano navale della riserva Caray, designato dall'amministrazione delle isole Falkland. *(United Press)*.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto concernente modifiche all'organizzazione sindacale della Confederazione nazionale fascista del credito e dell'assicurazione ed approvazioni diverse di nuovi statuti per la Confederazione stessa e per le associazioni ad essa aderenti.

E' stata effettuata a Milano la dismissione al demanio dello Stato e la contemporanea consegna all'Università cattolica del Sacro Cuore del vecchio ospedale militare di S. Ambrogio. Il nuovo moderno ospedale militare sarà inaugurato solennemente nella prossima ricorrenza del 28 ottobre.

DALL'ESTERO

Si ha da Birmingham (Alabama) che, nonostante la sorveglianza dei guardiani armati di mitragliatrici alle prigioni per impedire che un negro accusato di aver ucciso due ragazze venisse linciato, esso è stato gravemente ferito a colpi di rivoltella dal fratello delle due vittime.

Ha luogo a Poznan una conferenza polacco-sovietica-tedesca allo scopo di migliorare le tariffe delle mercanzie in transito per la Polonia.

La morte improvvisa a Parigi di Don Jaime di Borbone fa rinascere le discussioni sulla rivalità dei due rami della casa spagnola dei Borboni. Si assicura che i seguaci di Don Jaime riconosceranno come capo del partito carlista lo zio del defunto, l'82.enne Principe Don Alfonso, che vive in Austria.

La violenta tempesta che ha imperversato questa notte sull'Atlantico, ha messo in pericolo il piroscafo olandese «Johanna» che è andato a incagliarsi presso l'isola di Sein. Da Brest sono partiti due rimorchiatori di salvataggio, uno dei quali è riuscito a prendere a bordo le venticinque persone che componevano l'equipaggio del piroscafo.

La Conferenza dell' Episcopato della chiesa cattolica della Cecoslovacchia ha deciso di sospendere «a divinis» due preti che pubblicarono lettere contro il Nunzio apostolico Mons. Ciriaci, cui imputavano il fatto di avere costretto l'Arcivescovo di Praga Kordac a dimettersi dalle sue funzioni.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.7	19	13	½ coperto, calmo
Roma	765.7	24	11	sereno, calmo
Torino	763.4	22	8	mezzo coperto
Milano	763.3	21	11	un quarto coperto
Genova	767.6	24	17	½ cop., legg. mosso
Venezia	767.2	21	10	½ coperto, calmo
Firenze	765.9	25	9	mezzo coperto
Ancona	767.2	18	12	½ cop., legg. mosso
Bologna	763.4	21	13	un quarto coperto
Napoli	764.6	23	13	½ cop., legg. mosso
Taranto	766.0	22	14	½ coperto, calmo
Palermo	761.9	22	17	½ coperto, mosso
Catania	762.2	20	16	piovoso, agitato
Cagliari	763.1	21	15	½ coperto, mosso
Tripoli	763.1	34	19	piovoso, grosso
Messina	762.3	23	18	coperto, calmo
Trento	763.6	19	10	un quarto coperto
Fiume	765.8	22	13	½ cop., legg. mosso
Bari	766.7	18	11	½ cop., legg. mosso
Sanremo	766.8	23	17	½ coperto, calmo
Bengasi	758.7	29	21	½ coperto mosso
Rodi	762.7	21	18	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Persiste la fascia d'alta pressione segnalata ieri sull'Europa centrale, con centro tra la Francia e la Spagna. La lieve depressione che era sulla Tripolitania è passata a sud est della Sicilia approfondendosi. Probabilità: Questa situazione barometrica, nelle sue linee generali, non è per cambiare, pur essendo probabile che la depressione sul Mar di Sicilia si allontani verso levante. Su questa pertanto il tempo migliorerà, però dopo alcune pioggie temporalesche sul versante orientale e diminuirà la forza dei venti che da nord-est gireranno a nord. Su tutta la penisola e sulla Sardegna il cielo rimarrà sereno e quasi sereno, sotto un regime di correnti tra greco e tramontana generalmente deboli o moderate. La temperatura permarrà ovunque mite. Ancora molto agitato sarà il Jonio lungo le coste sicule, agitato nel rimanente. Gli altri mari saranno leggermente mossi.

COMUNICATI (*)

PAOLA PRINZ
ANDREA SCAPIN
oggi sposi
Trieste-Buenos Aires, 4-10-1931.

Nel venticinquesimo anniversario del matrimonio di
ENRICA ZAMPAR
e VALENTINO MOSCHION
i figli, con riverente affetto, porgono auguri di felicità.
Trieste, 4 ottobre 1906-1931.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta vivamente riconoscente ringrazia il valente dottor medico chirurgo, Primario nell'Ospizio Marino S. Pelagio di Rovigno,

Enoch Zadro

che con le sue sollecite e premurose cure, seppe liberarla dal diabete non solo, ma praticarle poi difficile atto operatorio riuscitissimo e sollevarla da calcoli biliari che da vario tempo la martoriavano.

Rovigno d'Istria, 2 ottobre 1931.
Andreana ved. Sponza

RINGRAZIAMENTO

In conseguenza di una polmonite dovetti per parecchi anni curarmi per i fenomeni tubercolotici sopravvenuti. Tutte le cure furono inefficaci. Avevo perduta la speranza di vedermi ristabilita, quando mi rivolsi al dott. ANTONIO DANEU.

Ora, dopo una cura relativamente breve, posso affermare di essere completamente guarita. Ritengo perciò mio dovere di esprimere pubblicamente tutta la mia gratitudine e riconoscenza al

dott. Antonio Daneu

che amorosamente mi curò e riuscì a ridonarmi una salute perfetta.
CAPPELLARI MARIA

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente il chiarissimo medico oculista
dott. MARIO HESKY
che con riuscitissima operazione ridonò la vista a mia moglie.
GIUSEPPE SAITZ

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie esprimono la loro viva riconoscenza agli insegnanti del Collegio
Conte di Cavour
(S. MICHELE 14)
per l'ottimo esito degli esami autunnali sostenuti presso le varie scuole medie della città.
Cragliotto, Collar, Detami, Goliani, Gruden, Lagatolla, Lucchetti, Malatesta, Massaria, Maionica, Rabotti, Rahle, Rigutti, Petcani, Tomasini, Vizzini.

AVVISO

Sono in vendita le merci e l'arredo di negozio di compendio della Massa fallimentare di M. Wallner, negoziante in manifatture, Via Roma n. 13.

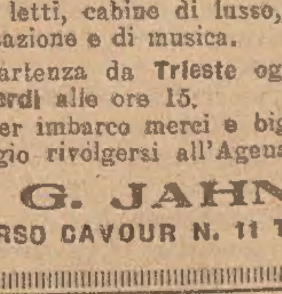
Offerte non sotto il prezzo di stima di L. 11.962 sono da presentare, assieme alla cauzione del 10 per cento, nello studio del sottoscritto curatore fino alle ore 12 di sabato 10 corr. mese, ove potranno essere ispezionate le condizioni di vendita.

Il Curatore: avv. BRUNO NEGRI
Via S. CATERINA N. 1, I

Domani 5 corr., alle ore 10, in via Diaz 11, procederò all'ASTA di liquori, sciroppi, bomboniere, dolci assortiti, bilancia automatica, mobili arredamento negozio di compendio fallimento Penso.
L'Ufficiale giudiziario LUIGI ROSSI

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Prossime partenze:
Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa
per Londra, Le Havre, Amburgo, Anversa e Rotterdam (Amsterdam)
Pir. «PASCOLI» verso il 16-18 ottobre
per Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam (Amsterdam)
Pir. «GOLDONI» verso il 20-22 ottobre
Linea del periplo Italico, Francia, Spagna
M/n «VERDI» il 9 ottobre
M/n «DONIZETTI» il 16 ottobre
Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno
Pir. «CIMAROSA» il 12 ottobre a. c.
Pir. «TIEPOLO» il 26 ottobre
NB. Si rilasciano polizze carico dirette per: Cagliari via Napoli; Lisbona ed Oporto via Genova; Sfax, Susa, Gerba, Gabes e Zarsis via Malta.
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744



Navigazione a vapore
"Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA
Linea Trieste-Gravosa-Cattaro
Con il celere piroscafo a doppia elica
«KUMANOVO»
160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica.
Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle ore 15.
Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima
G. JAHNEL
CORSO CAVOUR N. 11 Telefono 35-77

L' industriale refrattario alla pubblicità, risponde invariabilmente che i suoi prodotti non ne hanno bisogno. Quale illusione!

Un chiarimento necessario

La nostra è l'unica fabbrica di impermeabili esistente a Trieste e nella Venezia Giulia.

Noi forniamo già da anni i nostri tipi di impermeabili ai più importanti negozi del Regno.

Il pubblico più raffinato delle principali città d'Italia ricerca ed apprezza i nostri impermeabili per l'eleganza del taglio, per l'impeccabilità della confezione e per la buona qualità delle stoffe.

I nostri tipi speciali godono di una ben meritata fama ed una conferma della fiducia che i nostri impermeabili si sono creati fra il pubblico ci è data dal grandissimo successo ottenuto dal nostro nuovo negozio aperto testè a Milano in Piazza del Duomo.

Le vendite degli impermeabili fabbricati da noi sono fatte direttamente al consumatore nei nostri due negozi di Trieste e Milano; quindi i nostri prezzi sono i più vantaggiosi per il compratore.

L'ultima creazione nel campo dell'impermeabile è l'insuperabile soprabito impregnato «FINUS», nostra esclusività. «FINUS» è senza gomma, permette la traspirazione ed è di lunghissima durata. Serve da elegantissimo soprabito e da buon impermeabile. Protegge dal freddo, dal vento e dalla pioggia.

Si vende esclusivamente nei nostri due negozi,

a TRIESTE:
Viale XX Settembre N. 1
a MILANO:
Corso V. E. III, 1 (Piazza del Duomo).

Fischbein

KONINKLIJKE NEDERLANDSCHE STOOMBOOT MAATSCHAPPIJ - AMSTERDAM
(Comp. Reale Olandese di Nav. a Vapore)
Il piroscafo di prima classe
"AMAZONE,,
sarà sotto carico il 12 corrente per: Rotterdam, Amsterdam e Amburgo accettando merci con polizza diretta per i porti di Anversa, Brema, del Reno e della Scandinavia.
Per informazioni rivolgersi agli agenti
ENRICO SPERCO & FIGLI
Telefono 30 67
VIA MACHIAVELLI N. 1, secondo piano

Il parrucchiere per signora
Michele Rosenrauch
è ritornato da Grado a Trieste presso il GRAN SALONE CENTRALE, piazza Libertà, tel. 58-75, dove eseguisce tutti i lavori da parrucchiere di primissimo ordine.
Prezzi modici Prezzi modici

LA LIBRERIA
C. U. TRANI
PIAZZA CAVANA 2
avvisa la spett. Clientela di aver assunto la Agenzia Generale della Casa
CEDAM
di Padova, editrice di opere legali, scientifiche e riviste professionali.
DEPOSITO COMPLETO
PAGAMENTO RATEALE

DOMANI LUNEDI', ALLE 18
Asta Eccezionale
Tappeti persiani e orientali
LIQUIDAZIONE A PREZZI IRRISORI
Galleria Vianello
Via Santa Caterina 11 - Telefono 76-36

OGGI
ESPOSIZIONE
Cappelli Modello
delle primarie Case Agnes, Patou, Maria Guyoco, nei saloni della Ditta
Guido Francescato
Volti Chiozza (ingresso libero)

ISTITUTO INGLESE
JACKSON-ROYLE
Via Silvio Pellico, 6 - Tel. 84-63
In questi giorni sono stati iniziati, o sono in via di formazione, i seguenti corsi di lingua inglese:
vari corsi diurni e serali per principianti;
due corsi (uno diurno, uno serale) di conversazione;
un corso serale di corrispondenza commerciale;
un corso diurno di letteratura inglese;
un corso diurno di conversazione per signore e signorine.
8 Massimo numero per gruppo 8
ANCORA TUTTO DOMANI
si accettano iscrizioni per completare questi corsi.
LEZIONI PRIVATE
AD ORE DA CONVENIRSI
L'ISTITUTO
JACKSON-ROYLE
E' L'UNICO ISTITUTO INGLESE A TRIESTE

GINNASTICA RITMI[CA]
SCUOLA MARGHERITA LENAR[...]
Tutti i corsi (ginnastica ritm[ica] corso preparatorio, inferiore, medio, [su]periore, signorine, signore, insegn[anti] serale; ginnastica svedese; tennis) riapriranno il 15 ottobre.
Le iscrizioni si assumono tutti i [gior]ni in via S. Francesco N. 22, pt., [ore] 18-20, o telefonicamente (tel. N. 25[...]

Cav. G. Tacca
Telef. 43-50 - Mag. 2.a - Puntofra[nco]
Avvertiamo la nostra Sp[ett.] Clientela che prossimame[nte] inizieremo le vendite di
Tappeti Persian[i]
nei nuovi locali in Via Maz[zini] N. 30, palazzo del Commer[cio]

Fino a tutto domani LUNEDI' c[onti]nua la grande
Svendita Generale
di tutte le merci, stoffe e confezion[i]
Martedì e mercoledì il negozio ri[marrà] chiuso per organizzare la messa in [ven]dita della grande massa di
Stoffe bleu e ner[e]
che avrà inizio giovedì 8 corrente.
NEGOZIO ex VISINT[INI]
VIA DELLE TORRI, 2
ANGOLO VIA SAN LAZZARO,
Mercoledì ESPOSIZION[E]

SCUOLA TAGL[IO]
cucito, ricamo, modisteria, fiori e p[...]ceria. - Apertura 5 ottobre dei cor[si re]golari e dell'annessa «SALA DEI [MO]DELLI», dove si assumeranno ordina[zioni] di modelli (in carta, tulle o stoffa) di [pro]pria creazione oppure copiati da qua[lsiasi] figurino.
Nella nuova sede in
VIA SILVIO PELLICO N. 4 - primo p[iano]
(Palazzina del «Piccolo»)
Direzione:
TINI DONDA KLAMPFER

Scuola di Tagl[io]
S'iniziano i corsi di Abiti, Bian[che]ria, Modisteria, Pellicceria, Calza[...] nella Filiale dell'Istituto de' Lazz[...] Torino, diretta dalla titolare M[...] Zanel. — Informazioni e progra[mmi] gratis. Corso Garibaldi 6, II p.

PRIMARIA TOSTATURA DI CAFFE' [cer]ca, eventualmente verso paga fissa
PIAZZISTA
bene introdotto presso i caffè e bar. Soltanto offerte di forze primarie, [cono]scitori a fondo della relativa clientela [sa]ranno prese in considerazione.
Offerte Cassetta «22193 Z» Unione P[ubbli]cità Trieste.

CALZOLERIA
Marco Mic[...]
CORSO V. E. III, 45
PREZZI RIDOT[TI]

Colletti stirati a luc[ido]
perfettamente a nuovo soltanto pre[sso]
PREMIATA STIRERIA
ZIBERN[A]
Via Battisti 20 - Via Venezian
Telefono 9462

GABINETTO DENTISTICO
Mario Beltrami[...]
ODONTOIATRA
Riceve dalle 10 alle 19
VIA SAN MAURIZIO N. 12, sec[ondo]

Il dott. Stu[...]
è ritornato e riprenderà la sua at[tività] professionale, lunedì 5 corrent[e]

Il Gabinetto medico dentistico
dott. Laurinsi[...]
VIA DELLE SETTEFONTANE
è stato riaperto con notevoli mig[liora]menti - Prezzi ridottissimi.

Dr. R. RUFF
Cura della Sciat[ica]
Nevralgie - Lombaggini - A[...] Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, m[...]
Telefono 34-50. Ore 15.30

GABINETTO DENTISTI[CO]
dott. Beniamino Schäffe[r]
PIAZZA GOLDONI 3, primo p[iano]
Dentiere senza palato — Nuovo si[stema] americano — Si rimodernano dentie[re] fattose — Facilitazioni di pagamento [per i] forestieri i lavori si fanno in gi[ornata]

Dr. A. de NICO[...]
MALATTIE VENEREE E CUTA[NEE]
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta,
Giovedì 17-18 Domenica 9-10

ALBERGO DIUR[NO]
leggete l'avviso a pagina [...]

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

[L]a pericolosa situazione in Palestina

ISTANBUL, 3

La resistenza degli arabi di Palestina [al] movimento sionista e all'Amministra[zi]one inglese che vi esercita il manda[to] e che dagli arabi è accusata di fa[vo]rire il sionismo, si fa sempre più vi[va]ce e minaccia di sboccare in azioni [vi]olente, non dissimili da quelle che [si] ebbero a deplorare or sono due anni [pe]r la ormai nota questione del Muro [d]el pianto. Si potrebbe anzi dire che [q]uesta volta l'organizzazione araba sia [pe]r condurre un'azione che potrebbe re[ca]re serii imbarazzi all'Inghilterra, an[c]he fuori del territorio palestinese. La [T]ürkische Post reca a questo proposito [n]otizie, che se non sono facili a con[t]rollarsi, sono tuttavia interessanti e [d]egne di attenzione.

Scioperi e manifestazioni per le vie

Gli arabi protestano attualmente con[tr]o due fatti: il riconoscimento del di[r]itto di cittadinanza agli ebrei immigra[t]i illegalmente e il piano per lo svi[l]uppo agricolo. L'agitazione contro que[s]ti punti della politica inglese in Pale[st]ina ha prodotto una situazione che [r]ende assai delicate le relazioni degli [a]rabi, tanto con gli ebrei che con i rap[p]resentanti del Governo inglese. Alcu[n]e dimostrazioni hanno prodotto gran[d]e nervosismo fra i sionisti, che ne so[n]o preoccupatissimi.

Intanto, per invito dell'Esecutivo ara[b]o, il 23 agosto è stato proclamato uno [s]ciopero generale, nel secondo anniver[sa]rio dei disordini a cui abbiamo accen[n]ato più sopra. A Nablus, che pare di[v]entare un centro del movimento na[zi]onalista arabo, si ebbero a registrare [sa]nguinosi scontri tra la polizia e di[m]ostranti arabi, che procedevano inco[lo]nnati e preceduti da 400 donne e bam[b]ini. Si sono dovuti deplorare d'ambo [le] parti numerosi feriti.

Il Governo ha ricorso allora a misure [se]vere e, su denuncia degli ebrei, ha [p]roceduto all'arresto di alcuni agitato[r]i e dimostranti arabi, e ha introdotto [u]na severissima censura sulla stampa.

Gli immigrati «illegali»

Queste misure del Governo e, soprat[t]utto il giusto e sereno atteggiamento [d]ella polizia contro i dimostranti di Na[b]lus, hanno prodotto trà gli arabi nuo[v]a eccitazione, sia contro «l'imperiali[s]mo» inglese che contro il sionismo. Nè [il] fatto che l'iniziativa della nuova agi[ta]zione sia partita dai circoli della gio[v]entù radicale araba autorizza a crede[re] che i dirigenti moderati la sconfes[si]no e deplorino. Se così fosse, l'Esecu[ti]vo arabo non avrebbe votato nella sua [se]duta plenaria del 16 agosto un ordi[ne] del giorno di protesta contro le mi[su]re che va prendendo l'Inghilterra.

Nell'ordine del giorno stesso poi, [l']Esecutivo arabo prende posizione con[tr]o i 25 mila immigrati illegalmente in [P]alestina. E' vero che di questi 25 mi[la] immigrati soltanto 8000 sarebbero — [se]condo l'*Agenzia Jewish* — ebrei, men[tr]e gli altri 18 mila sarebbero arabi ca[pi]ti dalla Siria e dalla Transgiorda[ni]a; ma i membri dell'Esecutivo osser[va]no che i primi vengono da lontan[o], [di] paesi d'ogni angolo del mondo, mentre [i] secondi vengono dai paesi vicini, e [ch]iedono perciò che nel trattamento da [u]rsi agli uni ed agli altri si tenga [co]nto di questo fatto e si faccia la di[st]inzione dovuta.

Una corrente estremista si fa inoltre [se]mpre più strada fra gli arabi: quel[la] che vuole iniziare la resistenza pas[si]va e la disobbedienza civile sulla fal[sa]riga del movimento indiano. A que[st]o proposito le dichiarazioni di uno dei [ca]pi del movimento arabo, Djemal efen[di] el Hussein, fatte di recente a un gior[na]lista egiziano, sono sintomatiche.

Gandhi preso a modello

Gli arabi — egli ha detto — hanno [a]ppreso che la tattica adottata fin qui [co]ntro il Governo inglese non fa fare [u]n solo passo alla loro causa e che oc[co]rre perciò iniziare una politica nuova [as]solutamente negativa, la quale non [de]ve limitarsi a enunciazioni teoriche, [m]a ha da manifestarsi soprattutto nel[la] pratica. L'esempio dell'India do[vr]ebbe insegnare.

L'organo del mufti, l'*El djamia*, nel [co]mmentare queste dichiarazioni, dice [ch]e gli arabi hanno speso fin qui in va[no] sforzi molte energie, soltanto perchè [ha]nno sempre tenuto localizzata la lo[ro] lotta anglosionista. D'ora innanzi il [c]arattere della nuova politica arabo[-pa]lestinese dovrà essere contrassegna[to] dalla solidarietà panarabica.

Perciò — indipendentemente dal suc[ces]so che l'idea potrà avere — gli ara[bi] di Palestina dovrebbero prendere la [in]iziativa di convocare un congresso [mo]ndiale arabico, in cui tutti i proble[mi] vitali degli arabi dovrebbero essere [di]scussi.

Non è difficile comprendere il peri[co]lo che questa nuova azione potrebbe [na]scondere. Chemkat Alì — il capo [de]gli indiani maomettani, è d'opinione [av]versa e sostiene la necessità per i [ma]omettani dell'India e degli altri pae[si] arabi di collaborare con l'Inghilter[ra]. Con questo programma egli è par[tit]o per Londra, dove parteciperà ai la[vo]ri della seconda Conferenza della Ta[vo]la Rotonda. Egli mira a ristabilire, [d']accordo con gli inglesi, il califfato. Il [ca]liffato dovrebbe, secondo il suo dise[gn]o, aver sede a Gerusalemme, ed a [ca]liffo dovrebbe essere nominato l'ulti[mo] califfo deposto, Abdul Medjid.

Frattanto, gli israeliti, che l'Inghil[ter]ra non intenderebbe sacrificare alle [pre]tese arabe, mantengono un atteggia[me]nto senza intemperanze, ma deciso [a] non subire sopraffazioni. Si riuscirà [a] trovare la formula conciliatrice che [val]ga a sedare l'agitazione araba? Per [ora] la situazione in Palestina non è [ch]iara e minaccia di creare nuovi torbi[di] e nuove difficoltà, che potrebbero [ass]umere proporzioni imprevedute.

[Con]tinuo aumento di studenti stranieri nelle Università tedesche

BERLINO, 3

[L]'Ufficio statistica del Reich informa [che] nel semestre 1930-31 gli studenti [stra]nieri che hanno frequentato le scuo[le s]uperiori — Università, Politecnici e [is]tuti equipollenti — sono stati 7330, [tra c]ui 1009 donne, con un aumento del [...] per cento sul corrispondente periodo [192]9-1930. Di essi il 49.6 per cento [è] rappresentato da giovani la cui [lin]gua materna era il tedesco, nati [però] in paesi confinanti con la [Ger]mania dove il tedesco è tuttora [lin]gua delle classi colte. Le facoltà pre[feri]te sono state quelle di medicina, di [od]ontoiatria, di scienze giuridiche e di [chi]mica.

Gli ex combattenti romani a Venezia

VENEZIA, 3

Stamane, provenienti da Trieste, sono qui giunti circa 400 combattenti dell'Urbe coi 150 vessilli e le rispettive sezioni. La comitiva, è stata ricevuta alla stazione dal dott. Valtorta, vicepodestà, presidente della Federazione dei combattenti di Venezia, dalle rappresentanze coi vessilli della Sezione combattenti dei mutilati e delle altre associazioni patriottiche, nonchè da un folto stuolo di ufficiali delle varie armi. Nel pomeriggio gli ospiti si sono recati in pellegrinaggio all'erigendo tempio del Lido, accompagnati da varie autorità cittadine, dai dirigenti le Associazioni combattentistiche e da numerosi commilitoni veneziani. Nella cripta ossario del tempio i combattenti romani hanno deposto una corona di alloro in memoria degli eroici compagni d'arme della Terza Armata caduti in difesa di Venezia. Questa sera alle 24 la comitiva riparte per Roma.

10.000 visitatori in tre giorni alla Mostra d'arte coloniale

ROMA, 3

Il successo della prima Mostra internazionale d'arte coloniale, promossa e organizzata dall'Ente autonomo della Fiera di Tripoli, si è delineato nettamente fino dal primo momento. L'interesse del pubblico è enorme e ne è prova il fatto che nel giro di appena tre giorni la Mostra è stata visitata da circa 10.000 persone.

Il mondo coloniale col suo interessante folcolore, con i suoi usi e con i suoi costumi così profondamente diversi dai nostri, ha attirato in maniera singolare l'attenzione degli occidentali, che si indugiano estatici di fronte a tutti gli «stands» delle Nazioni espositrici.«

Nell'interno della Mostra, al Palazzo delle Esposizioni, saranno organizzate nei prossimi giorni grandi attrattive, come fantasie arabe, la riproduzione delle feste del Marabutto, danze beduine e tutto quanto costituisce motivo di allegrezza e di gioia tra i figli di Allah.

La battaglia contro il proibizionismo
Vane pressioni su Hoover

WASHINGTON, 3

Col motto «alcool e lavoro» è avviata da tempo una campagna che investe la Casa Bianca, mirando a ottenere la soppressione o l'attenuazione del proibizionismo. Da molti si è affermato che il permettere la birra e i vini leggeri rappresenterebbe un mezzo efficace per combattere la generale depressione economica.

I vantaggi per lo Stato

Fabbricanti di birra e vinai darebbero impiego a miriadi di disoccupati, altre migliaia troverebbero lavoro nei loro spacci, i trasporti riceverebbero nuovo impulso, e la ripresa dell'industria della birra darebbe pure lavoro alle fabbriche che forniscono macchine, barili, ecc. a tale industria. Inoltre lo Stato, che ha chiuso il decorso anno fiscale con un deficit di circa un miliardo di dollari, troverebbe nelle tasse sulla birra e sul vino una larga fonte di proventi, l'agricoltura e la viticultura ritrarrebbero infine — e non è poco — notevole vantaggio dalla soppressione del proibizionismo.

Ultimamente questi argomenti furono sostenuti da Matthew Woll, vice presidente della Federazione sindacale degli Stati Uniti, e dal deputato repubblicano James M. Beck. Secondo i computi del Beck, le tasse sulla birra e sul vino darebbero da sole un'entrata annua di due miliardi di dollari.

Il Presidente Hoover, tempestato di programmi, proposte ed istanze circa la soppressione del paragrafo della Costituzione che sancisce il proibizionismo, non si è sinora affatto pronunciato sulla spinosa questione, e probabilmente continuerà a tacere. Si conosce tuttavia il suo personale atteggiamento da quanto dicono i suoi intimi.

E' notevole che tra le persone più vicine al Presidente si trovano numerosi avversari dichiarati del proibizionismo. Così il Ministro del Commercio Lamont era presidente della Lega antiproibizionista e non depose tale carica se non dopo entrato a far parte del Gabinetto. Si ritiene che tanto egli quanto alcuni altri personaggi vicini al Presidente Hoover esercitino su questo una notevole pressione in senso antiproibizionista senza peraltro poter segnare sinora alcun successo al proprio attivo.

Hoover rimane proibizionista

Secondo l'opinione personale del Presidente Hoover, le proposte antiproibizionistiche non tengono abbastanza conto del reale stato di cose e della situazione politica attuale. Ognuno maschera oggi i propri interessi personali col pretesto d'un toccasana contro la depressione economica. Questa è già per la Casa Bianca una ragione di considerare con diffidenza l'ondata d'ostilità al proibizionismo. Ma, anche a parte ciò, il Presidente Hoover è del parere che, in fatto di proibizionismo, soltanto una modifica della Costituzione può creare una situazione nuova.

Ora una modifica siffatta è del tutto impossibile. Basta gettare un'occhiata alla composizione del Parlamento federale, per vedere che tre quarti almeno dei parlamentari appartengono al partito «asciutto». Se inoltre si considera che è sufficiente il voto di tredici Stati per escludere una modifica della Costituzione, risulta chiaro come sia oggi esclusa la cancellazione del paragrafo relativo alla proibizione dal numero dei paragrafi aggiuntivi della Costituzione.

Anche la maggior parte delle proposte tendenti a riformare la legislazione proibizionistica vorrebbero escludere una modifica della Costituzione. La Costituzione parla soltanto di un divieto delle bevande «inebrianti». Si vorrebbe quindi ritoccare la legislazione che interpreta ed applica il paragrafo della Costituzione, nel senso di consentire la produzione e la vendita delle bevande alcooliche «non inebrianti».

In altri termini, costoro vorrebbero eludere la Costituzione rendendo elasticissimo il concetto di bevanda «inebriante». L'incoerenza che tale azione includerebbe contrasta peraltro coi principii del Presidente Hoover, sicchè gli avversari del proibizionismo, ad onta di taluni vantaggi economici che presenterebbe il loro programma, non possono contare sul suo appoggio.

Le «mattonelle» d'uva

Da più parti si è rilevato che il Governo ha già aperta una breccia nel rigore delle leggi proibizionistiche con l'incoraggiare la viticultura in California. I viticultori, che lavorano giovandosi di rilevanti prestiti dello Stato, vendono in piccola parte soltanto le loro uve per la tavola. Da qualche tempo, le uve giungono in gran parte sul mercato in forma di «mattonelle» d'uva disseccata e compressa, dalle quali ognuno può ricavare vino, e vino fortemente alcoolico.

Se quindi il Governo ritiene lecito incoraggiare la viticultura che coi suoi prodotti, sostanzialmente se non formalmente, viola le leggi proibizionistiche, è ingiusto rifiutare agli altri rami dell'agricoltura un appoggio analogo, togliendo loro la possibilità di migliorare alquanto la loro difficile situazione col diventare fornitori delle fabbriche d'alcoolici e soddisfare d'altronde un bisogno manifesto del Paese. Ma, contro tali argomenti, il Presidente Hoover rimane del parere che la maggioranza dei cittadini degli Stati Uniti sia tuttora fautrice del proibizionismo. (*United Press*).

I favolosi guadagni di un fantino
Quasi due milioni nel 1932

LONDRA, 3

Gordon Richard, il fantino campione per quattro volte negli ultimi sei anni e con tutte le prospettive di vincere il campionato, anche quest'anno perpepirà un onorario fisso, di 4000 sterline ed il 10 per cento del denaro vinto nelle corse ad ostacolo nella prossima stagione da parte della scuderia Darling a Beckhampton, dove ha accettato il posto di primo fantino. Darling ha già vinto quasi 70.000 sterline agli ostacoli quest'anno. Ricahrd potrà continuare a montare i cavalli per altre scuderie, cosicchè si calcola che le sue entrate nel prossimo anno potranno raggiungere le 20.000 lire sterline.

La mortale caduta in una foresta di due aviatori francesi

GRENOBLE, 3

Ieri sera a tarda ora alcuni contadini hanno sentito attraverso la nebbia che copriva tutta la regione prima un rumore di motore d'aeroplano, poi nella vicina foresta un enorme fracasso. Essi hanno intuito che era accaduta una sciagura aviatoria. Dopo affannose e lunghe ricerche i contadini, quando era già notte, hanno trovato un monoplano biposto da caccia per tre quarti distrutto incastrato fra i rami di un albero. Fra i rottami si trovava il sergente Poupon del 35.o centro di Bron (Lione) il quale aveva il cranio fracassato. L'apparecchio, come si è detto, era biposto e armato di due mitragliatrici. Il secondo seggiolino era vuoto, ma tutto lasciava intendere che al momento della sciagura fosse occupato. Il corpo del presunto compagno del pilota non è stato ancora trovato. Può darsi che il corpo del secondo occupante sia perduto nel folto della foresta.

42 figli in 10 mesi
L'originale truffa di un calzolaio

PARIGI, 3

Il Tribunale correzionale ha giudicato quest'oggi una causa assai curiosa. Era imputato un calzoiaio, certo Renato Beyer, il quale per riscuotere i soccorsi attribuiti ad ogni indigente in caso di nascita di un bambino, aveva avuto la abilità di far apparire agli uffici di assistenza pubblica incaricati del pagamento di questo sussidio, che in 10 mesi gli erano nati ben 42 figli.

Il Beyer era riuscito a rubare nei locali delle assicurazioni sociali una quantità di stampati per le denunce relative ed ogni tanto si recava agli uffici appositi, presentando un modulo. La somma così incassata dal calzolaio ammonta a più di 60 mila lire.

Il Tribunale lo ha condannato a 10 mesi di prigione, circa otto giorni per ognuno dei bambini immaginari che la moglie del Beyer aveva figurato di aver messo al mondo.

16 vecchi morti a Alicante
per aver mangiato carni guaste

MADRID, 3

In un ricovero per la vecchiaia ad Alicante una sessantina di ricoverati, dopo aver mangiato, sono stati colpiti da atroci dolori viscerali. Sedici vecchi sono morti e altri versano in grave stato. Si attribuisce il fatto ad avvelenamento causato da carni guaste.

Il "record„ di un poltrone

ADRIA, 3

Nella frazione di Lama del Comune di Gavello, vive floridamente un curioso tipo che risponde al nome di Medoro Marassi e che conta ora la bella età di 70 anni.

Questo bel tipo polesano, mentre, dopo la guerra gironzava per la Provincia vestendo bizzarramente, dandosi l'aria di un glorioso ufficiale italiano, ha pensato poi di commettere un'altra stranezza col mettersi a letto, sebbene non ammalato e restarvi per ben dieci lunghi anni. Infatti solo da poco tempo egli è tornato ad uscire di casa, ed ha narrato a tutti, con enfasi, la sua prodezza, dichiarando di sentirsi ora più florido e più robusto di dieci anni or sono.

Un'enciclica del Papa
Crisi, disoccupazione, armamenti

ROMA, 3

Con la data del 2 ottobre, festa degli angeli custodi, il Pontefice ha pubblicato un'enciclica intitolata «Nova impendit» che tratta di tre punti che in questi momenti destano maggiore preoccupazione, cioè la crisi economica, la disoccupazione e la corsa agli armamenti.

Per una crociata di carità

Il Papa constata che la crisi finanziaria incombe sui popoli e porta in tutti i Paesi un continuo e pauroso incremento della disoccupazione; deplora che tanti onesti e volonterosi operai sieno ridotti all'inerzia e all'estrema indigenza con le loro famiglie e ripete la parola evangelica: «Ho pietà della turba».

Più appassionato ancora è il compianto del Papa per i bambini che sono le vittime più innocenti di questa tristissima condizione di cose e che nello squallore della miseria sono condannati a veder sfiorire quella gioia e quel sorriso che la loro anima ingenua cerca inconsciamente intorno a sè. Ora si avvicina l'inverno, per cui da temersi che si aggravi la piaga della disoccupazione.

Il Papa pertanto lancia un appello a quanti hanno sensi di fede e di amore cristiano per una crociata di carità e di soccorso per sfamare i corpi e dare conforto alle anime, spegnere gli odi e confermare il vincolo della pace individuale e sociale. L'enciclica richiama tutti a questa crociata come ad un sacro dovere inerente al divino precetto della carità, tanto inculcato dal Papa e dai suoi predecessori e specialmente da Benedetto XV in giorni di odi e di guerre.

Il Pontefice addita il precetto della carità non solo come dovere supremo e comprensivo di tutte le leggi cristiane, ma anche quale alto e sublime incitamento proposto in modo speciale alle anime più generose e più aperte ai sensi della gentilezza e della perfezione cristiana. La generosità dei cuori e lo spirito di dedizione e di sacrificio per la salvezza dei fratelli e specialmente degli innocenti bambini, riusciranno a superare nello sforzo della concordia unanime le più gravi difficoltà dell'ora presente.

La corsa agli armamenti

Non ultimo coefficiente della straordinaria crisi presente è senza dubbio la corsa sfrenata agli armamenti, causa di enormi dispendi sottratti alla pubblica agiatezza. Il Papa perciò rinnova l'ammonizione del suo predecessore e sua su questo punto, dolente che finora non sia stata ascoltata ed esorta i Vescovi perchè, con tutti i mezzi di predicazione e di stampa, si sforzino di illuminare le menti e i cuori ai più sicuri dettami della retta ragione e molto più ancora della legge cristiana.

Al Papa sorride il pensiero che in ogni diocesi i Vescovi si facciano centro della carità e della distribuzione dei soccorsi. Se in alcune diocesi ciò non fosse possibile, si potrà far capo ai rispettivi metropoliti, oppure a qualche privata istituzione di carità.

Il Papa si rivolge anche ai fedeli per scongiurarli a rispondere con generosità all'appello che i Vescovi loro rivolgeranno e, poichè gli sforzi umani non bastano, esorta tutti a pregare e a ripetere specialmente la divina preghiera «Panem nostrum quotidianum».

La libera rinunzia del Card. Segura
Un chiarimento dell'«Osservatore»

ROMA, 3

L'*Osservatore Romano* pubblica:

«Un giornale romano della sera, sotto il titolo «I rapporti tra Spagna e Santa Sede dopo le dimissioni del Cardinale Primate», scrive:

«Le voci riferite circa il probabile ritiro del Cardinale Segura, Primate di Spagna, hanno trovato conferma. Infatti un comunicato ufficiale del Governo ha reso noto ufficialmente la rinuncia del Cardinale Segura alla sede episcopale di Toledo, comprendente la dignità di Primate di Spagna. Questo fatto viene interpretato dall'opinione pubblica come il riconoscimento da parte del Vaticano delle accuse ch'erano state mosse al prelato, in base appunto alle quali il Governo aveva decretato la sospensione del pagamento degli emolumenti».

Dobbiamo dichiarare che la pretesa interpretazione è assolutamente priva di qualsiasi fondamento, perchè l'eminentissimo Cardinale Segura, secondo quanto abbiamo annunziato il 2 corr., ha presentato liberamente la sua rinuncia al Santo Padre. Quindi, se si vuole parlare di un riconoscimento da parte del Vaticano, esso esclusivamente consiste in ciò che abbiamo pure annunziato: Sua Santità ha espresso l'alto suo apprezzamento per il nobile gesto che il Cardinale compiva con vera generosità e spirito soprannaturale». Nient'altro».

Disturbi digestivi e stitichezza sono più intimamente connessi di quanto generalmente non si creda. Ambedue possono essere vinti con una dose ogni tanto di Bilax. Queste piccole pillole lassative sono facili da prendere e agiscono blandamente. Ovunque L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

ALBERGO DIURNO
leggete l'avviso a pagina N. 8

Le ricercate **telerie** della Boemia

Delle mie telerie di notorietà mondiale, vendo a prezzi bassissimi i seguenti articoli:

166 pezze di lenzuola di tela, larghe 150 cm., prima qualità, lunghe 15 metri, complete per 6 grandi lenzuola di lino garantito. 1 pezza da 15 metri . . **L. 128.—**
480 dozzine di asciugabicchieri a quadrati rosso o bleu, grandezza 65×65 cm., tela a grosso filo. Una dozzina **L. 26.—**
340 dozzine di asciugamani, grandezza 50×100 cm., tela pesante damascata. Una dozzina . . . . **L. 45.—**
240 servizi da tavola in ricchi disegni damascati, 1 tovaglia grande 145×150 cm.; 6 tovaglioli grandi 60×60 cm., bianchissimi. Un servizio . . . . **L. 35.—**

Tutte le merci sono garantite tessute coi migliori filati di lino, adatte per il più fine corredo di nozze.
Spedisco le merci contro rimborso, franco, non sdoganate, ma la dogana per la tela non è forte.
Si prega di acquistare almeno per lire 100, poichè il porto che io pago non permette un'ordinazione minore.

S. STEIN Weberei, in NACHOD (Boemia - Repubblica Cecoslovacca)

Giovanni Beltrame
Corso V. E. III N. 33, 35, 37
(Fondata nel 1876)

Assortimento grandioso delle recenti novità in

SOPRABITI
in Stoffa, di bellissimi disegni, da L. 160.—, e finissimi

SOPRABITI
di tessuto impermeabilizzato,
questo è l'impermeabile caldo, leggero, che non fa trasudare perchè non ha alcuno strato di gomma, da L. 240.— in poi.

NOSTRE SPECIALITA'
Cravenette e Aquatite
impermeabili senza fodere gommate in Cover-Coats inglesi.

2000 PALETOTS 2000
STOFFE A MIGLIAIA

Reparto Giovanetti con articoli speciali per l'apertura delle scuole.

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI Venezia

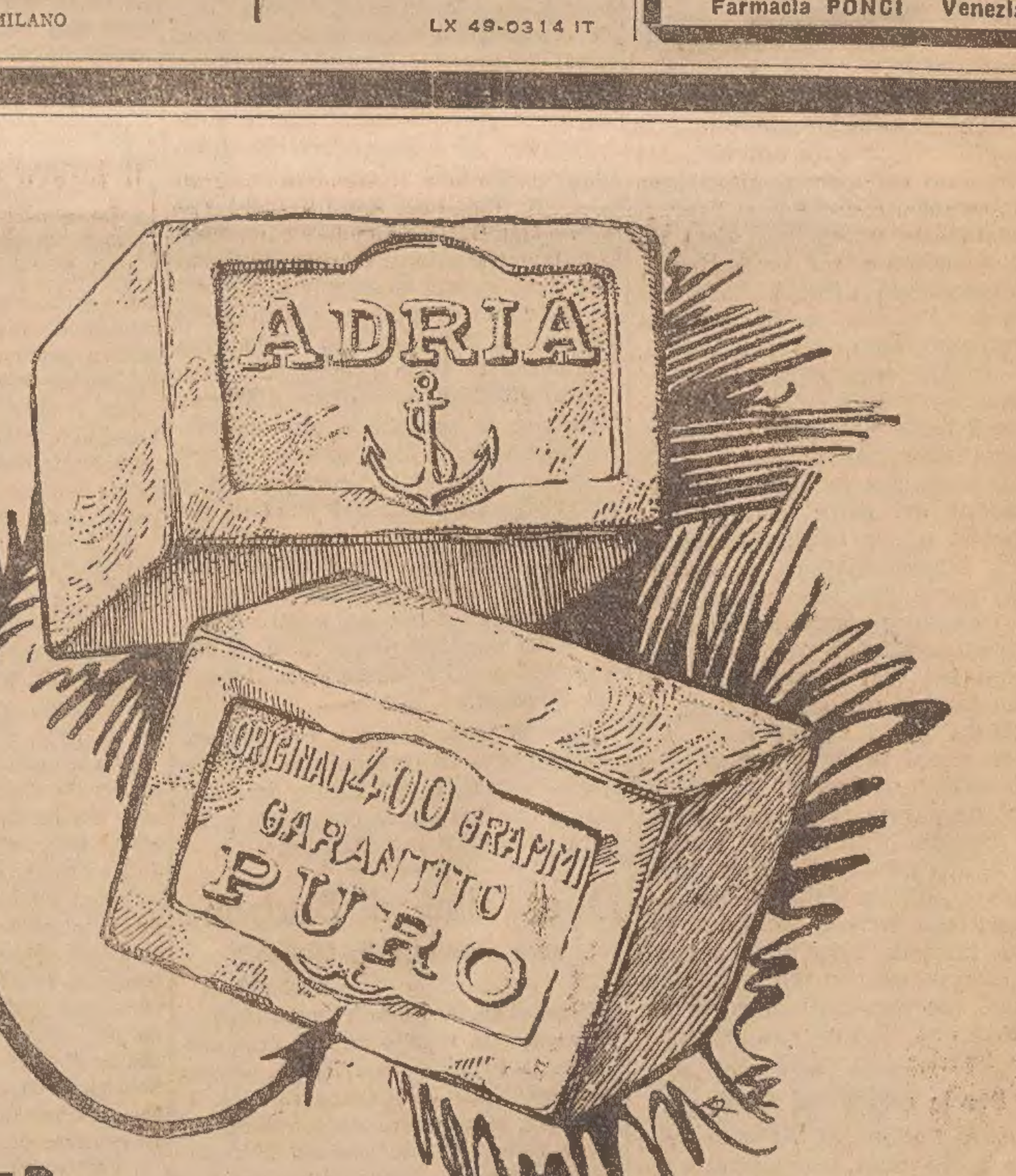
DIFFIDA

Il pubblico è avvertito di stare in guardia dall'acquistare prodotti inferiori che vengono offerti invece del Lux, il rinomato sapone in fiocchi.

Il prodotto Lux è venduto soltanto nella scatola ben conosciuta. Qualsiasi esercente responsabile di tale sostituzione commette una infrazione al R.D.L. N° 1026 del 30 Giugno 1926, e gli può essere tolta la licenza di esercizio nonchè incamerata la cauzione.

LUX
è sempre puro

S.A. FRATELLI LEVER, MILANO LX 49-0314 IT



il miglior sapone
Attenti alle imitazioni!
Chiedete sempre:
ADRIA
Fabbrica Saponi Pollitzer - Trieste

Prossimamente al TEATRO NAZIONALE
Una magistrale realizzazione di Carlo Campogalliani
PROGRAMMA CINES
La lanterna del diavolo
PROGRAMMA CINES
Protagonisti: Nella Maria Bonora, Donatella Neri, Carlo Gualandri, Raimondo Van Riel, Piccolo Lamberto

CRONACA DELLA CITTÀ

La questione degli alunni in eccedenza

I candidati maestri e l'esempio di Milano

Intorno a 180 alunni che avevano superato l'esame d'ammissione all'Istituto Magistrale furono respinti, perchè disposizioni di legge prescrivono che non possa essere aperto nelle scuole medie un numero di prime classi maggiore di quello stabilito per le classi successive. Circa un terzo dei respinti è costituito da alunni maschi. Questo fatto rappresenta una contraddizione palese col saggio proposito del Governo fascista di favorire la carriera magistrale maschile concedendo ai maschi una notevole riduzione di tasse e in seguito addirittura l'esonero da ogni aggravio, considerata la scarsità di numero di maestri nel Paese.

Mancano maestri

Di fronte a tale incongruenza, a Milano il Comune ha preso un provvedimento encomiabile: esso ha deciso di offrire ai ragazzi respinti dall'Istituto Magistrale la possibilità di intraprendere gli studi per maestri, raccogliendoli in un edificio scolastico proprio e procurando loro l'insegnamento secondo i programmi della prima classe dell'Istituto Magistrale, in altre parole aprendo i primi corsi d'un proprio Istituto Magistrale maschile nella convinzione che il Governo nazionale poi sarà ben grato al Comune d'aver impedito che tanti ragazzi volonterosi di diventare maestri si disperdessero e rinunciassero a una carriera che dev'essere considerata tra le più benemerite per l'avvenire della Patria.

Particolarmente nella nostra regione di frontiera si sente il grave danno della mancanza di maestri. Purtroppo anche nelle classi superiori delle scuole elementari quasi dovunque insegnano maestrine giovinette, quasi fanciulle, persino di 17 o di 18 anni, a ragazzotti di campagna di 13 e di 14 anni, che, trascinati dall'inconsapevolezza dell'età, approfittano della propria forza fisica superiore a quella della debole docente per mostrarsi indisciplinati e turbolenti, per farsi beffe della signorina e per provocare disordini; ecco perchè gran parte delle maestrine si limitano a curare principalmente le bambine e si disinteressano dei maschi d'età maggiore, desiderando che essi nemmeno si facciano vedere a scuola.

E' necessario che ai maschi dai 9 o dai 10 ai 14 anni insegnino uomini per imporre la propria autorità. Ma ancora altre considerazioni esigono che specialmente nelle provincie di confine in ogni villaggio si trovi un maestro: soltanto sui maestri può fare affidamento l'Opera Nazionale Balilla per l'educazione fisica e l'inquadramento oltre che dei Balilla, anche degli Avanguardisti, dai 14 ai 18 anni. Soprattutto sui maestri può contare l'Opera Nazionale Dopolavoro per l'istituzione di corpi corali in ogni borgata e in ogni villa, per l'istruzione dei canti liturgici alle moltitudini e per la formazione di gruppi filodrammatici. Occorrono maestri per aprire scuole serali per giovani operai e contadini dai 14 ai 18 anni; maestri ben preparati, specializzati nei vari insegnamenti, di disegno tecnico per gli artigiani, di agricoltura per i contadini.

Pochi giorni fa dalle colonne del *Popolo d'Italia*, Arnaldo Mussolini con la sua parola autorevole esortava le famiglie di Trieste ad avviare i loro figlioli alla carriera magistrale come a milizia della Patria per le scuole delle zone di frontiera. Parecchie famiglie triestine accolsero l'alta esortazione con sentimento patriottico. Inceppamenti d'ordine burocratico non devono ora spegnere questa fiamma tanto invocata.

Per le scuole del Carso

Il nostro Podestà sen. Pitacco, che fu per molti anni benemerito capo della Lega Nazionale, e conosce quindi forse come nessun altro l'inestimabile valore della scuola nella vita civile quale mezzo efficace di diffusione dell'idioma e della civiltà nelle zone soggette ancora in parte alla fosca influenza spirituale del balcanismo, prenderà i provvedimenti che egli riterrà più opportuni per salvare all'apostolato patriottico della scuola dei candidati che si offrono con slancio ed amore e piangono oggi nella tristezza di vedersi respinti dal cammino verso la realizzazione d'un sogno che li preparava lieti al compimento di un'opera consacrata interamente all'avvenire della Patria.

Come a Milano, non riuscirà impossibile neppure a Trieste di trovare qualche edificio scolastico comunale in cui potranno essere ospitate due prime classi per la sessantina d'alunni maschi che in questo momento non possono essere accettati dall'Istituto Magistrale; e non mancano degli ottimi maestri delle scuole d'avviamento a disposizione del Comune per l'istruzione di questi ragazzi.

In passato Trieste per i suoi bisogni scolastici sottraeva maestri alle provincie vicine, all'Istria, al Friuli, e anche al Trentino; allora Trieste non possedeva un Istituto Magistrale perchè il Governo austriaco non voleva saperne; ora Trieste in primo luogo non dovrà più aver bisogno di sottrarre alle altre provincie forze insegnanti maschili, che ivi sono tanto necessarie, e poi potrà addirittura provvedere a fornire le scuole del Carso con elemento educato a fervore di Patria per unificare il Carso e Trieste in uno spirito identico di salda italianità. E non sarà punto male se anche una parte degli alunni non accettati dall'Istituto tecnico, qualora vengano aperte delle classi magistrali dal Comune, ne approfitteranno per inscrivercisi e seguire la carriera magistrale, la quale è la più indicata per coloro che sono dotati dalla natura di animo gentile e generoso e godono a diffondere il bene intorno a sè; onde ad essi sono riservate delle soddisfazioni morali che le altre categorie ignorano. E poi non bisogna dimenticare il beneficio fisico tutt'altro che trascurabile di due mesi interi di vacanze nella stagione estiva.

Interventi autorevoli

E' vero che le condizioni economiche fatte agl'insegnanti rurali non sono invidiabili; ma appunto gl'insegnamenti accessori, specializzati, di educazione fisica, di canto corale, di organo, di agricoltura, di disegno tecnico, per conto delle Opere Nazionali Balilla e Dopolavoro, della Santa Cecilia, dei corsi d'avviamento, delle scuole serali per giovani contadini e per apprendisti operai, sono destinati ad arrotondare gli stipendi dei maestri rurali e a migliorare la loro posizione. Inoltre s'ha da considerare che con la crisi che in tutto il mondo colpisce l'industria, il commercio, la navigazione e di conseguenza anche le professioni libere, non riesce tanto facile a collocare un giovane che abbia finito gli studi; mentre nell'insegnamento i maschi trovano tutti immediata occupazione.

Il guaio degli alunni respinti perchè in eccedenza non rimane riservato nell'Istituto Magistrale alle sole prime classi inferiori, ma si estende purtroppo anche alla seconda classe inferiore, dalle quali restano esclusi circa 50 alunni d'ambidue i sessi; e persino 14 studenti, tra maschi e femmine, del 1.o corso superiore dell'Istituto Magistrale non furono accettati. Il Provveditore agli Studi prof. Mondino si rese interprete presso il Ministero dell'Educazione Nazionale a Roma dello stato d'animo degli alunni, delle loro famiglie, degli insegnanti, delle autorità, della cittadinanza affinchè fosse reso possibile agli studenti in eccedenza, tanto dell'Istituto Magistrale quanto dell'Istituto tecnico e d'ogni scuola media, di poter intraprendere gli studi desiderati e di continuare negli studi intrapresi. Secondo quanto si afferma negli ambienti scolastici alle lettere seguirono sollecitatorie e telegrammi. Nè è da credere che il Ministero dell'Educazione Nazionale si sia mai mostrato poco sensibile a considerare le particolari e delicate condizioni nostre di territorio di confine dove la scuola compie la funzione d'organo propulsore d'italianità; chè anzi al Ministero dell'Educazione Nazionale va tutta la nostra riconoscenza d'italiani di vedetta alla frontiera per la perfetta e pronta comprensione d'ogni bisogno segnalatogli e per l'immediato corrispondente provvedimento. Forse l'ostacolo sta in resistenze del Ministero delle Finanze. In tal caso non sarebbe eventualmente inopportuno un intervento del nostro Prefetto, del nostro Podestà e dei deputati presso S. E. il Ministro Mosconi e presso S. E. il Capo del Governo.

Oltre a tutto bisogna considerare che si tratta di due annate di eccezionale natalità, del 1920 e del 1921, per le quali è logico che siano presi pure provvedimenti eccezionali.

Don Jaime di Borbone sarà sepolto a S. Giusto?

PARIGI, 3

Come si sa, ieri sera è morto improvvisamente, in seguito ad una crisi cardiaca, il Principe Don Jaime, ultimo rappresentante del partito carlista. Il cadavere, dopo essere stato imbalsamato, è stato rivestito secondo le tradizioni del costume terziario francescano.

Nella mattinata, appena conosciuta la morte del Principe, affluivano al palazzo dell'Avenue Hoche le condoglianze. Anche il Presidente della Repubblica faceva deporre il suo biglietto da visita in portineria. Il Principe sarà molto probabilmente sepolto a Trieste, nella chiesa di San Giusto, dove già riposavano i corpi di suo nonno Don Giovanni e di suo padre Don Carlos, morto nel 1883 ed a cui Don Jaime successe in tutti i diritti dinastici che avevano fatto di questa branca dei Borboni di Spagna i pretendenti legittimisti al trono fino a poco tempo fa occupato dall'ex Re Alfonso XIII.

Si era detto qualche settimana fa che il Principe Don Jaime aveva rinunciato solennemente a questi diritti, facendo atto di sottomissione all'attuale ex Re di Spagna e riconciliandosi con lui. In realtà la notizia conteneva soltanto una parte di verità. Senza rinunciare alle sue pretese dinastiche, Don Jaime si era riconciliato con l'ex Re Alfonso, stimando che in questo momento tutti i membri della Famiglia Reale spagnola dovevano unire i loro sforzi nell'interesse della loro Patria. Don Jaime, Principe di Borbone e Duca di Madrid, era nato a Vevey nel 1870.

Un'adunata delle Giovani Italiane di preparazione alla leva fascista

Come annunciato, il 28 ottobre p. v. avrà luogo il passaggio delle Giovani Italiane nate nel 1913 all'organizzazione delle Giovani Fasciste.

Affinchè il passaggio avvenga in blocco e perchè la cerimonia della Leva riesca nel modo migliore, tutte le Giovani Italiane di Leva sono convocate lunedì 1 corrente alle 19 in sala Dante. Per comunicazioni di massima importanza. Nessuna manchi.

Martirologio fascista

Gabriele Vincenzo Berutti

Ricorrono oggi dieci anni dalla morte dello squadrista Gabriele Berutti, caduto eroicamente il 4 ottobre 1921, durante uno scontro con i sovversivi avvenuto l'ultima giornata dello sciopero generale dell'ottobre di quell'anno. Già durante la mattinata si erano verificati numerosi conflitti tra le squadre dei giovani fascisti decisi a spezzare per sempre la tracotanza comunista e gruppi di scioperanti sovversivi che giravano la città per far chiudere i negozi e i locali pubblici. Verso le 16, dalla sala Dante, quartier generale del Fascismo triestino della vigilia, uscirono circa cento fascisti, i quali inquadratisi militarmente, s'incamminarono verso il Corso Vittorio Emanuele III con l'intenzione di far riaprire i negozi che erano ancora chiusi. Al canto degli inni patriottici, questi baldi giovani percorsero le vie cittadine e a malgrado di alcuni scontri con la forza pubblica, che sbarrava le strade, riuscirono a portarsi fin presso la sede dei repubblicani. Giunti all'angolo di via Ugo Foscolo e via Parini, gli squadristi vennero dispersi da un forte squadrone di cavalleria, al comando di un tenente, e si divisero in due gruppi, dei quali uno salì la via Parini, l'altro la via Manzoni, per ritrovarsi poi all'altezza di via dell'Istituto. Nel frattempo un forte nucleo di repubblicani e comunisti scendeva la via della Raffineria per dirigersi in via della Madonnina, alla camera del lavoro. In breve i due gruppi si scontrarono e scoppiò subito un violento conflitto. Echeggiarono dapprima alcuni colpi di rivoltella, poi, all'improvviso, dal gruppo dei sovversivi furono lanciate quattro bombe «Sipe», che scoppiarono con immenso fragore. Mentre i repubblicani e i comunisti si disperdevano rapidamente, alcuni giovani fascisti si accasciavano feriti al suolo. Tra questi un valoroso squadrista, Gabriele Berutti, di 21 anni, da Pinerolo, ferito da un colpo d'arma da fuoco al petto. Quattro compagni lo rialzarono e tentarono di trasportarlo all'Ospedale. Durante il tragitto però il valoroso giovane moriva, inneggiando all'Italia e al Fascismo.

Oggi, nel decimo anniversario del suo generoso sacrificio, per disposizione del Segretario federale dott. Perusino, i vecchi squadristi della vigilia, le Camicie nere del Fascio Giovanile di Combattimento, i giovani Avanguardisti e i Balilla si recheranno a rendere omaggio alla memoria del Caduto per la Causa sull'Ara dei Caduti fascisti a S. Anna. L'austero rito avrà lugo alle 9.30.

Già ieri, con un'intima cerimonia, il Caduto fascista Gabriele Vincenzo Berutti è stato ricordato nella IV classe della Scuola «E. De Amicis», nell'aula che si fregia del suo nome. Il maestro Giordano Ghezzo, sullo sfondo storico del periodo seguito immediatamente alla guerra, fece risaltare la bella figura del Martire della Causa fascista, prospettando opportuni ammaestramenti agli allievi che all'appello del nome proruppero in un vigoroso «Presente». Alla commemorazione presenziarono il padre del Caduto, cav. uff. Angelo Berutti e il direttore Lussi.

Il "trolleybus" sulle linee per San Vito e Barcola

Da quanto ci risulta, la questione delle comunicazioni facili ed economiche fra il centro cittadino e il popoloso quartiere di San Vito, è sulla via di essere felicemente risolta.

Come i lettori ricorderanno, due anni or sono ebbe luogo un esperimento durato una diecina di mesi, se non andiamo errati, con autobus, per conto di un'impresa privata, esperimento che per ovvie ragioni, le quali all'atto pratico si palesarono in tutta la loro pienezza, ebbe risultati negativi. Cosicchè la impresa in questione, siccome a suo dire aveva subito delle sensibili perdite, sospese di botto la propria attività, onde San Vito continuò a essere quasi avulso dal centro cittadino.

Un annoso problema risolto

Fin d'allora si pensò alla possibilità della costruzione di una linea tranviaria da aggiungere alle 11 attualmente in esercizio, linea il cui itinerario avrebbe dovuto svolgersi attraverso i quartieri nuovi sorti dopo la redenzione e che vanno da S. Andrea fino al colle di S. Vito, ma la spesa parve eccessiva, per cui si rimandò la soluzione del problema a miglior tempo.

Ora sembra che la situazione del Comune e quella dell'Azienda tranviaria municipale concedano di attuare il progetto, ma con mezzi diversi e migliori del passato.

Se le nostre informazioni sono esatte, il Podestà, sen. Pitacco, in seguito agli opportuni studi compiuti dalla presidenza della Commissione amministrativa nonchè della Direzione delle tranvie municipali, ha deciso l'adozione del «trolleybus» quale mezzo di trasporto fra la città e S. Vito.

E' noto che il «trolleybus» consiste in un veicolo elettrico senza rotaie, che sta cioè tra l'autobus a benzina e il tram elettrico; con la differenza che possiede i vantaggi dei due sistemi in discorso senza i relativi inconvenienti. Rassomiglia a un autobus in quanto la direzione gli viene impressa da un conduttore seduto al volante ed è fornito di ruote con pneumatici; senonchè si muove per mezzo di apparecchi elettrici, che hanno presa su di un filo elettrico. Solo che non essendo possibile realizzare il ritorno della corrente, la presa deve essere a doppio filo: uno per l'andata, l'altro per il ritorno. Quindi niente rotaie; abolita ogni forma di soprastruttura stradale per il transito delle vetture tranviarie; la strada, la semplice strada carrozzabile sede comune per tutti i veicoli, compreso il «trolleybus».

Questo nuovo mezzo di trasporto è ormai considerato, a giusta ragione, più conveniente dell'autobus, specie dal punto di vista dell'economia nazionale, in quanto, mentre l'energia elettrica fa parte delle nostre abbondanti risorse idriche, la benzina ci viene dall'estero. Inoltre il «trolleybus» riesce più maneggevole e più silenzioso dell'autobus. I vantaggi aumentano nei confronti del tram. La sua velocità può raggiungere 45 chilometri orari, ed è capace di superare delle pendenze sino al 12 per cento. La potenza del suo motore per la capacità di 40 posti raggiunge all'incirca i 30 kilowatt.

I vantaggi del «trolleybus»

Per i viaggiatori presenta lo stesso «comfort», la medesima mobilità nonchè la velocità dell'autobus. Inoltre ha il vantaggio di non diffondere nell'atmosfera alcun prodotto nocivo, fumo o cattivo odore. Ecco: un tram senza rotaie, ma semplicemetne con i fili aerei, donde economia di spese di manutenzione stradale.

A parte lo sviluppo assunto da questo nuovo sistema di trasporto, all'estero e specialmente in Inghilterra, in Austria, in Svizzera e altrove, in Italia sono in attività parecchie linee fra cui noteremo quelle di Vicenza, di Vercelli, la Marostica-Asiago e così via.

In conclusione, i vantaggi del «trolleybus» sull'autobus e sul tram si riassumono nella maggiore rapidità dei trasporti e regolarità della corsa, nella possibilità di tariffe minime, inferiori cioè a quelle relative all'autobus e al tram, e nella maggiore comodità.

Venendo al caso nostro, l'unica difficoltà da superare, e che sarà certamente superata mercè la buona volontà e la competenza dei nostri tecnici, è, diciamo così, l'inserzione del nuovo mezzo in quello del vecchio tramway. In altre parole: la stazione di partenza non può non essere che un punto centrale della città, dove corrono già le vetture tranviarie. Si tratta, insomma, di stabilire un itinerario tale che risponda alle esigenze del pubblico, e nel contempo non complichi il sistema generale dei trasporti urbani esistenti.

La linea di Barcola

Lo stesso ragionamento è perfettamente applicabile alla linea di Barcola.

I lettori sono stati a suo tempo informati dello stato della questione. Deciso il raddoppio dell'attuale binario, si presentò il quesito riflettente la sede: se propria, cioè, ovvero sulla strada comune. Le soluzioni ventilate furono tre: una per la sede comune, ossia del raddoppio seguendo l'attuale unico binario posto nel centro della strada, dal cavalcavia ferroviario in poi; le altre due per la sede propria. Senonchè tanto l'adozione della sede propria a monte, quanto quella dal lato mare, per ragioni che abbiamo spiegato estesamente in due precedenti articoli, presentava delle non lievi difficoltà che o avrebbero ritardato l'esecuzione dell'opera ovvero avrebbero aumentato notevolmente la spesa preventivata.

E allora si è pensato alla possibilità del «trolleybus» anche per la linea di Barcola, adozione che eliminerebbe molti degli attuali inconvenienti, nonchè quelli maggiori che deriverebbero dal raddoppio del binario in sede comune, soluzione contro la quale di recente un comitato di tecnici, nel quale era rappresentato l'Automobile Club, si è recisamente espresso in senso contrario.

Ma anche per Barcola, anzi più per Barcola che per S. Vito, occorre risolvere razionalmente la questione dell'innesto del nuovo mezzo con quello vecchio costituito dal tramway.

La questione, a nostro avviso, si riduce alla scelta di un itinerario appropriato. Qualcuno al proposito suggeriva quale punto di partenza piazza Goldoni e piazza della Borsa, con percorso lungo la via Cassa di Risparmio, via Mazzini, piazza S. Giovanni, via Carducci e quindi via Ghega, piazza della Libertà e viale Regina Elena e oltre. Il vantaggio consisterebbe nella percorrenza di strade in cui non esistono linee tranviarie, eccetto via Ghega, ma, come ognuno vede, sarebbe agevole spostare, l'unico tram che la percorre, per altra direzione, senza danno di sorta.

Insomma: ciò che si sarebbe costretti a spendere per il raddoppio — e la spesa supererebbe di molto il preventivato — si potrebbe utilizzarlo per la creazione di un parco provvisto di numerose vetture elettriche. Numerose, diciamo, poichè dovrebbero essere sufficienti al trasporto dei passeggeri nelle giornate di massima affluenza. Quindi la necessità di disporre di una certa quantità di vetture di riserva, pronte a entrare in servizio a seconda del bisogno.

Comunque si consideri la questione, è fuor di dubbio che il sistema a «trolleybus» è preferibile agli altri sistemi fin qui generalmente in uso. Se non altro — oltre all'economia, alla maggior durata, alla mobilità ecc. — per la possibilità di cambiare in parte o in tutto gli itinerari prestabiliti, senza grave dispendio. Basterà deviare i fili della corrente elettrica nella direzione giudicata meglio opportuna. Questa elasticità del servizio basterebbe da sola per fare cadere la scelta sul sistema a «trolleybus» nei confronti del tram o dell'autobus.

L'apertura del bar del G. U. F. Si rende noto agli universitari che con lunedì 5 corr. si riapre il bar del Gruppo in via Lazzaretto vecchio 10.

Apertura dei corsi agli Istituti «Battisti-Galilei». Si avvertono gli iscritti che il corso di primo biennio ragioneria diurno, inizia lunedì 5 corr., alle 17.30; il corso inferiore serale lunedì 5 corr., alle 19.30; il corso di secondo biennio ragioneria, mercoledì 7 corr. alle 19.30; il corso di contabilità pratica, martedì 6 corr., alle 20.30.

Attività culturale e sportiva per le Piccole e Giovani Italiane

Presso l'Ufficio provinciale Piccole e Giovani Italiane, via G. d'Annunzio n. 1, II, sono aperte le iscrizioni alle seguenti attività che si svolgeranno con le tesserate dell'O. N. B. nell'A. X, oltre a quelle molteplici che si svolgono normalmente nelle varie Case rionali Balilla della città.

a) Corsi di lingue straniere: francese, tedesco e inglese. Oltre al corso per le principianti, ci sarà quest'anno anche un corso per progredite, per quelle cioè che nell'anno IX hanno frequentato con profitto il primo corso; b) Lezioni di canto corale, impartite dal m.o Valdo Garulli, per Giovani Italiane soltanto; c) Lezioni di igiene: pronto soccorso, assistenza dell'ammalato, puericoltura, con speciale riguardo alle malattie del bambino. Insegnante il dott. Bruno Peperle, medico dell'O. N. B.; d) Corsi di economia domestica pratica, di taglio e cucito e di lavori per l'abbellimento della casa; e) Lezioni di dattilografia; f) Giuoco di tennis, lezioni di equitazione, tiro con l'arco, palla canestro, escursioni e gite. La prof. Alice Coppola-Cantoni ha aderito di ridurre sensibilmente l'onorario spettantele per le lezioni di pianoforte, a favore delle tesserate dell'O. N. B.

Il rapporto dei Comandanti le Legioni Miste

Ieri sera alle 21.30, alla Presidenza del Comitato provinciale dell'O. N., il Presidente provinciale tenne rapporto a tutti i comandanti di legioni miste e della 299.a Avanguardisti «Morara Sassi». Udite le relazioni da parte di tutti i comandanti sull'attività svolta nell'ultimo mese e i programmi per le attività e assistenze invernali, il presidente trattò ampiamente diversi argomenti della massima importanza. Anzitutto sul tesseramento, che quest'anno deve subito iniziarsi, in quanto si chiude improrogabilmente nel mese di dicembre. All'uopo le richieste, da parte dei comandi di reparto formati di organizzati non studenti, dovranno essere subito trasmesse al servizio organizzazione militare del Comitato provinciale. Poi il presidente comunicò le norme testè emanate dalla Presidenza Centrale sui corsi capisquadra Balilla e avanguardisti e anche sulla sessione straordinaria di esami che si terranno a Roma a Natale per eventuali condidati al grado di capocenturia.

Infine venne ampiamente illustrata la legge sull'obbligatorietà dei corsi premilitari e sulle norme di esenzione per i capisquadra, capicenturia e cadetti Avanguardisti. All'uopo il Presidente raccomandò ai comandanti le legioni di pretendere la massima assiduità dei graduati suddetti, in quanto verso coloro che non corrisponderanno saranno dimessi dall'O. N. B. e di conseguenza subentrerà per essi l'obbligo della frequenza alla premilitare.

Così pure si deve pretendere da parte dei graduati la più scrupolosa osservanza alle norme che regolano il comportamento, che dev'essere irreprensibile, e quelle sulla divisa. L'uniforme rappresenta quanto di esteticamente più bello oggi vi sia nell'Opera e ogni variazione capricciosa e arbitraria serve soltanto a provocare delle stonature e non dà certamente l'indice di quell'ordine che si desidera. Dopo aver trattato altre questioni d'ordine interno, il rapporto si chiuse alle 0.30.

Con quale cura meticolosa

la signora elegante studia ogni dettaglio della propria toilette, eppure i vestiti devono avere una durata limitata, poichè Madonna Moda ne detta imperiosa i frequenti cambiamenti. Se Voi, gentili Signore, prestate tanta cura alla scelta del Vostro abbigliamento, non avreste uguale attenzione qualora doveste scegliere le tappezzerie, ossia la vera veste della Vostra casa? Il rivestimento murale deve essere bello ed artistico, per formare uno sfondo armonioso alla Vostra mobilia e la degna cornice alla graziosa persona della padrona di casa, ma esso deve anche essere di qualità, di durata, per evitarVi la noia di dover ricorrere di frequente all'opera degli operai tappezzieri. Solo le tappezzerie Tekko e Salubra, le quali sono garantite inalterabili alla luce e lavabili con acqua saponata ed i cui disegni sono l'opera dei migliori artisti contemporanei, sono in grado di corrispondere ad ogni Vostra pretesa: per persuadervene vogliate richiedere l'invio gratuito della pubblicazione artistica N. 17 O, alla Ditta Braendli & Co. - Milano, 22 Piazzale Aquileia - Roma, 476 Corso Umberto I - Torino, 82 Corso Vittorio Emanuele.

I Bambini

nervosi, gracili, deboli, vengono effettivamente curati mediante il

Proton

il quale agisce migliorando la composizione del sangue e tonificando il sistema nervoso.

Esperimentatelo, e ne sarete convinti!

Il Proton è in vendita presso qualunque farmacia. Ad ogni boccetta è unito un opuscolo-istruzione con certificati di autorità mediche.

A - 404

ALBERGO DIURNO

leggete l'avviso a pagina N. 8

La vita moderna costringe l'organismo ad un consumo di magnesio superiore a quello di una volta

Il Prof. PIERRE DELBET della Facoltà di Medicina di Parigi e Membro dell'Accademia di Medicina di Francia, ha fatto alla stessa una dotta ed interessantissima relazione sull'"Importanza del Magnesio nei fenomeni biologici". Ne stralciamo il seguente passo:

"... La vita moderna, per lo strapazzo a cui è esposto il sistema nervoso, consuma assai più Magnesia che quella di una volta. Così io penso che sarebbe grandemente utile aggiungere del Magnesio supplementare alla razione alimentare normale...".

La MAGNESIA S. PELLEGRINO, preparata a base di Magnesio ossidrato della massima purezza e di controllata preparazione scientifica, è il prodotto classicamente indicato per l'efficace cura del Magnesio. Un cucchiaino tutte le mattine vi darà risultati insperati.

Telefunken presenta la sua ultima creazione:

TELEFUNKEN 342

RADIORICEVITORE

SENSIBILE
SELETTIVO
FACILE
ELEGANTE

Unico comando per la ricerca delle stazioni trasmittenti

5 valvole con due schermate in alta frequenza, una rivelatrice del nuovo tipo speciale a bulbo interamente metallizzato REN 904 m., una valvola finale di potenza, una raddrizzatrice.
3 circuiti di sintonia accordati.
1 altoparlante elettrodinamico potente di nuova costruzione Siemens.
1 Mobile di lusso di vero noce del Caucaso.
1 Commutatore unico per radio, grammofono e volume di ricezione.
Per tutte le tensioni e frequenze esistenti in Italia.

Riceve in forte altoparlante, con piccola antenna interna, tutte le trasmittenti europee

Prezzo del radioricevitore completo di valvole, mobile ed altoparlante

L. 1780.-

Tasse governative comprese.

Il più basso prezzo per un apparecchio veramente superiore

SIEMENS Società Anonima
REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN
MILANO (118) - Via Lazzaretto, 3
Filiale: ROMA - Via Frattina, 50-51

IMPORTANTE - Le valvole Telefunken, di fama mondiale, migliorano il rendimento di ogni apparecchio, anche se di altra marca.

Creolattina

Indicatissimo nelle affezioni bronchiali croniche e subacute, nei processi polmonari, postumi d'influenza, asma, tosse e catarri

IN TUTTE LE FARMACIE

Amatori del fonografo!

Ancora **fino al 31 ottobre** concediamo le facilitazioni di pagamento dei dischi fonografici

COLUMBIA

in 14 rate mensili senza aumento sui prezzi del catalogo recentemente ribassati.

Pagando lire 30 mensili potrete acquistare una modernissima

Grafonola

GUIDO PUNZO
CARDUCCI 10

20%

Per **LIQUIDAZIONE** della fabbrica biancheria, su tutte le camicerie esistenti viene praticato sconto del

20%

Giulio Ornati
VIA GHEGA 11

VILLA ROSA BOLOGNA
Via Castiglione — Telef. 26-116
Malattie Nervose (prof. Capone)
Malattie Ginecologiche (prof. Pira)

"LA SALUTARE"
Grande soggiorno di cura per
MALATTIE DEI NERVI
Rette da L. 20 a 40 PADOVA (Altichiero)

VIA GIACINTO GALLINA, 4, II, è il nuovo indirizzo della

PELLICCERIA LINDA

specializzata nella confezione di mantelli, rimodernazioni e riparazioni d'ogni genere. **Lavorazione elegante, perfetta.** Riconsegna sollecita. - **Prezzi minimi**

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

I corsi premilitari obbligatori

Abbiamo pubblicato ieri il manifesto e le norme che regolano le iscrizioni e la frequentazione dei Corsi premilitari, che da quest'anno sono obbligatorii per tutti i giovani che hanno compiuto o compiono i 18 anni entro quest'anno. I corsi sono affidati a Trieste e in parte della Provincia al Comando della 58.a Legione «S. Giusto» della M. V. S. N. L'obbligatorietà è precisa e fissata dalla legge n. 1759 del 29 dicembre 1930-IX.

I giovani dei quali è stata accertata la non idoneità alla fine del 1.o corso e quelli che non hanno conseguita la idoneità degli esami finali, sono obbligati a ripetere rispettivamente il 1.o od il 2.o corso. Tale obbligo permane fino alla chiamata alle armi della classe o del contingente di appartenenza. Alla iscrizione e alla frequentazione dei prossimi corsi premilitari sono tenuti, oltre i nati nel 1913, anche i giovani nati negli anni 1911 e 1912.

La iscrizione ai corsi deve essere fatta non oltre il 7 ottobre p. v. presso il Comando della M. V. S. N. in via Ferriera N. 12, dalle 8 alle 20, ad istanza del padre, della madre, del tutore dei giovani interessati, o del direttore dell'Istituto presso il quale il giovane si trovi per qualsiasi motivo.

Sono esenti dall'obbligo dell'istruzione premilitare: soltanto i giovani affetti da infermità a senso dell'art. 73 del T. U. 5 agosto 1927 N. 1437, e quelli inabili a svolgere gli esercizi fisici dell'istruzione premilitare; i giovani aventi la loro abituale residenza in territorio distante oltre 10 km. dal Comune sede di corso; i residenti all'estero; i novizi degli Istituti religiosi, gli studenti di teologia e degli ultimi due anni di propedeutica alla teologia, gli alunni interni di Istituti cattolici per adempiere gli studi per le missioni, i chierici ordinati «in sacris» e i religiosi che hanno emesso i voti; gli affetti da infermità temporanea; i ricoverati in luoghi di cura o di pena e in Istituti di correzione.

I giovani, i quali hanno appartenuto per due anni alla M. V. S. N. o all'O. N. B. quali Avanguardisti ed hanno frequentato le esercitazioni di dette organizzazioni, sono esentati, a domanda, dal frequentare il 1.o corso di istruzione premilitare. Essi però hanno l'obbligo di sostenere gli esami di idoneità per l'ammissione al 2.o corso nell'ordinaria sessione di esami, che avrà luogo nel febbraio p. v.

I capisquadra e i capicenturia degli Avanguardisti sono dispensati dal frequentare i corsi premilitari. Essi però sono tenuti a sostenere nella primavera dell'anno in cui compiono il 20.o di loro età, gli esami finali del 2.o corso. Qualora essi non conseguano la idoneità finale e premilitare, sono tenuti ad iscriversi e a frequentare il 2.o corso premilitare.

I giovani, obbligati all'istruzione premilitare residenti nella città di Trieste (escluse le frazioni di Villa Opicina, Banne, Trebiciano, Padriciano, Gropada, Contovello, Prosecco, dipendenti, agli effetti dell'istruzione premilitare, dalla 59.a Legione «Carso», di Complemento, di Sesana) dovranno essere iscritti entro il 7 ottobre presso il Comando di Legione, in via Ferriera N. 12. L'apposito ufficio è aperto dalle 8 del mattino alle 20 e per facilitazione degli interessati resterà aperto nelle ore anzidette anche domenica 4 ottobre.

I giovani obbligati all'istruzione premilitare, iscritti al Fascio Giovanile di Combattimento, anzichè al Comando di Legione, dovranno presentarsi nelle ore d'ufficio al Comando provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento (Piazza Verdi), ove sarà provveduto alla loro iscrizione.

I giovani obbligati all'istruzione premilitare, in forza ai reparti della V Legione M. D. I. C. A. T., dovranno presentarsi nelle ore d'ufficio al Comando della predetta Legione (via Battisti 20) per essere iscritti ai corsi speciali che verranno svolti dalla Legione stessa.

Le iscrizioni si chiuderanno per tutti alle 20 del giorno 7 ottobre.

Tutti i giovani, obbligati all'istruzione premilitare, residenti nel Comune di Monfalcone, dovranno iscriversi presso il Comando della M. V. S. N. di Monfalcone nelle ore indicate dal manifesto pubblicato nel Comune. Analogamente dovranno regolarsi i giovani residenti nei Comuni di Grado e di Muggia.

I giovani residenti nei Comuni di Ronchi dei Legionari, Doberdò del Lago, Fogliano e Staranzano dovranno iscriversi presso il Comando della M. V. S. N. di Ronchi dei Legionari, sede di corso premilitare per i Comuni anzidetti. I giovani residenti nei Comuni di Turriaco, S. Canzian d'Isonzo e S. Pier d'Isonzo dovranno iscriversi presso il Comando della M. V. S. N. di Pieris, sede di corso per le giurisdizioni comunali anzidette.

Le iscrizioni si chiuderanno anche per i corsi della Provincia alle 20 del giorno 7 ottobre.

I moduli per le domande verranno forniti d'ufficio dai Comandi della M. V. S. N. e dal Comando provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento, incaricati del servizio.

La prima istruzione avrà luogo domenica 11 ottobre. I giovani iscritti ai corsi di Muggia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Pieris e Grado dovranno presentarsi alle 8 del mattino alla rispettiva sede di corso.

I giovani iscritti ai corsi della città di Trieste dovranno presentarsi il giorno 11 ottobre nella località ed all'ora che verranno notificate agli interessati mediante ordini di servizio che appariranno sui giornali cittadini.

La tombola a Roiano

La possibilità di vincere una bella sommetta e la prospettiva di passare un pomeriggio in allegria, faranno accorrere oggi a Roiano una gran folla di cittadini per prendere parte al pubblico gioco di tombola organizzato a favore della O. B. B. «Guido Brunner».

Il palco per l'estrazione e per la banda è stato eretto sul vasto piazzale formato dai Volti di Roiano, la via di Roiano e quella di Montorsino. Le vincite sono così suddivise: prima tombola lire 2000, seconda tombola lire 500, cinquina lire 300 e quaterna lire 200.

Il nuovo Direttorio federale di Gorizia

GORIZIA, 3

S. E. l'on. Giuriati, Segretario del P. N. F., ha ratificato la nomina del Direttorio Federale di Gorizia così composto: Bruno Zanello, capomanipolo della Milizia, squadrista, tessera 1920; Aristide Fedon, volontario di guerra, capomanipolo della Milizia, aiutante provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento, squadrista, tessera 1920; Gino Maniacco, legionario fiumano, capomanipolo della Milizia, comandante del Fascio Giovanile di Gorizia, squadrista, tessera 1920; cav. Plinio Mutto, centurione della Milizia, ex Segretario federale di Verona, segretario politico di Idria, squadrista, tessera 1921; cav. Benesperando Luraschi, tenente colonnello dei granatieri in congedo, 1 medaglia d'argento, 2 di bronzo, 3 croci di guerra al valor militare, squadrista, tessera 1922; dott. Ferruccio Bernardis, segretario politico del G. U. F.; rag. Rosario Urzì, ex segretario politico di Fascio, ex combattente, tessera 1922 (Segretario federale amministrativo).

E' stata altresì ratificata la nomina dei camerati: ing. Antonio Casasola, a ispettore di zona del Friuli, Collio e Carso, con funzioni di vice segretario politico del Fascio di Gorizia; Francesco Nuzzi, a ispettore della zona dell'Alto Isonzo.

I camerati suddetti sono convocati presso la Federazione Fascista per le 18 del giorno 12 p. v. in camicia nera con decorazioni.

Nel Direttorio provinciale il Segretario federale console Avenanti, mantenendo la promessa fatta in una memorabile seduta tenuta agli squadristi, ha voluto includere parecchi nomi di Camicie Nere, che si sono segnalate per valore e fede fascista nel periodo eroico della vigilia.

Le giovani forze chiamate a dirigere le sorti della Federazione provinciale, sotto l'esperta guida del Segretario federale, sono una sicura promessa che il Fascismo isontino non verrà meno al grave compito che gli è stato affidato dal Duce e dai gerarchi del Partito in questa zona di confine. Negli ambienti fascisti, la nomina del Direttorio è stata salutata con vivo compiacimento. Più che le parole valgono lo stato di servizio di ogni singolo, la loro attività spiegata durante questi lunghi anni di lotta e la loro fede incrollabile, il senso di disciplina che anima ogni singolo.

La rassegna di ex appartenenti al Corpo R. Equipaggi

In conformità al manifesto emanato dal Ministero della Marina e da noi già pubblicato, oggi, muniti del libretto personale o del foglio di congedo, debbono presentarsi per rassegna di controllo all'autorità portuaria del luogo o in mancanza all'amministrazione comunale, i sottocapi e comuni del Corpo R. Equipaggi Marittimi della classe 1908. Quelli delle classi 1907, 1906, 1905 si presenteranno rispettivamente nelle giornate di domenica dell'11, del 18 e del 25 del corr. mese.

I richiamati che per malattia o per altro grave impedimento non possono rispondere alla chiamata, debbono informarne nello stesso giorno fissato per la presentazione l'autorità innanzi alla quale avrebbero dovuto presentarsi, producendo inoltre i relativi certificati giustificativi. I richiamati saranno lasciati liberi nello stesso giorno della presentazione e non avranno diritto ad alcun assegno o indennità.

Coloro che, senza legittimo impedimento, debitamente comprovato, tarderanno a presentarsi, saranno puniti.

Il superidrovolante "Maddalena" a Trieste

L'entusiastico saluto e l'ammirazione della folla

Il regio idrovolante «Umberto Maddalena» è ormeggiato nel bacino S. Giusto, dove l'evviva di mille e mille voci lo hanno salutato all'arrivo. La grande nave dei cieli riposa dopo il suo primo volo italico. Il folto cordone di folla che dalla testata del molo Audace al molo dei Bersaglieri si estende tutto intorno al bacino, come la cornice di un quadro d'azzurro e di luce, pare non voglia mai diradare. Sono migliaia di cittadini che si affollano sempre, ricoprono i posti vuoti, riescono a crearne dei nuovi dove sembra non vi sia più posto neppure per l'aria.

Il primo annuncio dell'arrivo dell'apparecchio in mattinata ha fatto convenire della gente sulle rive già verso mezzogiorno, ma nel pomeriggio ve ne era tanta schierata sui moli, da dare l'impressione di un grande stadio in giornata di grandi avvenimenti sportivi.

L'attesa ansiosa

Durante l'ora di attesa non v'era niente da vedere. Proprio niente; ma quella boa ballonzolante in mezzo allo specchio d'acqua era una promessa per i tanti spettatori ansiosi. L'azzurro specchio del mare si animava di quando in quando per il passaggio di qualche motoscafo, ma il cielo era deserto. Neanche le nubi vi passavano, forse per delicata attenzione verso la moltitudine di spettatori che tendeva occhi e orecchi per vedere e per sentire se il colosso atteso veniva.

Quindici, quindici e un quarto... nulla. Nessun annuncio, neppure della partenza da Pola. Quindici e venticinque: «l'idrovolante «Umberto Maddalena» ha lasciato le acque di Pola». E' in viaggio. Fra un'ora circa sarà su Trieste. Che cosa fanno gli spettatori in questa ora per ingannare l'attesa? Aumentano di numero. Le tre file diventano cinque, poi sei. Il Molo Audace è tutto pieno, sulla riva la gente occupa per intero la banchina. Il gruppo delle personalità e degli invitati sono ad attendere nel recinto della Stazione marittima.

Migliaia di occhi stanchi di crivellare il cielo di sguardi, si fissano sulla boa come se dal suo biancore dovesse sortire il miracolo. Verso Piazza Unità si vedono fermarsi i tranvai. La folla non permette più la libera circolazione dei convogli. Le vetture ferme sono naturalmente ottime gallerie e rapidamente si vedono rivestirsi di gente. Lungo tutte le rive, sulle piazze, le finestre delle case ospitano un'altra folla di curiosi. Il tetto e i poggioli della Stazione marittima, le terrazze dell'Aeroclub, i poggioli del «Savoia», gli abbaini e i tetti delle case, le alte terrazze della Prefettura ospitano a diecine i curiosi.

E' uno spettacolo bellissimo quello presentato da questa massa in attesa della meraviglia dell'aria. E' la stessa folla che ha salutate da queste rive le grandi navi triestine, creazioni superbe della tecnica moderna, come la nave aerea che sta per arrivare.

Festosissima accoglienza

Sono le 16.35 quando l'idrovolante arriva su Trieste, rivelandosi all'ammirazione dei triestini in tutta la perfezione delle linee, nella sicura bellezza del volo, nella potente voce dei motori. Non è infatti, quella che riempie l'aria di echi, un grido, non è un canto: è una possente voce armoniosa che esalta, fa fremere, commuove. L'«evviva» si alza spontaneo dalla folla; in un attimo tutta la massa si anima. Sventolano fazzoletti e bandierine, cappelli e berretti; si agitano mani, si vedono bocche aperte in atto di gridare. Il rombo dei dodici motori è troppo forte perchè si possano sentire le voci. Forse impaurito, uno stormo di uccelli, vola aperto a ghirlanda sull'incrociatore alato. Sembra una strana allegoria e certo chi vuol leggere gli arcani segni della natura ne ricaverà un segno di fortuna.

Sulla scia, a una certa distanza naturalmente, fa scorta d'onore al grande signore dell'aria un monomotore della S. I. S. A., che ricorda, così esile, quelle torpediniere che scortano le grosse corazzate nelle crociere. La grandezza delle proporzioni del «Maddalena» è data dal confronto con il minuscolo monomotore di scorta.

Sicuro, come se corresse su rotaie poste in aria, il grande idrovolante compie un ampio giro sulla città. A poppa, dietro al posto sul quale i sei castelli dei motori sembrano cannoni in batteria, sorte da uno sportello che non si vede, un uomo. Ma è proprio un uomo quel cosino piccolo piccolo, che agita le braccia per salutare?

Ora il suono dei dodici motori si allontana. Il grigio-argenteo profilo della grande macchina si delinea sulle antenne di Monte Radio, pare esiti un attimo sul Faro della Vitoria e poi punta verso Miramare dove, con largo giro sul Castello, porta il saluto della Aeronautica all'Augusto pilota.

Il sicuro ammaraggio

Eccolo che ritorna, lentamente perde quota. Le sue linee di fronte si disegnano con precisione geometrica sullo sfondo dell'acqua. E' ammarato. Uno spruzzo, uno solo, la variazione di tono nella voce dei motori; sembra proprio che parlottino tra loro. Un'elica si muove e l'altra sta ferma; una ronfa e una si tace. Come se fosse rimorchiato, l'idrovolante gigantesco si porta all'ormeggio con precisione matematica. Dalle rive si sente ora alzarsi il grido di saluto di Trieste.

Appena ormeggiato, come su ogni nave, sulla prora dell'idrovolante viene alzato il gagliardetto con la croce sabauda e a poppa il tricolore.

Ma un altro rombo si ode nell'aria. E' il trimotore che arriva da Zara. Piccolo, piccolo anche lui questo gradasso che ammara tra spume e soffi, e con un ampio giro intorno al potente fratello vuol rendergli omaggio.

Finiti i convenevoli di benvenuti, tra la folla e l'apparecchio si inizia il programma ufficiale. Visite all'apparecchio dal quale sbarcano il Comandante dell'apparecchio magg. Agnesi, della squadriglia verde dei transatlantici, il primo pilota cap. ing. Ravazzoni, che partecipò alle ricerche di Amundsen alle Swalbard, e il cap. Altoman. dell'equipaggio, che è composto di sei motoristi e di avieri, fanno parte il maresciallo Gasparri e il radiotelegrafista sergente maggiore Bernazzani, che hanno partecipato alla transvolata atlantica. Con l'equipaggio ha fatto il viaggio da Pola il centurione Pascucci, commissario di quell'Aero Club.

Le autorità a bordo

Nel pomeriggio di ieri solamente le maggiori autorità hanno visitato l'apparecchio. Hanno presenziato all'arrivo S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il Podestà sen. Pitacco, il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, l'on. conte Dentice di Frasso, presidente della Federazione nazionale fascista imprese trasporti aerei, il vice-podestà comm. Bellazzi, il Questore comm. Laino, che era accompagnato dal cav. Palmisani, il col. Lazzi, capo di S. M. del Corpo d'Armata, il console Viti, il direttore dell'idroporto civile cap. Giovannuzzi, il col. Dalmazzo, commissario dell'Aero Club, l'ing. Gandusio del Registro Italiano, che assistette e sorvegliò tutta la costruzione dell'«Umberto Maddalena», il primo seniore Robbiano con il cent. Laffranco, il sen. Pallotta con il capomanipolo Ricci, il ten. Mori e altri.

Con alcuni motoscafi S. E. il Prefetto e le altre autorità si recarono a bordo, dove vennero ricevute e guidate nella visita dell'imponente costruzione dal comandante Agnesi.

L'«Umberto Maddalena» si tratterrà nel nostro porto fino a mercoledì mattina. Oggi, domenica, la visita all'idrovolante è riservata dalle 9 alle 10 agli ufficiali del Presidio, dalle 10 alle 12.30 ai soci dell'Aero Club.

Le visite del pubblico

Nel pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30 e così nei giorni di lunedì e martedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30, il pubblico fornito di particolare invito che potrà ritirare presso la sede dell'Aero Club, trasportatosi per facilitare l'accesso al pubblico alla Direzione dell'idroscalo in piazza Tommaseo, potrà visitare l'idrovolante recandosi a bordo di esso dalla testata del Molo dei Bersaglieri a mezzo di motoscafi per il cui servizio è fissato il prezzo di lire 1, che si paga all'atto del ritiro del biglietto. Il biglietto d'invito sarà presentato per il controllo all'ingresso della Stazione marittima e al momento dell'imbarco sui motoscafi.

C'informano da Capodistria che, aderendo alla richiesta dei combattenti e dei volontari, il comandante del «Maddalena» ha voluto dare nel percorso Pola-Trieste un saluto anche a Capodistria, volando a bassa quota con un lungo giro sulla patria di Nazario Sauro. Dal porto tutti i piroscafi della Capodistriana salutarono con le sirene il magnifico idrovolante, mentre tutti i cittadini richiamati dal rombo dei motori si riversarono nelle strade agitando fazzoletti e bandiere.

La visita per gli Avanguardisti della settimana dell'ala

La visita all'«Umberto Maddalena» per gli Avanguardisti della Settimana dell'ala è fissata per domani, nel pomeriggio. Tutti i Balilla e Avanguardisti che hanno ricevuto lettera di invito alla visita devono trovarsi domani alle 11.30 in sede dell'O. N. B. per ritirare il biglietto di partecipazione alla visita, che costa una lira.

La partenza da Pola

POLA, 3

Alle 15.15 il «Do X» venne rimorchiato dal porto commerciale dove si trovava fino da ieri all'idroporto di Santa Caterina, da dove, salutato alla voce da ufficiali e da avieri dell'aeroporto, si alzava maestoso sul nostro cielo, sorvolava, rombando, la città destando grande entusiasmo tra i cittadini che in grande massa si erano riversati sulle rive e sulle piazze per godere l'insolito spettacolo. Alle 15.45 il rombo dei potenti motori dell'idrovolante non si sentiva più, poichè il meraviglioso gigante dell'aria era già avanzato sulla rotta verso Trieste.

Il nuovo centro di puericultura della Società Amici dell'Infanzia

La Società degli Amici dell'Infanzia che, sorretta dalle simpatie di tutta la cittadinanza, va, da quarantasette anni svolgendo un'attività silenziosa ma di grandissimo valore a beneficio delle nuove generazioni, sta per completare le sue varie istituzioni in modo ch'esse costituiscano veramente un centro di puericoltura.

L'ampliamento dell'edificio sociale ha permesso alla benemerita Società di estendere la sua assistenza medica dalla primissima infanzia (lattanti) ai bambini fino ai tre anni. Ampie sale sono state approntate, divise in boxes, secondo i più recenti dettami della pratica ospedaliera, nelle quali potranno essere ricevuti piccoli ammalati (fino ai tre anni). La capacità attuale della Clinica dei lattanti era di quaranta degenti. Essa verrà portata a quasi cento.

Ma la Clinica della prima infanzia è a sua volta completata dalle altre provvide istituzioni benefiche degli Amici dell'Infanzia: il Dispensario del latte, per i lattanti che non possono fruire del seno materno, che dà non solo latte ineccepibile, dosato secondo l'età del bambino, ma alimenti ausiliari (malto, succo di frutta, ecc.) sempre sotto controllo del medico familiare o della Società, in quanto i bambini vengono tenuti sotto costante vigilanza medica, ciò che li preserva da molte malattie infantili; il Consultorio per gestanti, il quale consiglia, sorregge, aiuta le giovani gestanti; la Scuola per suore di puericoltura, che ha già dato così imponente numero di giovanette istruite alla cura e all'allevamento del bambino, da rendere inutile il ricorrere all'estero per avere «nurses» straniere; il Consultorio per le madri allattanti, le quali devono portare al controllo pure i loro bambini; il Refettorio delle gestanti, dovuto all'O. N. M. I., al quale accedono ogni giorno numerose donne del popolo, moltissime con i loro bambini.

La Società degli Amici dell'Infanzia non avrebbe potuto sviluppare così vasta e complessa azione se non fosse stata sorretta dai cittadini, che in ogni circostanza ricordarono e ricordano il vecchio sodalizio che provvede, secondo le direttive del Regime e la illuminata volontà del Duce, alle nuove generazioni. La Clinica dei lattanti fu inaugurata nel 1923, e dopo meno di otto anni può essere ampliata negli intenti e nell'azione. Essa costituirà, come dicemmo, il nucleo di questo centro di puericoltura che il sodalizio mantiene con il plauso di tutte le autorità mediche che l'hanno visitato e che furono concordi nel dichiarare ch'esso fa veramente onore alla nostra città. La nuova Clinica sarà inaugurata con l'intervento delle autorità il 28 ottobre.

Un nuovo organo. Nella chiesa di S. Giacomo in monte, la rinomata ditta Beniamino Zanin e Figli, di Canino di Codroipo (Udine) sta collocando un organo che sarà inaugurato oggi alle ore 11, durante una funzione solenne.

Il pregevole strumento, opera coscienziosa degli organari Zanin, è ricco di ben 23 registri reali e 8 meccanici; inoltre possiede 15 pistoncini, 8 pedaletti di combinazione, 2 staffe, 30 placchette per la combinazione libera, 2 tastiere di 61 note, e una pedaliera concava di 30 note. Per quanto si riferisce a misure, e a pressione, i Zanin si sono uniformati strettamente ai dettami del recente congresso organistico di Trento. L'organo della chiesa di S. Giacomo contiene 1609 canne e agisce a trasmissione pneumatica-tubolare; si può considerare gemello a quello di S. Maria Maggiore (Gesuiti).

A collaudare lo strumento sono stati chiamati i maestri cav. Paini e Gastone Zuccoli, della Basilica di S. Giusto.

Prime serate di danza. Ieri, con un trattenimento assai animato, ha iniziato i suoi festini di danza del sabato il Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro della Mutua, che oggi, dalle 17 alle 21, avrà il primo tè domenicale.

Oggi, dalle 16.30, in sala Fenice, si iniziano i trattenimenti del Circolo Libero Domeneghini (ex Impero). I soci e i simpatizzanti, a cui sono stati inviati gli inviti e non li avessero ricevuti, potranno ritirarli alla cassa di entrata.

Questa sera avrà luogo la prima riunione di danza della stagione della Società Ginnastica. L'ambiente familiare che offre la Ginnastica dà la possibilità alle famiglie dei soci di passare la serata nel modo più piacevole. Le danze avranno inizio alle 18.30.

Le borse in concorso per studenti universitari

La Congregazione di Carità ha aperto il concorso alle borse di studio sottoindicate. Nell'assegnamento saranno osservate oltrechè le preferenze previste negli atti fondazionali, anche quelle disposte dalla legge a favore degli invalidi per causa di guerra, degli orfani di guerra, dei figli di invalidi di guerra e degli inscritti al Fascio Giovanile di Combattimento.

1) Fondazione «Babette Wallmann»: I) Con decorrenza dall'anno accademico 1931-32 sono da conferire le seguenti borse di studio di annue lire 2000 cadauna destinate a studenti poveri, meritevoli, domiciliati da almeno dieci anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione del Comune di Trieste e precisamente: 1) quattro borse di studio per studenti iscritti quali ordinari in qualsiasi facoltà di un'università; 2) quattro borse di studio per studenti iscritti quali ordinari in una scuola tecnica superiore o ai corsi d'ingegneri presso un'università; 3) due borse di studio per studenti iscritti quali ordinari in una scuola di veterinaria. II) Per il solo anno accademico 1931-32 saranno assegnati, giusta l'art. 7 della lettera fondazionale, alcuni sussidi di studio da lire 1200 cadauno a studenti qualificati, a sensi del punto 1.o, iscritti quali ordinari in qualsiasi facoltà di una università o scuola tecnica superiore.

2) Fondazione «Ananian»: 3 borse di annue lire 1500 a favore di studenti di ingegneria e politecnico; 4 borse di annue lire 1500 ciascuna a favore di studenti di giurisprudenza; 3 borse di annue lire 1500 ciascuna a favore di studenti di medicina. A sensi delle disposizioni della lettera fondazionale, sono chiamati al godimento di queste borse di studio poveri orfani, oppure figli di genitori legalmente e notoriamente riconosciuti poveri, cattolici, nati a Trieste, o armeno-cattolici, nati a Trieste o altrove, nel quale ultimo caso il diritto di presentazione sarà esercitato per quanto possibile, dal Reverendissimo Patriarca armeno-cattolico di Costantinopoli. Le borse di studio saranno accordate soltanto a giovani che ne siano degni per condotta morale o per profitto negli studi.

3) Fondazione «Gerolamo Grego»: 5 borse di studio di annue lire 1500 ciascuna delle Fondazioni Girolamo Grego, destinate a giovani poveri dei più distinti e meritevoli e precisamente: I) 3 per giovani che, avendo assolto un Ginnasio-Liceo o un Liceo scientifico o altra scuola media di secondo grado equiparata di Trieste, proseguano gli studi presso una Università dello Stato in qualsivoglia facoltà; II) 1 per giovani che, avendo assolto un Ginnasio-Liceo o un Liceo scientifico o altra Scuola media di secondo grado di Trieste, proseguano gli studi presso un Politecnico o una Scuola superiore d'ingegneria dello Stato; III) 1 per giovani che, assolto il locale R. Istituto Commerciale, proseguano per la durata di due anni al più in uno studio commerciale superiore e per un anno di tirocinio commerciale non salariato immediatamente dopo assolto lo studio superiore, oppure per un anno di tirocinio commerciale non salariato immediatamente dopo assolto il R. Istituto Commerciale. Oppure: per giovani che abbiano assolto il locale R. Istituto Nautico, per la durata legalmente stabilita del tirocinio nautico non salariato richiesto per poter sottoporsi all'esame di tenente mercantile e per un semestre ulteriore per sostenere l'esame di tenente mercantile. Qualora i giovani, i quali si trovino nel godimento di una borsa di studio, avessero a conseguire un salario durante il tirocinio commerciale o nautico, questa cesserà o rispettivamente si diminuirà dell'importo corrispondente al salario in quanto questo non raggiunga le annue lire 1500.

4) Fondazione «Tomicich»: 1 borsa di studio di lire 1000 annue destinata a favore di uno studente universitario di medicina, che intenda dedicarsi alla specialità chirurgica, appartenente al Comune di Trieste, o in difetto, al Comune di Fiume o, in difetto anche di un fiumano, appartenente a uno dei Comuni della Provincia del Carnaro o della provincia di Pola o della parte della provincia di Trieste che apparteneva già alla ex provincia amministrativa dell'Istria, di scarsi mezzi di fortuna, non sufficienti per il sostentamento durante gli studi. La borsa sarà conferita per la durata legale degli studi universitari fino al conseguimento normale della laurea. Potrà essere continuata per la durata regolare della pratica specialistica.

5) Fondazione «dott. G. Umech»: 1 borsa di studio di annue lire 830 a un giovane nato e domiciliato a Trieste, di nazionalità italiana, povero, di sentimenti prettamente patriottici, di condotta morale, che si dedichi con profitto allo studio della medicina in una università del Regno.

6) Fondazione «M. Mauser cav. de Marquado»: 1 borsa di studio di annue lire 610 a un giovane nato a Trieste, di qualunque religione e nazionalità, il quale assolto un liceo scientifico, frequenti una scuola di ingegneria o i corsi per ingegneri presso una Università. A parità di condizioni avrà la preferenza un parente del fondatore.

7) Fondazione «Marco Levi qdm. I. V.»: 4 borse di studio a giovani dei più meritevoli e di riconosciuti scarsi mezzi di fortuna, qui dimoranti e che siano inscritti da almeno dieci anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione del Comune di Trieste: a) due borse di studio di lire 470 annue ciascuna per studenti universitari di giurisprudenza, di cui uno israelita ed uno non israelita; b) una di lire 470 annue per uno studente universitario di medicina con preferenza di religione israelitica; c) una di annue lire 470 per uno studente d'ingegneria con preferenza di religione israelita. Borse di studio non conferite per mancanza di concorrenti idonei dell'una o dell'altra categoria di studi, potranno essere conferite come borse di studio straordinarie a studenti di altri rami, eventualmente anche ad allievi di scuole medie, in questo caso però nell'importo di lire 300.

8) Fondazione «Anna ved. Castiglioni»: una borsa di studio di annue lire 260 a uno studente universitario di medicina, povero, nato nel Comune di Trieste e qui appartenente per domicilio di soccorso.

9) Fondazione «dott. Angelo Vivante»: 1 borsa di studio di annue lire 230 Possono concorrere studenti poveri, di famiglie d'operai, di agenti di negozio, di piccoli impiegati e di salariati in genere, di natali legittimi e illegittimi, nati e domiciliati a Trieste, di qualunque nazionalità e confessione (anche senza confessione), di carattere onesto e di condotta morale, i quali, dopo assolti gli studi medi a Trieste, si dedichino con profitto agli studi tecnici (anche di costruzione navale) o di medicina presso una scuola superiore. La borsa sarà conferita con le preferenze legali, su parere del rappresentante la famiglia del fondatore, per la durata regolare degli studi di prescelti fino al conseguimento della laurea a sensi dell'atto fondazionale.

Le domande di concorso in carta libera, corredate dei documenti di rito indicati negli avvisi di concorso esposti all'albo della Pia Casa dei Poveri, saranno da presentare alla Cancelleria della Congregazione di Carità, via Istituto N. 29, I p., stanza 12, dalle ore 9-12 a tutto 10 novembre a. c.

Il quarantesimo anniversario della Vergine di Pompei, in Montuzza

I Padri Cappuccini di Montuzza hanno celebrato ieri, con funzioni di particolare solennità, il quarantesimo anniversario — che ricorre oggi — della benedizione della cappella votiva ed altari votivi dedicati alla Vergine di Pompei, che quei Padri onorarono fondando l'Oratorio femminile appellato «Istituto Pompeiano». La sacra giornata è stata aperta con una Messa prelatizia che fu officiata da S. E. il Vescovo. Alle 17 uno stuolo di fanciulle formarono gruppo intorno alla effige della Vergine, che fu portata in processione lungo la via Capitolina, che fu percorsa dal primo al secondo tratto da una folla di devoti. Per tutta la giornata, poi, la chiesa di Sant'Apollinare fu visitata dai fedeli.

Rincasa, si sente male e muore

Rincasato ieri sera, verso le 19.30, Vittorio Cossovel, di 41 anni, abitante al n. 61 di via della Tesa, avvertiva uno strano malessere. Al principio non vi faceva caso, anche perchè riteneva trattarsi di cosa passeggera; ma poi, visto che i dolori anzichè diminuire tendevano ad aumentare, impressionato informava i familiari, i quali si affrettavano a chiedere l'intervento della Guardia medica. Nel frattempo però il poveretto, che si era messo a letto ed il cui stato andava rapidamente aggravandosi, decedeva, e il sanitario della pia istituzione, giunto poco dopo sul posto, non poteva che constatarne la morte, avvenuta per accesso cardiaco.

Colto da capogiro, precipita da un carro

Dovendo scaricare delle casse di limoni da un carro fermo davanti ai magazzini di piazza della Libertà, il bracciante Santo Pignaz, di 43 anni, abitante in via Rossini n. 30, salì verso le 17 di ieri sul veicolo, iniziando tosto il lavoro. Ad un tratto, mentre stava per passare a un compagno di lavoro una delle casse, colto da capogiro perdette l'equilibrio e cadde a terra in modo da prodursi una forte contusione alla regione lombare. Soccorso dai presenti, che poi chiesero telefonicamente l'intervento della Guardia medica, l'infortunato fu trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena.

TRIESTE, 3 ottobre

Nati vivi	13
Nati morti	—
Morti	6

...S.O.S....

«...Perdiamo continuamente quota. Quattro compartimenti a prora sono lacerati. Non abbiamo più gas: sarà impossibile risollevarsi...».

Dal tragico giornale di bordo dello

Zeppelin perduto

Film di superproduzione con VIRGINIA VALLI RICCARDO CORTEZ

Imminente al **Teatro Fenice**

BLENORRAGIA CRONICA

Cistiti, Prostatiti, Restringimenti, rapida guarigione con i Cilindri Uretrali, Balsamici Torresi (burro cacao medicato) di uso facile innocuo. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, Via Cerveteri 5, Roma (140) — In Trieste: Farm. Croce Azzurra, via Commerciale 16 e primarie farmacie.

ALBERGO DIURNO leggete l'avviso a pagina N. 8

DELLA NOSTRA **ENORME SCELTA** vi diamo qualche esempio in:

LANERIE

STOFFA Boutonné per abiti, in tutte le tinte, 70 cm.	L. 8.50
FLANELLA, tinte chiare, alta 90 cm.	» 14.—
STOFFA fantasia per mantelli, in tutte le tinte, 140 cm.	» 16.—
VELOUR camoscio pesante, per mantelli, tinte di moda, 140 cm.	» 18.—
TWEED fantasia pesante, per mantelli, disegni moderni, 140 centimetri	» 24.—
STOFFA diagonale pesante, per mantelli, tinte unite, 140 centimetri	» 25.—
DRAP zibellino per mantelli, tinte unite, alt. 140 cm.	» 38.—
DUVETINE diagonale, tipo fino, per mantelli, tinte di moda, 140 centimetri	» 42.—
VELOUR duvetine pesante, per mantelli, tinte unite, 140 centimetri	» 48.—

SETERIE

FULGORANT per fodera	da L. 3.90 in poi
BROCCATO greve per fodera	» » 4.40 »
CREPE de Chine grevissimo	» » 11.— »
CREPE Marocaine, colori di moda	» » 11.50 »
VELLUTO chiffon fantasia	» » 9.— »
VELLTO Manchester, unito	» » 14.— »
IMITAZIONE pelliccia, striscie	» » 6.— »

COTONERIE

FUSTAGNO tinte unite in diverse qualità e grevezze	L.	4.80	1.80
FUSTAGNO tessuto, tipo reclame, 70 cm.	»		2.90
FUSTAGNI Gran Fiorame, 70-80 cm.	»	6.—	3.50
FUSTAGNI per pyjama e biancheria, in grande assortimento, 70 centimetri	»	4.90	3.40
FUSTAGNI Double-Face, assortimento colossale, altezza 70 centimetri	»	7.—	3.90
FUSTAGNO Matelassé, gran moda, 70 centimetri	»	8.80	5.50
GRANDE assortimento stoffe, tessuti fustagnati, tipo lana, altezza 70 centimetri	»	7.50	5.80
TESSUTO greve, ultima novità, 70 centimetri	»		6.80

GRANDIOSO ASSORTIMENTO PELLI PER GUARNIZIONI

ÖHLER

Politeama Rossetti

Grandioso successo di

MONTECARLO

con JEANNETTE MACDONALD

Oggi, ultimo giorno, del famoso balletto

Borguèse

GLI SPETTACOLI INCOMINCIANO ALLE ORE 14

ASTERISCHI

Uccelli migratori?

Venerdì nel pomeriggio, gli ippocastani del Viale XX Settembre ospitarono un grosso stormo di uccelli non ancora veduti a Trieste: grossi come minuscoli piccioni, di color nero, becco lungo ed aguzzo. Fino al tramonto gli uccelli stranieri cinguettarono in coro roteando attorno alla cupola del Politeama Rossetti; poi si posarono sugli alberi del viale ed al mattino successivo ricominciarono il garrulo concerto. Impossibile è calcolare il loro numero, ma certo sono parecchie migliaia. Coloro che sono abituati al cinguettar dei passeri, hanno subito notato ieri che la tonalità delle voci e la forma degli accordi erano cambiate. Tutta la grande strada era assordata l'altro ieri e ieri dal gioioso e strano cantare. E gli esperti ornitologi sono stati incaricati di osservare e studiare gli uccelli per accertarne l'origine e precisarne la razza. E gli ospiti misteriosi hanno provocato un certo panico tra i colombi del Viale XX Settembre, mentre i passeri, che in questi giorni hanno lasciato le residenze estive del Boschetto per gli alberi del Viale, hanno accolto la strana e numerosa famiglia volatile con allegra confidenza e si sono uniti al canto comune. Nella tarda notte, tra il fogliame, si ode spesso il fremito delle alucce e l'improvviso cinguettar delle bestiole e le baruffone per portarsi via il posto migliore. Forse sono uccelli migratori diretti verso il sud, che sostano nella nostra città dopo un lungo volo...

Il «bridge room» del Tergesteo

Quale soddisfazione maggiore per un appassionato ai tarocchi, di una bella sala silenziosa e raccolta, elegante e tiepida, per passarvi le ore del pomeriggio o della sera dedicate al simpatico passatempo, dopo le ore di lavoro e di preoccupazioni? L'egregio cav. Cesareo, proprietario del Caffè degli Specchi e del Caffè Tergesteo, ha voluto offrire ai clienti affezionati del Caffè di Piazza Verdi un angolo tranquillo e vi è riuscito magnificamente, trasformando la antica famosa sala dei biliardi in un «bridge room» ideale, rinfrescato e arredato con eleganza e senso artistico. Il «bridge» room» del Caffè Tergesteo è una vera tentazione e i fedeli tarocchisti, che hanno accolto con gran soddisfazione la simpatica e geniale innovazione, ne hanno fatto già il loro piccolo regno, sì che tutti i pomeriggi e tutte le sere, tra quelle pareti già consacrate alle celebri partite dei carambolisti, si raccolgono ora, intorno ai comodi tavolini, allietati dalle bibite squisite e dalle specialità del Tergesteo, le compagnie dei giocatori, a lanciarsi gran sfide per le incruente battaglie a cuori, a picche, a coppe e a bastoni.

Notturno

L'orologio di Piazza Goldoni batte tre rintocchi. Notte calma. Le stelle nel cielo giuocano a rimpiattino tra le nubi. All'angolo di via Pellico c'è un crocchio di nottambuli che discutono animatamente, prorompendo a tratti in fragorose risate. La città è deserta. La mezza luce delle lampade infonde una nota di tristezza. S'ode a intervalli risuonare sul selciato con monotonia sempre uguale il passo frettoloso di qualche passante che rincasa.

Ma quel tizio che si ferma a tutti gli angoli delle vie, che s'appoggia a tutti i muri quasi li volesse abbracciare, che si ferma a tutte le porte delle case protestandole di sua proprietà, di certo prima dello spuntar dell'alba finirà in gattabuia a meno che non riesca a farla liscia infilando qualche portone lasciato aperto. Sembra un fantasma grottesco: cammina di traverso come i granchi, ora è sul marciapiede di destra, ora su quello di sinistra, ora è nel mezzo della strada. A volte se la prende seriamente con la sua ombra e la minaccia e la ingiuria. Talvolta, incespica, agita le braccia e le gambe come uno sgangherato burattino di legno, ma non cade: meravigliosa virtù l'equilibrio degli ubriachi. All'angolo di una via due gattini fanno all'amore: lui tutto grigio, lei bianca con alcune macchioline nere sul musetto. L'ubriaco s'avanza, guarda e ride. Poi s'avvicina, fa l'atto di colpirli con un calcio, ma i due innamorati svelti sgaiattolano in un vicolo buio, con forti miagolii di protesta. Una finestra s'apre e nella cornice illuminata appare una faccia mattutina, ancora assonnata, a guardare il cielo e a far pronostici. Prime sveglie roche dei galli, strillate di lontano. La città comincia a destarsi: Carri carichi di frutta e di verdura invadono con fragore le vie, giovanotti col grembiule e il berrettino bianco s'avviano al lavoro, mani in saccoccia, fischiettando pacifici magari un'aria del «Rigoletto»: i panettieri. All'orizzonte la striscia bianca va ognor più crescendo: sorge il nuovo giorno salutato dal coro festoso dei pennuti.

L'ora esatta

Questi giorni l'orologeria Cavallar è stata onorata di una gradita visita da parte di un'illustre personalità cittadina. Dalla stessa venne ammirato l'impianto per dare e segnare l'ora esatta, impianto composto di un apparecchio radio a onde lunghe, di un regolatore di alta precisione con pendolo originale Riefler, di un grande orologio elettrico. Un complesso di notevole valore.

Pure il lavoratorio, organizzato su sistema svizzero con forniture e ordigni modernissimi, è stato particolarmente apprezzato. L'«Orologio universale» tanto interessante ed istruttivo, ha procurato al sig. Cavallar un elogio speciale. Ci congratuliamo.

La Mostra d'arte al Giardino

La Mostra d'arte al Giardino Pubblico entra nella sua ultima settimana. Doveva chiudersi oggi; ma vista la notevole affluenza di pubblico e le pratiche pendenti per parecchi acquisti, si è deciso, com'è noto, che essa continui fino all'11 corr. La Mostra è aperta ogni giorno, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; quelli che non l'hanno veduta, non si lascino dunque sfuggire questi ultimi giorni.

Mostra marinara

Mercoledì 7 p. v., nel galleggiante della Società Triestina della Vela, verrà aperta una mostra di pitture marinare del socio cap. Oscarre Jurcev. La mostra verrà inaugurata alle 19 con l'intervento delle autorità marittime; subito dopo sarà concesso l'accesso al pubblico, che si prevede numeroso. Le pitture del Jurcev incontreranno certamente il favore del pubblico, essendo egli già ben conosciuto come pittore di marine. La mostra resterà aperta una diecina di giorni.

Quadri di Lannes alla Mostra coloniale

Mario Lannes, il pittore concittadino che, ultimamente, sotto il patronato della «Dante Alighieri» ha esposto a Tunisi una serie di suoi migliori lavori, ha inviato alla Mostra d'arte coloniale di Roma, tre belle e suggestive opere di soggetto tunisino che, accettate, figurano in una delle sezioni della Mostra.

Atterrata da una motocicletta una lavandaia ha le costole fratturate

Ieri nel pomeriggio è stata trasportata con un'automobile pubblica all'Ospedale Regina Elena la lavandaia Sofia Giacomuzzi, di 20 anni, abitante al n. 159 di S. Antonio di Villa Decani. La povera giovane, che presentava la frattura di alcune costole, delle contusioni al torace e probabili lesioni interne, dopo le cure prodigatele dal sanitario d'ispezione all'astanteria, è stata accolta nel primo reparto chirurgico. Interrogati dal funzionario di p. s. di servizio al pio luogo, i congiunti della Giacomuzzi raccontarono che verso le 15 la donna si trovava nei pressi della stazione ferroviaria di Capodistria. Mentre si accingeva ad attraversare la strada, veniva investita e atterrata da una motocicletta con carrozzino, guidata da tale Spangher, comestibilista di quella città. Prontamente soccorsa, la Giacomuzzi veniva trasportata all'ospedale di quella località, e di là inviata per le cure necessarie al nostro nosocomio. Del fatto sono stati avvertiti i carabinieri di Capodistria.

Uno spruzzo di zinco in fusione ustiona gravemente un operaio

Nel reparto fonderia del Cantiere S. Marco alcuni operai erano intenti ieri mattina a spostare un grosso blocco di ghisa. Erano riusciti a sollevarlo e già stavano avviandolo a mezzo di un sollevatore verso il punto ove doveva essere deposto, quando il blocco, non si sa in seguito a quale causa, improvvisamente si sganciava e precipitava in un crogiuolo pieno di zinco fuso sollevando all'intorno una quantità di spruzzi che investivano numerosi operai che riportavano ustioni più o meno leggere alla faccia e alle mani. In condizioni più gravi degli altri apparve però il bracciante Mario Grison, di 26 anni, abitante al n. 16 di via Carbonara, che aveva riportato gravi ustioni alla faccia, al torace ed agli avambracci. Egli ricevette sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, chiesto d'urgenza, e venne trasportato poi con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena i cui medici, prodigategli le ulteriori medicazioni e giudicatolo guaribile in tre settimane, lo facevano accogliere nel reparto dermatologico.

Due dita nell'ingranaggio

Vittorio Fait, di 16 anni, apprendista stampatore, abitante al n. 38 di via della Ginnastica, si accingeva ieri mattina a lubrificare una macchina tipografica quando, disgraziatamente, rimaneva impigliato con la mano destra negli ingranaggi. Alle sue grida di dolore accorsero tosto alcuni compagni di lavoro, che gli prodigavano le prime cure e poi con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata sul posto, il Fait veniva trasporato all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno all'astanteria gli riscontrava lo sfracellamento delle falangete terminali di due dita.

L'auto in pericolo di bruciare

Provocato da un rimando di fiamma al carburatore, un piccolo incendio si manifestava ieri mattina su un'auto privata che percorreva il viale Raffaele Sanzio, diretta a San Giovanni di Guardiella. Avvisati telefonicamente, accorsero sul posto i vigili al fuoco, che poterono in breve eliminare ogni pericolo. I danni alla macchina non sono gravi.

Trovate truffaldine

La valigia degli orologi

Di una strana forma di truffa è rimasto vittima il commerciante in vino Oreste Vigentini di Trieste, mentre se ne tornava ieri in treno da Monfalcone, ove si era recato nella mattinata per affari.

Il Vigentini, dopo aver sbrigato a Monfalcone quello che aveva da fare, si era recato nel pomeriggio alla stazione per prendere il treno che lo avrebbe ricondotto nella nostra città. In uno scompartimento di III classe, trovato un posto libero, si accingeva a porre la valigia che portava con sè sulla reticella, quando nel compiere tale operazione gettò inavvedutamente a terra una valigia di un signore, che sedeva accanto a lui. Subito si chinò a raccoglierla mortificato per la sua sbadataggine e cercando tra i vicini a chi dovesse chiedere scusa. Ma il proprietario della valigetta senza attendere le sue scuse si era alzato di scatto e gliela aveva tolta di mano in preda a viva eccitazione.

— Chi sa che danno m'avrà fatto! — borbottava mentre cercava di aprire la valigetta che tanto sembrava interessarlo. Il Vigentini dal canto suo si mostrava dispiacentissimo e cominciò a preoccuparsi quando vide lo sconosciuto che, aperta la valigetta, ne traeva degli orologi avvolti in carta velina e man mano dopo averli caricati li portava all'orecchio, dimostrandosi molto agitato, in preda quasi a commozione.

— Non va! — ripeteva dopo ogni consultazione — non va, nemmeno questo... così di seguito fino a un completo e accurato esame di tutti gli orologi che conteneva la valigetta, circa una ventina di ogni forma e di ogni grandezza.

Il Vigentini alla constatazione del danno che aveva arrecato allo sconosciuto cominciava a sudar freddo pensando alla somma che avrebbe dovuto sborsare a causa di un gesto malaccorto. Il proprietaario della valigetta non tardò infatti a fare la sua richiesta dopo avere esagerato l'entità del danno patito e aver fatto constatare al Vigentini come neppure uno di quegli orologi funzionava più.

— Lei signore mi ha cagionato un danno enorme, sono un povero orologiaio e questi sono orologi di valore... E giù una sequela di recriminazioni che finirono di sconvolgere il povero Vigentini il quale finalmente si azzardò a chiedere che cosa pretendeva da lui quell'uomo a titolo di indennizzo del danno arrecatogli.

— Quanto? Che vuole, anche a fare poco, potranno essere quattrocento lire.

Il Vigentini protestò che non l'aveva fatto apposta, che la somma richiesta gli sembrava esagerata, ma l'orologiaio affermò che le sue richieste erano più che giuste e a dimostrarlo aprì uno degli orologi.

— In questo è rotta la spirale — disse e mostrò l'orologio anche agli altri viaggiatori che si erano fatti intorno ai due litiganti — questo ha una rotella in pezzi; quest'altro guardi che disastro...

A farla breve, dopo un'animata discussione, si pervenne a un accordo. Fu stabilito un compenso di duecento lire che il Vigentini per non aver altre noie sborsò seppure a malincuore.

Dopo circa mezz'ora, lo sconosciuto orologiaio scese a una stazione intermedia con la sua valigia. Il disgraziato commerciante di vino stava meditando amaramente sull'accaduto allorchè gli si avvicinò un viaggiatore, suo conoscente, con cui cominciò a parlare dell'incidente capitatogli:

— So già di che cosa si tratta — rispose l'altro. E' un trucco!

— Come un trucco?

— Sì, la stessa cosa è capitata la settimana scorsa a un mio amico. Proprio nelle stesse circostanze. Gli orologi che il tizio ha con sè son tutti guasti, naturalmente, ed egli ha cura di mettere la valigetta sulla reticella in modo che al menomo urto essa si rovesci. Allora lui fa il resto...

Si immagina l'indignazione del commerciante per essere stato così indegnamente truffato. Ma a quell'ora il truffatore era già lontano, probabilmente su un altro treno a ripetere il tiro degli orologi. Egli è attivamente ricercato.

Cronaca dei Tribunali

Vanti e beghe di un piccolo paese nei particolari di un processo

(Corte d'Appello) Brava e buona gente quei di Nimis, ridente e pittoresco paesino della Carnia. Gente lavoratrice e piena di iniziative. Quando quei di Nimis ambiscono una cosa, non c'è ostacolo che li trattenga: Il paese mancava di strade e le strade vennero fatte; aveva case misere e cadenti, e nuove le case sorsero linde e civettuole; mancavano la luce elettrica, il telefono, ed in breve tempo la luce sfolgorò nitida e bianca ed il telefono congiunse gli abitanti al resto della provincia; difettava l'acqua, e subito gl'intelligenti e sagaci uomini preposti all'amministrazione pubblica, messisi di buona lena, fecero in modo che l'acqua casta e pura scorresse abbondante e fresca per l'abitato.

Il problema dell'acqua

Ma a proposito dell'acqua, gli abitanti di Nimis, particolarmente quelli raccolti in frazione Monteprato, trascorsero dei giorni poco lieti perchè poco mancò che la loro ormai proverbiale armonia non s'incrinasse e che il serpentello della discordia dividesse gli uomini fino allora così armoniosamente uniti. E perchè questo? L'episodio è semplice ma interessante.

Come s'è detto, il Comune di Nimis, per venire incontro al desiderio dei suoi amministrati, raccolti in fretta e furia dei fondi, costruì l'acquedotto. Gli abitanti, però, per rendere meno gravosa la situazione finanziaria nella quale era venuto a trovarsi il Comune causa le spese incontrate nella costruzione dell'acquedotto, vollero contribuire spontaneamente al pagamento del grosso debito, versando, secondo le possibilità di ciascuno, una parte. Infatti una ventina di capi famiglia, nel giugno 1929, si riunirono in pubblica assemblea per discutere sulle modalità dell'impegno che si assumevano e per firmare l'atto relativo.

I partecipanti alla riunione furono unanimi nell'approvare le importanti deliberazioni prese. In base a questa convenzione essi s'impegnavano di liquidare il debito assunto dal Comune per l'acquedotto e di pagare una quota annua per l'estinzione della spesa incontrata dal Comune nella costruzione delle strade. Però, venuto il momento di firmare la convenzione, uno dei presenti, tale Pietro Pividari, fece una dichiarazione che stupì:

— Io non faccio opposizione di sorta. Sto a tutto quello che è stato approvato, ma...

— Ma?...

— Pagherò, ma non firmo!

E per quante insistenze gli venissero fatte, il Pividori non volle firmare. Perchè? Non volle dirlo.

«Chi non paga, non beve!»

Comunque tutti si rasserenarono quando il Pividori dettò la formula impegnativa per tutti:

— Chi non paga non beve!

Gli abitanti di Monteprato si ritennero perciò soddisfatti. Enche se il Pividori non firmava la convenzione, che male c'era? L'importante era che pagasse.

Trascorso qualche tempo ecco una nuova nube venire a turbare la serena armonia degli abitanti di Monteprato. E sempre per via del Pividori, il quale inaspettatamente dichiarò di non voler pagare nemmeno la sua quota di 1000 lire e di non voler saperne più di convenzioni, di patti ed altre obbligazioni simili.

Ciò provocò del malumore in paese. I venti firmatari della convenzione, per non venir meno all'impegno assuntosi, furono costretti a rimettere di tasca loro la differenza lasciata dal Pividori. Vennero avviate trattative per indurre il riluttante a fare onore al patto. Inutilmente. Si indissero delle riunioni private anche in casa del curato e di qualche figura rappresentativa per trovare il modo di convincere il Pividori a versare la sua quota. Parole al vento. Il Pividori non volle udirne neppur parlare.

— Ricordati: «chi non paga non beve». Se vuoi bere... paga!

Il Pividori, alzate le spalle, non volle rispondere.

I firmatari della convenzione tentarono ancora un passo per convincere il Pividori. La mattina del 5 ottobre 1929 una commissione nominata dai firmatari, recatasi alla fontana e trovato il Pividori che tranquillo attingeva dell'acqua, gli ricordarono, per l'ennesima volta, l'impegno che s'era assunto.

— Non ne voglio sapere!

— Va bene; ma ricordati che chi non paga non beve!

— Come sarebbe a dire?

— Chi non paga non beve! — gli replicò certo Luigi Betta di Domenico.

Scena di scompiglio alla fontana

— La vedremo! — ringhiò il Pividori, e con gesto brusco, presa una secchia, la riempì d'acqua. Il gesto era provocatore, per cui, uno della comitiva, Celeste Sinicco, avvicinatosi al Pividori, con un calcio gli rovesciò la secchia, dicendogli che se non pagava non poteva godere dell'acqua.

Questo fu l'inizio di una zuffa violenta. Il Sinicco, il Di Betta Luigi di Domenico ed un altro Di Betta Luigi di Valentino si lanciarono addosso al Pividori con intenzioni tutt'altro che pacifiche. Il Pividori, preso alla sprovvista, afferata la secchia, la sbattè sulla testa del Sinicco. Ma uno dei Betta, il Luigi, di Domenico, tolta dalla cintura del Pividori la roncola, lo colpì alla testa, mentre gli altri due suoi compagni gli si erano avvinghiati alla vita per impedirgli i movimenti.

Alla vista del sangue i presenti cercarono di sottrarre il Pividori ad altre violenze. L'episodio fece rumore in paese e nei dintorni. Un fatto simile a Nimis non era mai accaduto.

Del fatto dovettero occuparsi i carabinieri, i quali, fatta una laboriosa inchiesta, denunciarono il Sinicco ed i due Betta all'autorità giudiziaria.

Gl'imputati, al dibattimento svoltosi nell'aprile 1930, davanti ai giudici del Tribunale di Udine, si protestarono innocenti, dichiarando che s'erano raccolti alla fontana al solo scopo di fare un'innocente dimostrazione di ostilità al Pividori, il quale, invece, esagerò, col presentarsi armato di roncola.

Le conseguenze penali

Il Tribunale, udito il Pividori e numerosi testi, valutate tutte le circostanze di causa, ritenne di condannare il Di Betta Luigi fu Domenico a sei mesi e 20 giorni di reclusione e Di Betta Luigi fu Valentino e Celeste Sinicco a tre mesi e 10 giorni di reclusione.

La sentenza non fu molto gradita dagli imputati perchè furono solleciti a ricorrere in appello. Ora, davanti alla Sezione penale della nostra Corte d'Appello, presieduta dal cav. uff. Meneghini, la causa è stata portata nuovamente in discussione.

Gl'imputati avevano scelto a loro difensore l'avv. Robba, mentre il Pividori, costituitosi parte civile, era patrocinato dall'avv. comm. Bertacciolì di Udine.

Fungeva da P. M. il sostituto Procuratore Generale cav. uff. Tasso. Giudice relatore era il cav. uff. Marinaz, a cui l'avv. Robba rivolse parole di saluto e di augurio nel rivederlo a Trieste in funzione di consigliere di Corte di Appello.

La causa venne dai magistrati riesaminata a fondo. Indi, dopo un serrato dibattito, la Corte ritenne di confermare la sentenza di primo grado al Di Betta Luigi di Domenico, al quale accordò però i benefici di legge; annullò invece la condanna del Di Betta Luigi fu Valentino e del Sinicco, che furono, di conseguenza, assolti.

Sfidato alla lotta risponde col coltello

(Tribunale Penale) Una sera del luglio u. s., in una trattoria di Storie, in quel di Sesana, si trovavano riuniti alcuni operai i quali, messi in allegria dal vino bevuto, si misero a canzonarsi a vicenda. Ad un tratto certo Luigi Beltrame, alto e tarchiato, rivoltosi a tale Marco Tura fu Marco, lo apostrofò dicendogli:

— Ciò, Marco, mi, per tua norma e regola, son più forte de ti.

— Ah!

— Sicuro. Nissun me fa paura.

— Pulito!

— E se te vol che femo la lotta, son qua.

E nel dire ciò il Beltrame fece le viste di avvicinarsi al Tura. Questi, intimorito, cercò di allontanarsi dal Beltrame, il quale però fu lesto a fermarlo. Ma allora il Tura, estratto lestamente il coltello, gli vibrò un colpo, ferendolo a un braccio.

Intervenuti altri operai, i due furono immediatamente divisi.

I carabinieri, venuti a conoscenza del fatto, furono solleciti a fare un'inchiesta che si concluse con l'arresto del Tura, il quale, imputato di lesioni personali, venne rinviato a giudizio.

Il processo si è svolto ora alla V Sezione, presieduta dal cav. uff. Colombis. Il Tura, difeso d'ufficio dall'avv. Minio, in seguito alle risultanze del processo, fu ritenuto colpevole e, dopo la richiesta del P. M. cav. Mauro a quattro anni di reclusione, venne condannato a due anni e quattro mesi di reclusione, nonchè al pagamento delle spese e tasse.

L'odissea di una cambiale "in sofferenza„ e le coltellate del creditore irritato

(Tribunale Penale) Circa una decina di anni fa, la signora D., di 59 anni, vedova di un impiegato dello Stato, trovandosi in condizioni finanziarie penose, si fece prestare 1200 lire da certo Antonio Visintin fu Antonio, di 62 anni, abitante in via della Tesa 15. A garanzia del pagamento dell'importo avuto in prestito la D. consegnò al Visintin due cambiali le quali, scadute nel dicembre 1920 non vennero però pagate. Di questo mancato pagamento il Visintin fu molto contrariato e cominciò a non dar tregua alla D. la quale rispondeva sempre con delle promesse.

— Pagherò come potrò. Non si può cavar sangue dal muro.

E per dimostrar la sua buona volontà, riuscita a raggranellare a forza di stenti e di sacrifici, 200 lire, si affretttò a consegnarle al Visintin. Trascorsero poi degli anni senza che il Visintin riuscisse ad ottenere dalla D. la liquidazione del suo credito. E' vero anche che la D. era venuta a trovarsi in una situazione quanto mai critica. Si giunse così all'agosto u. s. La D. per liberarsi dalle insistenze del Visintin pensò un giorno di placarlo dandogli un acconto di... 4 lire!

— Quatro lire in diese ani la me da!

La D., seccata, lo pregò di non tormentarla tanto.

— La cioghi ste lirete che ogi le val anca qualcossa.

— Ma xe sole quatro!

— Insomma no la me stia secar.

A queste parole il Visintin andò su tutte le furie e perdette il controllo dei suoi atti a tal segno che estratto un coltello si avventò sulla disgraziata debitrice, ferendola in varie parti del corpo. Commesso l'atto il Visintin andò a costituirsi dichiarando di avere ferito la D. in un momento di eccitazione perchè lo aveva apostrofato chiamandolo «seccatore».

La D., che nel frattempo era stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, narrò al brigadiere di servizio nell'astanteria del pio luogo, i particolari del fatto. Le ferite riportate dalla vecchia furono piuttosto gravi perchè ancora oggi non sono guarite.

Il Visintin, deferito all'autorità giudiziaria, è comparso ora davanti ai giudici della quinta sezione.

Difeso dall'avv. Matosel-Loriani, ha cercato di giustificarsi dicendo che quel giorno era brillo.

Ma tale circostanza fu smentita dalla D.

In base alle risultanze processuali il P. M. cav. Mauro chiese 4 anni di reclusione per le lesioni e 1 mese di arresto per la contravvenzione del porto abusivo di coltello.

Il Tribunale — presidente cav. uff. Colombis; giudici Lamparelli e Blando; — udito anche il difensore — ritenne di condannare il Visintin a 2 anni e 12 giorni di reclusione e a 15 giorni di arresto nonchè alle spese e tasse.

Vicenda di un sacco di patate

La mattina di venerdì scorso, dopo avere acquistato al Mercato Centrale di piazza Cavour un sacco contenente circa 60 chilogrammi di patate, del valore di 37 lire e 80 centesimi, il rivenditore Martino Petek, abitante in via della Madonnina n. 36, proprietario di un negozio di frutta e erbaggi in via Francesco Capello, affidò momentaneamente in custodia il sacco a uno sconosciuto, il quale poco prima andava girando per la piazza, offrendo i suoi servigi quale bracciante.

— Me racomando...

— La stia pur sicuro, sior mio, che de qua el sàco no lo portarà via nissun!...

Così rassicurato, il Petek andò alla ricerca di un carretto, che trovò ben presto presso un conoscente, ma al suo ritorno, tanto l'uomo che il sacco di patate erano misteriosamente spariti.

Fatta l'amara constatazione, il Petek tentò di rintracciare lo sconosciuto, ma ogni ricerca gli riuscì vana. Ieri mattina, però, verso le 6.30, mentre il derubato si trovava allo stesso mercato intento a fare alcuni acquisti, vide poco lungi l'individuo che gli aveva giocato il brutto tiro, e che, avvedutosi del Petek, tentò di darsi alla fuga. Ma, a richiesta del rivenditore, fu tosto fermato dal vigile urbano Antonio Danieli. Tradotto al Commissariato di p. s. dello Scalo centrale, il mariuolo, che fu identificato per Luigi Tullio, di 22 anni, abitante in via Chiauchiara n. 3, venne interrogato dal dirigente l'ufficio, e quindi accompagnato alle carceri del Coroneo.

Un elettricista cade sopra un ascensore e si frattura una spalla

Verso le 12 di ieri, l'elettricista Renato Velari, di 22 anni, abitante in via Filippo Corridoni 1, si trovava a bordo del «Conte di Savoia», piroscafo in costruzione al Cantiere San Marco, allorchè, nel tendere un filo elettrico su un ascensore, perdette l'equilibrio, cadde pesantemente sulla cabina dell'ascensore e rimase privo di sensi.

Soccorso dai compagni di lavoro, il Velari veniva trasportato dapprima nell'infermeria dello Stabilimento, e quindi, con un'automobile, all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli riscontrava la probabile frattura della spalla destra, nonchè escoriazioni e ferite lacere al capo. Medicato e dichiarato guaribile in tre o quattro settimane, il Velari è stato accolto per le ulteriori cure nel primo reparto chirurgico.

Il ponticello-trabocchetto e la caduta di un operaio

Ieri, terminato di lavorare, l'operaio ribattitore Giuseppe Bosich, di 34 anni, abitante al n. 341 di Santa Maria Maddalena inferiore, si dirigeva alla sua abitazione. Percorsa la via del Ronchetto e giunto nei pressi del vecchio crematorio comunale, stava oltrepassando una passerella provvisoria posta attraverso uno sterrato, allorchè un'asse del ponticello gli cedette improvvisamente sotto i piedi in modo che il Bosich precipitava nella buca, da circa due metri di altezza, e riportava alcune ferite lacero-contuse al capo, nonchè varie escoriazioni allo mani. Soccorso da alcuni passanti, l'infortunato veniva poco dopo trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena, i cui sanitari, prodigategli le cure necessarie, lo facevano accogliere nel reparto chirurgico di turno e lo giudicavano guaribile in una diecina di giorni.

Sassate tra ragazzi Mentre si trastullava nel cortile di casa, il decenne Ubaldo Ubertini, abitante in via della Industria n. 28, veniva colpito ieri nel pomeriggio alla fronte da un sasso scagliatogli da un coetaneo, e riportò una piccola ferita.

Il metodo sperimentale è stato adottato da ogni Grande per beneficare con le sue scoperte il mondo intiero, ma per il vostro bimbo, delicato piccolo essere, non dovete assolutamente fare esperienze per quanto riguarda la sua alimentazione, ma bensì dargli un alimento sicuro, consigliato dai medici, di facile assimilazione e assai nutriente quale la

FARINA LATTEA
NESTLÉ

Milioni di bambini in tutto il mondo sono cresciuti sani e forti con la Farina Lattea Nestlé.

Collegio Principe Umberto
Piazza N. Tommaseo - GORIZIA - Telefono 23
CORSI INTERNI DI PREPARAZIONE per esami di idoneità alle classi inferiori del Ginnasio e dell'Istituto Tecnico.
Prezzo unico globale L. 4000. In detta somma, pagabile in rate, sono comprese: Retta - Uniformi - Istruzione - Fornitura di libri e Cancelleria - Riparazioni alla calzatura - Bagni - Ginnastica - Bucato e spese accessorie.
Le iscrizioni si accettano fino al 15 Ottobre.
A richiesta si spediscono il Programma e l'elenco dei Promossi dell'ultimo anno scolastico.

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 87

Da domani 5 ott. avrà inizio una
Grandiosa liquidazione
Seterie - Velluti
Imitazioni pellicce
a prezzi che faranno sbalordire tutta Trieste
Per eliminare la grande ressa che si prevede preghiamo la gentile Clientela di fare le compere durante le prime ore della mattina e del pomeriggio.
LA SERICA
Corso Vittorio Emanuele III, 5
(NON CONFONDETE L'INDIRIZZO)

Voi dormite e KINGLAX lavora
STASERA prima di andare a letto, mangiate tre cioccolattini KINGLAX: DOMANI vi sveglierete pieno di buon umore e di vitalità.
KINGLAX GUARISCE LA STITICHEZZA, PROMUOVE FACILI DIGESTIONI, EVITA LA BOCCA PASTOSA, I CAPOGIRI, L'ALITO SGRADEVOLE, LA SPOSSATEZZA E LA NERVOSITA'
«voi ne avete bisogno»
KINGLAX
cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
La scatola grande con 30 purghe costa L. 5. Si vende in tutte le buone farmacie. La scatola piccola costa DUE LIRE e purga tutta la famiglia.
Lab. chimico KING BULL, Via E. Gianturco 76, Napoli.

Ditta Giusto Stransiani
Via XXX Ottobre, 16 - Via Milano, 18
telefono 48-94
Casa fondata nel 1904
Il più importante ed accreditato Deposito della Venezia Giulia, specializzato in
Lane da materassi
Tralicci da materassi
Coperte di lana
Continua la vendita eccezionale di una magnifica partita di LANA DA MATERASSI, bianca lunga, senza pezzame, doppia lavatura a caldo
L. 12.50 il kg.
II.a qualità bianca
L. 8.50 il kg.
Piumino d'oca: bigio L. 28; bianco L. 50; finissimo L. 70 il kg.
OCCASIONE: Materassi di lana, confezionati con traliccio damascato grevissimo L. 150.

ALBERGO DIURNO
leggete l'avviso a pagina N. 8

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che troverete in tutte le farmacie

cenari della vecchia Triste

La via Riborgo - Storia di una tor
L'incendio dell'anno 1441 - Vita d'ogi

Porta Riborgo e Porta Donota nel 1600

r. d.) Poichè si parla sovente —
he se l'esecuzione del piano edi-
o sarà lontana nel tempo — dello
ntramento di Città vecchia, ci è gra-
tornare alle sempre vive e colorite
dizioni popolari tramandate dalla
genda e dalla storia. Gli anni e i
ri volgono talora senza che il mu-
ento delle cose sia fermato, e ci
rebbe un po' di mancare al nostro
le dovere di cronisti lasciando cor-
e, senza punti di arresto, codesto
tamento costante, quasi inavvertito,
le cose e degli uomini. E certo gio-
uno sguardo a ritroso nel tempo,
a codesto vigile studio delle me-
ie patrie.

ori Porta Riborgo i campi

Della vecchia Trieste l'arteria prin-
ale era la contrada di Riborgo. Essa
minava con la più grande porta tur-
e difensiva della città nostra, Por-
Riborgo, fuori della quale c'erano
saline e, oltre alla planimetria dei
edini, gli uliveti e i vigneti su
le colline, quasi fino agli aspri
trafforti del Carso, dalle cui fendi-
e le acque scendevano, in più punti,
gue e con turbolenza, a lambire
asti poderi dei ricchi possidenti, tra
uali si annoveravano i Bonomo, i
ardi, i dell'Argento e altresì alcuni
ini religiosi. In via Riborgo c'eran
ase dei cittadini più ragguardevoli.
que eran le porte e torri principali
castelletto, piombatoio e ponte le-
oio: Riborgo, Donota, Tor Grande,
Michele e Cavana. Quella di Ri-
go era una salda porta merlata larga
que metri e munita di ponte levatoio,
uale guardava da quella parte l'in-
sso principale della città. A quando
liva la costruzione della porta? Se-
do gli storici nostri è verosimile che
o i primi Re d'Italia o sotto l'Im-
atore Giustiniano, intorno all'anno
quando fu fondata Justinopolis
podistria) e fortificata Trieste, tale
a si costrusse unitamente alle nuo-
mura. C'è un antico documento del
nel quale si fa cenno al fatto che
escovo Giovanni III per 517 marchi
o vende al Comune i diritti della
nera episcopale e la sovranità di
ste e suo territorio. In tale docu-
to si menziona la porta di Riborgo,
e la principale della città turrita.
econdo la tradizione raccolta dagli
iografi, sopra la salda porta di Ri-
go era stata costruita una cappel-
, che fu consacrata il 13 gennaio
dal Vescovo Enrico de Vildenstein
edicata ai santi Filippo e Giacomo,
de trasse il nome la piazzetta vi-
. La cappelletta serviva per i sali-
oli e i villici. Costoro, prima che
porta venisse aperta, cioè sul far del-
ba, si fermavano in crocchio, a capo
perto, fuori delle mura, e il sacer-
e celebrava la prima Messa per loro,
to le domeniche.

falò di 100 case

el 1441 scoppiò un incendio che di-
sse nella via Riborgo, in una gior-
a di bora, più di cento edifici. Lo
rico Mainati ricorda che «la veemen-
del vento fu sì grande che oltre il
tare per l'aria sino al Campo Marzio
zzoni, attaccavano il fuoco alle ve-
e ai panni delle donne che affac-
date portavano e cavavano acqua
estinguere le fiamme, mentre gli
nini impiegavansi in portar sopra la
ina di S. Giusto gli utensili e i mo-
delle case. La confusione e le grida
no sì grandi che ognuno fuggiva con
glie e figlioli per salvarsi, rassem
ndo tale incendio quello della rovina
Troia». Anche la Porta rovinò
ni anni appresso fu restaurata.
' rimarchevole il fatto che in que
oca (1451) Francesco Bonomo ven
nominato dal «Re dei Romani» F.
co III, conte palatino e che lo ste-
monarca concedeva a Trieste il p-
gio che tutte le mercanzie pro-
ti dalla Germania per l'Italia o-
ero passare per Trieste, privilegio
diede motivo ai Dogi di Venezia
nandar la flotta delle galee davanti
rieste e a sbarcare le milizie, le
li strinsero d'assedio la nostra città,
a quale si era formato il partito
erso a quello imperiale, partitopo-
re, il primo, per la completa ato-
nia cittadina e favorevole a Venzia,
eggiato dal tribuno Antonio Bo-
o. Nei secoli successivi il traffico
sì largo incremento, che culminò
la creazione del «porto franco».
allora — nel 1750 — che apparve
necessità di demolire la Porta di
orgo; e contemporaneamente furono
rrate le quattro vasche che ircon-
ano il così detto «pozzo del mare»
si abbeveravano i cavalli. Il mate-
di demolizione della Portafurono
uti a certo Adamo Sejwadt per
ni 505. E' degno di nota il fatto
durante la demolizione un senti-
sorvegliava i lavori allo scopo di
edire che i manovali s'impadronis-
di un tesoro nascosto: si presu-
a — secondo la voce popolare —
nvenimento di un'anfora piena di
ete romane.
significativo che fino verso la fine
Millesettecento e più innanzi, il
tto triestino risonò di accenti
sinenze friulane. A proposito della
olizione della Porta Riborgo, c'è
dialoghi del Mainati questa uscita
padre e figlio:
Do' la jera in chela voltala strada
cors che xe aimò?
In chiel tiemp el cors era palu-
e salinis fora de la cittàe el cors
hei tiemps jera justa la contrada
iborg. Il dialogo si riferisce al 1800.

La torre abbattuta nel 1853

Al posto dove sorgeva l'arco dell'antica Porta fu collocata una spranga (la barriera) traslata poi alla «barriera vecchia». Restava però sempre vigile la vecchia torre. Ma nel 1853 anche quella antica testimonianza della città medioevale venne demolita; e su quel fondo l'ing. Pincherle costruì un grande edificio detto «la casa della torre», perchè fabbricato al posto della torre e su parte delle mura dell'antichissimo anfiteatro romano, le cui arcate durante il Medioevo apparivano imponenti tra le basse case patrizie di via Riborgo. La romanità era viva in quei ruderi e i triestini consideravano, come fa il Mainati, in senso dantesco il titolo di «re dei romani» che essi davano a Federico III o a Carlo VI. Allorchè quest'ultimo monarca passò per Trieste «ora de la puarta de Riborg — dice il cronista di quel tempo — jera un tent colis chiadenis, e de lì del puentevadov ham fat un arch, e per pituro biel ham fat vignì de Italia el più bravo pitor che jera».

L'antica torre pentagona figura oggi in rilievo all'intonaco d'angolo della casa del Pincherle, e vi si legge la iscrizione: «Sito di torre pentagona — del bel tempo — a presidio di antica porta — che dicevasi di Triborgo — recipua e nobilissima — così della colonia romana — come della città posteriore — atterrata la porta — nel MDCCL — e la torre nel MDCCCLIII».

La via Riborgo d'oggi è brulicante di popolo minuto. La strada ch'era detta anticamente «da grisa», perchè, come ricorda il Caprin, era lastricata al modo delle antiche vie romane, fino al Millesettecento vide l'ostentazione del patriziato triestino col lusso delle vesti dai toni pittoreschi, dai zendadi serici. Oggi botteguccie di dolciumi od oscuri magazzini di mobili vecchi, taverne fumide, botteghe da barbiere, qualche macelleria con una finestra quadrata, dalla quale, tra una pianta sempreverde, pendono i «quarti» di vitello.

Caleidoscopio di tipi

Tutto s'illumina di sera in una luce quasi opaca, tra il ritorno dei commercianti girovaghi che trascinano il carretto ricolmo di mercerie, all'angolo dell'androne che sfociano semibuie e umerose in via Riborgo, donne coi bibi per mano, o qualche ragazza imbellettata e ritinta. Da cucine economiche esce l'odor del pesce fritto (si legge su cartelloni neri scritti in gesso: pranzo lire 2, merende lire 1). La via risulta più popolata anche perchè tutti questi proprietari di botteguccie se ne stanno la più parte del tempo a chiacchierare fuori dalle porte, e a barattar parole con le comari che guardano dalle finestre dei primi piani. Vita stracciola, con i bimbi che sono sempre i protagonisti: e sfringuellano, taluni, il dialetto meridionale.

Non mancano i tipi più diversi, dal venditore di tappeti orientali al girovago cinese. Vi manca ormai invece il tipo della «sessolotta», che dominava l'ambiente fino a cinquant'anni fa, e manca la «sartorela», quei tipi che ispiravano la musa vernacola a cantare:

La xe moracia e la ga i ociazi neri
che se i te guarda i te ribalta in tera;
la ga 'na cavelada, 'na dentiera
de far perfin un santo a spasimar!

Sono mutati i tempi.

Ma la sartina d'oggi la incontriamo in Corso, e allora gli «ociazi neri» appaiono sotto il cappellino a tricorno, ultimo modello di Parigi.

Il film sonoro e parlato della "Luce,, al Politeama Rossetti

E' apparso ieri, per la prima volta a Trieste, allo schermo del Politeama Rossetti, un film sonorizzato e parlato dell'Istituto Nazionale «Luce». La nuova iniziativa, portata a termine dalla «Luce» con diligenza e rapidità, ha avuto, come noto, l'alto elogio del Duce, che a Roma ha assistito alla proiezione dei primi giornali sonorizzati e se ne è dichiarato soddisfatto. Ed anche a Trieste, il pubblico che al Politeama ha avuto la gradita sorpresa di vedere in programma i nuovi prodotti della cinematografia italiana, contemporaneamente alle altre città d'Italia, ha ammirato la prova bellissima, esprimendo la sua soddisfazione e il suo entusiasmo. Il giornale presentato al Rossetti, oltre a un quadretto delizioso sul concorso delle «ceramiche viventi» alla Floridiana di Napoli, ad una movimentatissima corsa motociclistica a Parigi, alla cronaca dell'arrivo dei coniugi Lindbergh in Giappone, ad una scena molto interessante dei lavori alla zecca di Sidney e ad una visione pittoresca e rumorosa della festa dei gigli a Nola, ha offerto agli spettatori alcuni quadri bellissimi del saggio finale di ginnastica al Campo concorso «Dux» di Roma.

L'avvenimento, come del resto ogni altra parte del giornale, è sonorizzato in modo perfetto: agli squilli delle fanfare, al saluto alla voce delle squadre, alle acclamazioni dell'immensa folla giovanile, si aggiungono poi i quadri sonori degli esercizi ginnastici; quindi la scena raggiunge il massimo del suo interesse con il discorso del Duce, riprodotto con fedeltà sonora e tecnica meravigliosa. Questo film sarà ammirato da tutti, ma con particolare interesse dei triestini che hanno assistito alla grande manifestazione dei Parioli. Ma in seguito altri due giornali di attualità cinematografiche, già pronti a Trieste, saranno programmati in altri locali.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Maria Zandegiacomo, da Lucia e Giuseppe Lucatelli lire 100, dalla famiglia Carmelo Lucatelli lire 25, dal maggiore Aldo e Maria Pia Mascarini lire 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Claudia Schatz ved. Merlato, da Antonietta Braida ved. Graovaz e Claudio Graovaz lire 50 pro Chiesa dei Cappuccini; dai figliastri Maria Forcella Merlato e Arturo Merlato lire 50, dai cognati Agnese e Pietro Merlato lire 50, da Teresa e Ettore dott. Mauco lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Silvio Bortolini, da Giorgio Faidiga lire 20 pro Istituto Magistrale G. Carducci.

Per onorare la memoria di Cesare Rubcich, da Andrina e Giovanni Bartulich lire 30 pro Fondo Banelli; dalla famiglia Dancevich lire 20 pro Unione Naz. Trasporto malati Lourdes (S. Maria Maggiore).

Per onorare la memoria di Vittoria Rovere, da Elvira ed ing. Giuseppe Piacentini lire 20 pro Congr. di Carità; da Gemma e Piero Bencian lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dall'ing. Giulio e Tullia Piacentini lire 20 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del padre della collega Ada Benuzzi, dal corpo insegnante della scuola S. Xydias lire 32 pro Scuola stessa.

Nel I tristissimo anniversario della morte della nostra adorata Gemma, dalla mamma Maria ved. Butti lire 100 pro Asilo Rittmeyer e lire 100 pro Congr. di Carità; da Argia e Carlo Zennaro lire 50, da Annamaria Zennaro lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Vittorio Tozzi lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

In memoria del padre del signor Vámos, dagli impiegati della ditta Schiffin e C. lire 30 pro Guardia Medica.

Per un'onoranza in montagna alla memoria dell'ing. Mario Premuda, dai compagni di studio: ing. Giannini Giuseppe, ing. Roitti Gino, ing. De Denaro Tullio, ing. Brischi Ferruccio, ing. Luzzatti Giuseppe, ing. Trocca Carlo, ing. Quarantotto Francesco, ing. Cuccagna Luigi, dott. Obry Silvio, dott. Winternitz Leopoldo, dott. Rebez Bruno, dott. Valentinuzzi Attilio, dott. Nagles Antonio, dott. Mrach Guido, dott. Zucch Sisinio, dott. De Leitenburg Renato lire 160 pro Soc. Alpina delle Giulie.

Per onorare la memoria dell'ing. Mario Premuda, da una triste amica lire 10 pro Asilo Infantile di Lussinpiccolo.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Cassa Circondariale, Viale XX Settembre; Depangher, via S. Giusto; Palme, via Giulia; Picciola, Corso Garibaldi; Prendini, via Tiziano; Manzin, via dell'Istria; Zanetti, via Commerciale; Zanetti-Vivante, via Mazzini.

TEATRI E CONCERTI

"Gli occhi degli altri,,
Un atto di Sabatino Lopez al Verdi

Il cavaliere Batticosta, uomo d'affari franco, astuto e sbrigativo, da qualche anno si è presa una donnetta sulla quarantina, Adele, belloccia e civettina, un po' per passatempo maschile, e per accrescere il prestigio della sua maturità ancora ardente ma abbastanza avanzata. Un giorno Adele tenta di avvelenarsi, ma il dottore la mette prontamente fuori di pericolo; una grave infelicità incombe sul cuore della donna: Sergio Feluchi, impiegato di banco del cavaliere Batticosta, dopo due anni di amore, vuole lasciarla; Adele non ha più il fascino di un tempo, è appassita, sformata e quando ride mostra un dente rotto che le deforma la bocca. Perciò Sergio Feluchi sente che non l'ama. Una volta, tutti guardavano Adele con desiderio e Sergio, con invidia, che se la portava a spasso, fuori porta, tra baci e carezze. Ora, il giovine amante non vede più gli occhi degli altri che si posano sulla sfiorita Adele; anzi, ci furono alcuni che la credettero sua zia! Disperata dell'abbandono, Adele ha cercato invano di morire. Ma, tra i due amanti, c'è il sor Batticosta, che non è un romantico, e vuole veder chiaro nella faccenda. Egli ha preso ancor giovinetto Sergio Feluchi nel banco, e lo ha cresciuto nel mestiere con affetto paterno; vorrebbe il bravo vecchione un po' di riconoscenza; invece Sergio lo ha derubato della donna e anche di altre cose. Da otto mesi Batticosta si è accorto che il suo impiegato gli rubava per far regali alla gentile Adele; per equilibrare il bilancio di casa, Batticosta risparmiava nelle spese per l'amante il corrispettivo di quello che Sergio gli aveva sottratto, e così raggiungeva il pareggio. Restaurata e difesa la situazione patrimoniale, Batticosta non intende, anche per l'onore del banco, di soffrire il ridicolo, e dopo aver ascoltato, con virile fermezza e saggia rassegnazione, dalla bocca di Sergio i particolari del suo infortunio amoroso, scaccia l'impiegato infedele. Quanto alla cara Adele, il sor Batticosta le fa capire che la vedrebbe volentieri collocata presso qualche buon successore. Il vecchio amante non ha rimpianti, nè ascolta le tardive proteste della femminetta. Anche lui capisce ch'è giunta l'ora di mandare ad altra destinazione Adele. Finora non l'aveva osservata; ma gli occhi degli altri gli confermano che essa non è più quella di un tempo. Batticosta non ha voluto prender moglie per non vedere al proprio fianco una donna che invecchia. Non sopporterà mai di dover contemplare la decadenza fisica dell'amante. Così Adele se ne parte indignata e gli restituisce il braccialetto d'oro. Da buon trafficante, il sor Batticosta si rallegra di essersi liberato del ladro e dell'amante infedele e di aver ricuperato l'oro.

Questo Batticosta è un caro e simpatico omaccione e rassomiglia assai al signor Parodi e ad un altro personaggio della «Signora Rosa». Forse è nato prima di loro, certo è un personaggio caratteristico e significativo delle ultime commedie di Lopez. Egli mette in ogni suo lavoro quell'ingegno caldo, vivo, spontaneo e fluente, fatto di sottili, argute e sostanziose osservazioni dalle quali sgorga sempre un insegnamento di vita. Ieri sera egli ci ha dimostrato, attraverso una delicata e saporita vicenda, che talora noi scopriamo la verità della nostra situazione da quello che gli occhi degli altri vedono di noi. Il dialogo di Lopez è una meraviglia di chiarezza, sodezza e lucentezza di parole, tutto aderente alle cose della vita, quasi carnoso si potrebbe dire, eppure così leggiadro e snello e colorito, trasparente e arioso di arguzia toscana. In bocca a Ruggero Lupi il linguaggio di Lopez si anima e si scalda. Ieri sera Lupi ci ha dato una felice e forte incarnazione del sor Batticosta ed è stato molto ammirato ed applaudito. Giovanni Cimara ha recitato con rara finezza e naturalezza e ha avuto i migliori consensi del pubblico che ha approvato alla fine dell'atto anche la Menichelli e gli altri.

v. t.

«La donna d'altri» di Sabatino Lopez, nell'interpretazione eccellente della Borboni, di Pescatori, di Cimara e degli altri attori è stata ascoltata con vivo diletto ed applaudita ripetutamente con schietto fervore.

Stasera «La fine della signora Cheyney» commedia in tre atti di F. Lonsdal, recitata con molto successo anni or sono al Rossetti. Per domani è annunziata un'importante novità: «Le sorelle Mirette» di Pierre Weber.

La stagione d'opera a Pola

POLA, 3

Stasera, riconfermando il successo della prima rappresentazione, è ricomparsa sulla scena del Politeama Ciscutti l'opera verdiana «Un ballo in maschera». Purtroppo il pubblico polese ha dovuto rinunciare definitivamente a sentire il baritono De Franceschi, che è tuttora indisposto. Lunedì sera andrà in scena «Norma», di Bellini, con Vera Almerighi Rutili, il Castagna Pullin, il tenore Breviario e il basso Di Lelio.

Recite di filodrammatici

Un concerto vocale-istrumentale. La Mutua fra impiegati delle Cooperative Operaie sta preparando il suo primo concerto vocale-istrumentale e sinfonico, che si terrà entro il corrente mese. A dirigere il concerto è stato chiamato il chiaro maestro Giuseppe Vitucci.

Il coro dei cosacchi siberiani alla O. R. B. «R. Pitteri». Domani si produrrà in questa Casa Balilla l'ottimo coro dei cosacchi siberiani, diretti dal maestro Michele Dieff. Il grande successo ottenuto altrove farà certamente accorrere numeroso pubblico a questa bella serata. I posti numerati si possono ritirare presso la segreteria della Casa, in via S. Marco 5 e presso la Presidenza del Dopolavoro Pitteri. Mercoledì, poi, la Sezione filodrammatica del Fascio Femminile rappresenterà la brillantissima commedia in 3 atti, «Un matrimonio segreto» e lo scherzo in un atto «Seta o cotone».

All'Oratorio Salesiano. Oggi dalle 20, per festeggiare il nuovo direttore dell'Oratorio don Pietro Molinari, sarà tenuto un trattenimento di recitazione e musica. Gli ex allievi filodrammatici reciteranno «La bussola di Giobbe» di Saverio Fino. Don Molinari sarà presentato agli intervenuti da S. E. mons. Luigi Fogar.

«Scampolo» al Circolo Impiegati Pubblici. Lieto successo arrise alla rappresentazione di «Scampolo» di Dario Niccodemi, recitato ottimamente dalla brava filodrammatica «Imperia». Il foltissimo pubblico di soci e invitati, ha acclamato i solerti filodrammatici, chiamandoli parecchie volte alla ribalta. Si distinse la signorina Gemma Marsilli nella difficile parte della protagonista. La parte di Giulia venne resa molto signorilmente dalla signorina Giovanna Russo. Bene la signorina Gisella Decleva nella parte di Franca, il dott. Bruno Alberti e Gianni De Marco. Piacque pure assai la figura del vecchio e bonario maestro interpretata dal signor Diego Poderi e i signori Nino Taffara e Virgilio Miniussi nelle parti minori. Ammirata la fine e accurata messa in scena che incorniciò a perfezione il bel lavoro.

Serata d'illusionismo al Dopolavoro ferroviario. Ieri sera al Dopolavoro ferroviario, davanti a un pubblico numeroso, il prof. Gabbrielli ha tenuto un interessantissimo spettacolo d'illusionismo riscuotendo calorosi applausi. Questa sera lo spettacolo si ripeterà nella sede di S. Vito di quel Dopolavoro.

Varietà e Cinema

Oggi matinée al Teatro Eden con i fantocci filomeccanici. Grande divertimento di grandi e piccini. Principia alle 10.30. Ingresso L. 1.

Gran Cine Italia. Dalle 14, la colossale opera d'arte, di soggetto russo, «Tarakanova» con Edith Jehanne. Onde evitare affollamenti, si prega di preferire le prime rappresentazioni.

Trionfale inaugurazione al Novo Cine di scelto e fine pubblico, che ha ammirato sia il locale lussuoso ed elegante, sia il perfetto impianto sonoro, cantato e parlato del film «Il Re di Parigi» con Ivan Petrovich. Da oggi alle 14 si iniziano le repliche.

Cine Varietà Stella. Dopo 12 giorni di successo continuo, la coppia Emanuelita-Novello si congeda oggi dall'affezionatissimo pubblico. Per la sua serata d'addio, la coppia offrirà un programma straordinario di canto e di danze. I beniamini del pubblico triestino, Aura Grisi e De Rosè offriranno il loro ricchissimo repertorio e allo schermo verrà proiettato il film della Metro Goldwyn, «California».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. Lupi-Borboni-Pescatori. 20.45: «La fine della signora Cheyney», tre atti di F. Lonsdal.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 14: «Montecarlo» con Jeannette Macdonald. Nella varietà: Lilian Borguèse.
Excelsior. 14: «Alle soglie dell'Impero», prod. «Ufa» con Renata Muller. Successo.
Nazionale. 14: «La conquista dell'America» con Maurice Chévalier. Grande successo.
Fenice. 14: «I dominatori del mare» con Giorgio O' Brien. Crescente successo.
Eden. 10.30: «Matinée» con i fantocci filomeccanici. 14: «I prodigi del 2000».
Italia. 14: «Tarakanova», grandiosa opera russa con Edith Jehanne.
Regina. 14.30: «Sivigliana» con Ramon Novarro e Compagnia Cecchelin.
Reale. 15: «La principessa del caviale», romanzo d'amore con Anny Ondra.
Massimo. 14.30: Prima visione del film «Antonio di Padova». (Sonoro e cantato).
Novo Cine. 14: «Il Re di Parigi», sonoro con Ivan Petrovich.
Garibaldi. 15: Prima visione del film «Antonio di Padova». (Sonoro e cantato).
Odeon (ex Edison). 15: «Amor gitano», colosso sonoro col baritono Zibiett.
Royal. 14.30: «Fiamma d'amore», cantato con Anna May Wong e «Topolino».
Savoia. 14.30: «Cuor di marinaio», sonoro cant. con W. Haines, A. Page e K. Dane.
Aurora. 15: «Il bacio» con Greta Garbo. - Varietà Compagnia Saia.
Armonia. 15.30: «La canzone dell'amore», cantato parlato italiano con Dria Paola.
Galileo. 15: «L'ondata dei forti» con Renée Adorée.
Popolo. 14.30: «Cuori in esilio», sonoro con Dolores Costello.
Buffalo Bill. 14: «La Bohème» con John Gilbert, Lillian Gish, Renée Adorée. - Oggi matinée comica per ragazzi.
Familiare. 14.30: «L'avventuriero senza paura». Varietà: Comp. d'arte russa Siberia.
Stella. 15: «California» con Mc. Coy. Varietà: Grisi-De Rosè, Emanuelita-Novello.
Gloria. 15: «La grande rivista» con J. Baker, fuori progr. Carnera e Calza, varietà.
Centrale. 14.30: «Il tenente di Napoleone», sonoro cantato con R. Novarro. (Metro).
Venezia. 14.30: «Gloria» con Dolores del Rio e Edmund Lowe.
Volta. 14: «L'automobile fantasma» con Johny Hines e comica. Prima visione.
Dante. 14: «La ciurma dei sette mari» con Tempesta e comica con Cretinoschi.
Belvedere. 15.30: «La bisbetica domata», son. cant. con M. Pickford e D. Fairbanks.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30, Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione.

ANNO SCOLASTICO 1931-32

IL RAVA'?! UNO dei migliori Istituti d'Italia.

Richiedete i regolamenti, visitatelo nella sontuosa sede sul Canal Grande in Venezia, prima di decidere dell'avvenire dei figli vostri. Oltre a tutte le scuole Regie della città dispone di speciali corsi accelerati per ogni tipo di studi.

Tyrichter & Cuccagna

Via Mazzini 23, angolo via S. Spiridione 6

La vendita che abbiamo iniziato giovedì 1.o ottobre di

TELERIE, COTONERIE, ASCIUGAMANI

ha ottenuto subito il più grande successo, perchè il pubblico si è convinto che **ACQUISTARE DA NOI SIGNIFICA RISPARMIARE DUE VOLTE** per la qualità sempre di assoluta fiducia e per i prezzi di vera convenienza.

ALTRI ESEMPI:

LENZUOLA DI TELA DI COTONE per una piazza, cent. 160 × 270, qualità finissima (Boemia) . . . . al pezzo L. **12.-**

FEDERE DI TELA DI COTONE qualità fine, grandezza 60 × 80 . . . . al pezzo L. **6.50**

FAZZOLETTI DI BATTISTA da signora, fondo e bordi operati a righe con orli a giorno, finissimi, a scelta . . al pezzo L. **0.90**

FAZZOLETTI UOMO bianchi, con orlo a giorno, finissimi, a scelta al pezzo L. **1.-**

STROFINACCI TESSUTI a righe e quadri colorati, per cucina, centimetri 60 × 60 . . . . al pezzo L. **0.80**

PANNOLINI BIANCHI confezionati, per signora, di tessuto spugna al pezzo L. **0.9**

BATISTA SVIZZERA FINISSIMA in tutte le tinte altezza 80 cm. . . . : il metro L. **3.7**

BATISTA SVIZZERA FINISSIMA bianca altezza 90 cm. . . . . il metro L. **2.50**

PELLE UOVO qualità morbida molto fine alt. 90 cm. . . il metro L. **2.50**

MADAPOLAMS qualità extra alt. 80 cm. . . . . il metro L. **2.-**

TRALICCIO DI COTONE ritorto damascato alt. 120 cm. qualità molto fine il metro L. **3.60**

Tele miste e di cotone

TELA MISTA DI LINO per lenzuola alt. 150 cm. qualità superiore il metro L. **6.-**

TELA MISTA DI LINO per lenzuola alt. 180 cm. qualità superiore il metro L. **8.10**

TELA MISTA DI LINO per lenzuola 2 piazze, 270 cm., qual. sup. il metro L. **11.90**

TELA COTONE ritorto per lenzuola qualità finissima altezza 160 cm. il metro L. **4.50**

TELA COTONE ritorto per federe qualità fine alt. 80 cm. . il metro L. **2.90**

Biancheria da tavola

TOVAGLIOLI DI COTONE qualità buona cent. 55 × 55 . . . . . . il pezzo L. **0.50**

TOVAGLIOLI DI COTONE ritorto disegno «Damessa» cm. 60 × 60 . . il pezzo L. **1.-**

TOVAGLIOLATO DI COTONE ritorto alt. 150 cm. qualità superiore . . . il metro L. **4.50**

TOVAGLIE DA TAVOLA DAMASCATE con bordura colorata grandezza 150 × 140 il pezzo L. **6.30**

Asciugamani

ASCIUGAMANI di cotone con frangia cm. 60 × 110 qualità pesante il pezzo L. **1.50**

ASCIUGAMANI di cotone ritorto con frangia cm. 60 × 110 qualità fine il pezzo L. **2.-**

RARA OCCASIONE
ASCIUGAMANI SPUGNA
fantasia, qualità extra fine, grandezza 60x110, 65x110, con frangie, bordi e disegni Jacquard, in tutte le tinte . a L. **2.80**
GRANDIOSO ASSORTIMENTO A SCELTA

OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE, CONFRONTATE LE QUALITA' E I PREZZI E CI DARETE LA PREFERENZA

Oggi grande Esposizione

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Levante B; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Levante A; pir. «Aventino» a Trieste; m.n. «Caldea» in linea Levante A; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Celio» in linea Soria A; «Cracovia» arrivato il 3 corr. a Hongkong; «Dalmazia L.» in linea Egeo-Mar Nero; «Diana» a Trieste; m.n. «Esquilino» (noleggiata al Lloyd Sabaudo) partita il 3 corr. da Fremantle per Adelaide; pir. «Fenicia» partito il 27 u. s. da Istanbul per Venezia; m.n. «Fusijama» in linea eventuale di New York; pir. «Gange» partito il 3 corr. da Brindisi per Venezia; «Gastein» in linea Levante B; «Gianicolo» a Trieste; «Graz» in linea Soria A; «Helouan» in linea espresso di Costantinopoli; m.n. «Himalaya» partita il 28 u. s. da Aden per Karachi; pir. «Leopolis» in linea Egeo-Mar Nero; «Merano» in linea Levante B; «Palacky» a Trieste; m.n. «Palestina» in linea Levante A; pir. «Pilsna» partito il 29 u. s. da Aden per Bombay; «Praga» a Trieste; m.n. «Remo» (noleggiata al Lloyd Sabaudo) partita il 26 u. s. da Fremantle per Colombo; «Romolo» (noleggiata alla Navigazione Generale Italiana) partita il 26 u. s. da Brisbane per Sidney; pir. «Semiramis» a Trieste «Stella d'Italia» noleggiato alla Società di Navigazione «Puglia»; «Tevere» a Trieste; «Venezia L.» partito il 3 corr. da Brindisi per Port Said; «Vesta» in linea Egeo-Mar Nero; «Vienna» in linea espresso di Costantinopoli; m.n. «Victoria» in linea celere d'Egitto; «Viminale» (noleggiata alla Navigazione Generale Italiana) partita il 1.o corr. da Port Said per Aden; «Città di Bari» a Trieste; «Egitto» in linea Soria B; «Hilda» partita il 29 u. s. da Aden per Massaua; «Col di Lana» partita il 26 u. s. da Hongkong per Singapore; pir. «Moncalieri» partito il 29 u. s. da Sciangai per Yokohama; «Carignano» partito il 1.o corr. da Colombo per Singapore.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 25 u. s. da New York per Trieste via Lisbona, Gibilterra, Napoli e Patrasso; «Vulcania» partita il 2 corr. da Gibilterra per New York; pir. «Belvedere» partito il 24 u. s. da Rio de Janeiro per Las Palmas; «Martha Washington» partito il 30 u. s. da Napoli per Las Palmas; «Alberta» partito il 1.o corr. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Anna C.» partito il 18 u. s. da Napoli per New York; «Clara» partito il 15 u. s. da Trieste per New York via scali; «Dora C.» partito il 1.o corr. da Trieste per Batum; «Fusijama» partita il 1o corr. da Trieste per New York e Baltimore via scali; … partita il 1o corr. da Galveston per … e Trieste; pir. «Ida» arrivato il 3 … enezia; «Lucia C.» partito il 28 u. s. per New York e Filadelfia via … «Maria» arrivata il 2 corr. a Fi… …rgestea» arrivata il 3 corr. ad … «Atlanta» arrivato il 26 u s. … «Carolina» arrivato il 24 u. … «Laura C.» partito il 30 u. s. … as Palmas; «Teresa» partito …eria per Las Palmas.

…STINA. Pir. «California» ar… a Colon da Marsiglia; «Du… a Genova; «Piave» arrivato …ncouver da San Francisco; …rivata il 1.o corr a Los An… «Rialto» partito il 2 corr. …r Barcellona; «Fella» arri… a Las Palmas da Colon; …ivata il 28 u. s. a San Franci… …and; pir. «Rosandra» incaglia… …can Point (Walvis Bay) il 27 u. …eme» arrivata il 1.o corr a Kos… …rt Sudan; pir. «Timavo» a Geno… …lia» partito il 2 corr. da Genova …no; «Sistiana» partito il 24 u. s. …s Bay per Dakar; «Perla» partito da Mozambico per Beira; «Sabbia» … di il 30 u. s. da Genova per Messina; … arrivato il 29 u. s. a Marsiglia da …Salina» partito il 1.o corr. da Landa… …r Port Gentil; «Brenta» arrivato il 30 …a Conakry da Dakar; «Istria» arrivato … u. s. a New Orleans da Port Arthur; …essa» arrivato il 3 corr. all'Avana da Ca… …e; «Arsa» arrivato il 27 u. s. a Genova da …ort de Bouc; «Recca» a Livorno; «Isarco» passato il 25 u. s. le Azzorre diretto a New York; «Livenza» partito il 16 u. s. da New York per Genova; «Edda» arrivato il 30 u. s. a Seattle; «Carnia» partito il 29 u. s. da Algeri per Falmouth; «Tagliamento» arrivato il 16 u. s. a Novorossisk; «Anfora» arrivato il 25 u. s. a Nicolajeff; «Savoia» a Genova; «Laguna» a Trieste; «Isonzo» a Livorno.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» passato il 30 u. s. Kertch diretto a Falmouth; «Arcadia» partito l'11 u. s. da Rosario per San Vincenzo; «Dardania» passato il 2 corr. Gibilterra diretto a Genova; «Gerania» a Portoferraio; «Laconia» parte oggi da Newport Mon. per Alessandria d'Egitto; «Numidia» passato il 1.o corr. Ushant diretto a Sussak; «Raffaello» a Napoli; «Fanny Brunner» partito il 30 u. s. da Catania per Ancona; «Alicantino» arrivato il 3 corr. a Savona; «Silvia Tripcovich» arrivato il 2 corr. a Casablanca; «Giovinezza» parte oggi da Genova; «Etruria» partito il 2 corr. da Venezia per Messina; «Saraceno» partito il 2 corr. da Tripoli per Bengasi; «Algerino» partito il 2 corr. da Porto Maurizio per Nizza; «Tunisino» carica a Sussak; «Le Tre Marie» arrivato il 3 corr. ad Alicante; «Guido Brunner» arrivato il 3 corr. ad Alicante.

ADRIA. M.n. «Catalani» attesa domani a Marsiglia; «Donizetti» sotto carico a Napoli; «Paganini» attesa domani a Catania; «Puccini» sotto carico a Venezia; «Rossini» sotto carico a Genova; «Verdi» sotto carico a Bari; pir. «Albachiara» carica a Marsala; «Cimarosa» atteso domani a Molfetta; «Tiepolo» atteso domani a Reggio Calabria; «Tiziano» atteso domani a Bari; «Alcardi» carica a Sussak; «Foscolo» partito il 1.o corr. da Bari per la Sicilia; «Goldoni» partito il 26 u. s. da Rotterdam per Bari; «Pascoli» in partenza da Bari per Molfetta; «Ugo Bassi» carica ad Amburgo; «Ariosto» carica a Novorossisk; «Manzoni» partito il 1.o corr da Swansea per Reggio Calabria; «Tasso» in partenza da Venezia per Sebenico; «Alfieri» carica ad Anversa; «Boccaccio» partito il 25 u. s. da Palermo per Londra; «Carducci» partito il 1.o corr. da Genova per Napoli; «Petrarca» partito il 26 u. s. da Almeria per Londra.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» partito il 1.o corr. da Novorossisk per Falmouth; «Generale Petitti» passato il 1.o corr. Falmouth diretto a Hull; «Monte Bianco» carica a Novorossisk; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 28 u. s. da Hongkong per Singapore; «Monte Piana» in arrivo a Rio de Janeiro.

OCEANIA. Pir. «Mrav» partito il 25 u. s. da Braila per il Continente; «Jadera» partito il 25 u. s. da Spalato per il Danubio; «Sava» partito il 3 corr. da Casablanca per Orano, Trieste e Ancona; «Vila» partito il 3 corr. da Sussak per Malta indi linea Canarie; «Kostrena» a Sussak, proseguirà per Spalato, Ragusa II indi linea Marocco; «Sud» a Valencia, proseguirà per Orano, Casablanca; «Morava» partito il 2 corr. da Marsiglia per Barcellona, Valencia, Alicante, Porman, Algeri; «Diamant» partito il 30 u. s. da Termini (Sicilia) per Spalato, Trieste e Sussak.

ORIENTE. Pir. «Burma» in partenza per il Mar Nero; «Java» atteso il 4 corr. a Königsberg; «Kobe» in viaggio per il Tyne.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» ad Anversa; m.n. «Tergestea» ad Ancona.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 5 ottobre (A. IX).

Turno generale: Marinai 170, 171, 172, 176, 177; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 113, 114, 115, 116, 117; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 6, 6; fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 85, 86, 87, 88, 89; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 53, 55, 56, 57, 58; giovani coperta in I 34, 47, 48, 50, 51; giovani coperta in II 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 16, 10, 18, 19, 21; ingrassatori 19, 20, 21, 22, 23; fuochisti 293, 295, 296, 298, 299; carbonai 136, 126, 139, 127, 141; mozzi macchina: 11 12, 13, 15, 17.

Turno Cosulich: Marinai 57, 60, 64, 71, 72; giovani coperta in I: 4, 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 38; ingrassatori 18, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 21, 23, 26, 27, 28; giovani macchina 13, 16, 18, 19, 20; salonieri II classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II classe: 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III classe: 37, 6, 39, 7, 8, 9; garzoni camera: 143, 146, 147, 148, 149; mozzi camera con nav.: 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza nav.: 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai: 20, 21, —, —, —; giovani coperta: 3, —, —, —, —; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, —; fuochisti: —, —, —, —, —; carbonai: 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 19, 20, 22, 23, 24; giovani coperta 36, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 5, 6, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone 14, 15, 16, 17, 19; carbonai 2, 3, 5, 6, 7; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 60, 4, 6, 7; giovani coperta: 28, 32, 1, 2, —; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai: 7, 10, 11, 12.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Navigazione Capodistriana (Riva di Piazza Unità): per Capodistria, alle ore: 8 (toccata Ospizio), 10.45 (toccata Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 16 (gita diretta) (a seconda del movimento eventuale bis o alle 14 o alle 15), 18 (tocc. Ospizio), 20.30 (diretto), 22.15 (diretto); da Capodistria, alle: 5.30 (diretto), 6.30 (tocc. Ospizio), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21.15 (diretto). Per l'Ospizio e Ancarano nel pomeriggio da Trieste alle 14. Ritorno alle 17.

Con il piroscafo «Itala» (dalla radice del Molo Bersaglieri): Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.20, 21.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15, 20.40.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35 e 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia: alle 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami: alle 6.15 e 12.45.

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. Nella prossima settimana dal 5 al 10 ottobre corr. avranno luogo le seguenti convocazioni indette dall'Unione Sindacati fascisti dell'Industria.

Lunedì 5: Direttorio e fiduciari Sindacati operai cartotecnici, ore 18; Direttorio del Sindacato scalpellini ore 18; Direttorio Sindacato operai calzaturifici ore 19.30; Direttorio Sindacato lavoranti fotografi, ore 20.

Martedì 6: Assemblea delle maestranze chimiche Raffineria oli minerali, ore 17.30; Direttorio Sindacato carpentieri ore 19, Direttorio Sindacato muratori ore 18.30; riunione impiegati delle industrie estrattive ed edilizie ore 19; Direttorio lavoranti lavanderie, stirerie ore 19.30.

Mercoledì 7: Direttorio del Sindacato tappezzieri ore 18; Direttorio del Sindacato impianti idrici ore 18.30; Direttorio del Sindacato pastai e mugnai ore 19; assemblea delle maestranze cartotecniche della ditta Salto ore 19; riunione del Consiglio direttivo e degli esperti del Sindacato impiegati dell'industria della carta e stampa ore 20.

Giovedì 8: Direttorio del Sindacato decoratori, verniciatori ore 18; Direttorio del Sindacato falegnami ore 18.30; Direttorio del Sindacato operai chimici ore 18; assemblea delle maestranze chimiche fabbrica Politzer ore 18.30; Direttorio del Sindacato lavoranti sartorie, mercerie ore 19.30.

Venerdì 9: Direttorio del Sindacato operai poligrafici ore 17; Direttorio del Sindacato manufatti in cemento ore 18; Direttorio del Sindacato addetti alle imprese di costruzione e manutenzione dei porti ore 18.30; Direttorio del Sindacato birra-liquori-vino, ore 19.30.

Domenica 11: Assemblea impiegati chimici per lettura e approvazione schema contratto di lavoro; nomina del nuovo segretario del Sindacato alle 11.

Sindacato provinciale operai e capi operai chimici. La segreteria del Sindacato informa la categoria che il Direttorio ha stabilito — nell'ultima riunione tenuta — di dare inizio alle convocazioni delle assemblee di di fabbrica. Eppertanto resta stabilito quanto appresso: 1) Le maestranze operaie della Raffineria triestina oli minerali di S. Sabba si riuniranno il giorno 6 ottobre corr. alle ore 17.30 nei locali della Subbietta. 2) Le maestranze della fabbrica di saponi Pollitzer si riuniranno il giorno 8 ottobre alle ore 18 nella sede di via Dante 7, III piano.

La segreteria del Sindacato mentre si riserva di dare ulteriori comunicazioni circa la data delle altre prossime assemblee, raccomanda a tutta la categoria di non mancare alle riunioni che si terranno e nelle quali verranno trattate questioni che interessano la categoria stessa.

Con l'occasione si rammenta ai soci ed a tutti gli interessati che la segreteria resta a loro disposizione tutti i giorni dalle 18 alle 20 (via Dante 7, IV piano, stanza 8).

Risoluzione di vertenze dei Sindacati dell'ospitalità. Alle 16 di ieri ebbe luogo presso la Federazione provinciale fascista del commercio la riunione della Commissione conciliativa per la risoluzione delle controversie di lavoro composta nelle persone dei signori cav. uff. Pietro Vanoli e l'avv. Giuliano Perco per i datori di lavoro e del segretario interprovinciale Giansandro Sangalli e del vicesegretario Aristide Mattiussi per i prestatori d'opera dell'Ospitalità al fine di eliminare le seguenti vertenze che vennero dopo un attento esame risolte con seguenti importi: 1) Grisonichi Albino e Michelini Marcello, propr. del Bar Oriente, per differenza paga lire 666.80; 2) Maria Pizziga contro Ristorante Bolognese, per stipendio arretrato lire 100; 3) Raguso Donato contro Bar al Vermouth di Torino per differenza paga lire 40. Vennero invece rinviate ad altra seduta della Commissione per assenza delle parti interessate le seguenti vertenze: 1) Rosa Gustincich contro Trattoria ai due Raspi; 2) De Rosa Maria contro Caffè Ferdinandeo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 4 ottobre: Marzio, Marziano, Petronio, Gaio, Fausto, Lucio, Aurea.

5 ottobre: Vittorino, Emilio, Saturnino, Romano, Casto, Fede.

NASCITE (3 ottobre 1931): Legittimi: Germech Giordano di Giuseppe; Quinzio Cesarina di Antonio; Pocecco Nella di Giovanni; Quercini Enzo di Gino; Tiozzo Cesare di Tiberio; Dalvise Licia di Santo; Scamato Bianca di Attilio; Gon Pietro di Callisto; Matzenik Alcide di Natale; De Gregorio Antonio di Egidio. Illegittimi: femmine 3.

DECESSI: Vecchiet ved. Kovacic Antonia a. 60; Fullone Bruno a. 4 e mezzo; Bencich ved. Zandegiacomo Maria a. 74; Muha Luigi a. 66; Comuzzi in Comenda Teresa a. 70; Bellini ved. Rovere Vittoria a. 70.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Wagner Carlo, commerciante e Kreilsheim Nerina Vera; Doerfler Mario, calzolaio e Dalbello Albina; Pino Antonino, bracciante e Canziani Anna; Tura Tonino, ferroviere e Amaretti Maria Rosa; Donnersberg Gastone, impiegato privato e Giuliuzzi Giustina; Ierman Giovanni, bracciante e Tedeschi Carolina; Iuvancich Carlo, pittore e Curcio Bianca; Steppan Rodolfo, pensionato e Krenn Rosina; Crovatini Francesco, spazzino e Gorkic Emilia; Colautti Mario, bandaio e Devetak Alma; Zanini Antonio, pittore e Valmarin Laura; Macropulos Giorgio, commerciante e Vidulich Miranda; Gavioli Michele, cuoco e Antoniolli Rachele; Ceccacci Ardovino, operaio e Albert Mario Gabrielle; Verzura Riccardo, rilevatore al gas e Ptacek Emilia, tipografa; Guillermin Enea, impiegato privato e Perissini Laura; Ierio Francesco, autoguida e Metlika Maria, sarta; Carli Daniele, muratore e Ciuk Giovanna; Lonzar Nazario, carpentiere e Stupar Angelica; Brezzi Aldo, ebanista e Morelli Amelia; Colpi Giovanni, commerciante e Tamburlin Caterina; Dapretto Bortolo, marinaio e Colussi Ida, domestica; Bianchi Achille, ferroviere e Bianchi Margherita; Rigutti Carlo, fattorino e Racar Antonia; Lenassi Enrico, automobilista e Bullo Carmen, giornaliera; Blasini Federico, impiegato e Medanich Paola, impiegata; Rabusin Armando, ragioniere e Sokol Emma; Roje Giovanni, panettiere marittimo e Cendak-Cerini Angela; Giannelli Eugenio Silvio, ragioniere e Dezorzi Rosaria; Konjedic Galliano, macellaio e Sedmak Erminia; Tornic Francesco, pittore e Kroselj Olga; Di Ricco Umberto, capitano R. E. Monferini Virginia; Braida Ugo, bracciante e Gabassi Elisabetta; Zorn Riccardo Alessandro, dottore commercialista e Schmidt Magda, pittrice; Morello Riccardo, ferroviere e Peirolo Elsa, sarta; Klun Albano, meccanico elettricista e Simeoni Elisabetta; Brissi Luigi, meccanico e Tomadin Giuseppina; Bautovic Giovanni, panettiere e Belletich-Veliscek Giuseppina; Patamia Artemone, impiegato statale e Kobec Rosalia; Gerosa dott. Attilio, giudice e König Maria; Rosiu Guerrino, fattorino e Mariuzza Celestina; Giuliani Francesco, bracciante e Zuvic Russignan Gerolama; Glavan Ambrogio, impiegato privato e Caffieri Bianca; Varesco Giuseppe, meccanico e Sancin Maria; Kobau Sergio, perito industriale e Cozzio Maria; Prezzi Giuseppe, meccanico e Ielercich Maria, venditrice; Cante Umberto, ufficiale esattoriale e Chiole Stefana.

Cognomi corretti in forma italiana

S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Hrvat Andrea fu Francesco in Corbatti; Hrvat Michele fu Giacomo in Corbatti.

Karis Carlo fu Giuseppe in Caris; Kovac Giovanni di Giovanni in Fabbri.

Mljac Francesco fu Francesco in Milazzi; Mljac Maria n. Perincic in Milazzi e Perini; Mljac Antonio fu Giovanni in Milazzi; Mljac Francesco di Francesco in Milazzi; Modere Antonio fu Giacomo in Modari; Modere Giovanni di Antonio in Modari; Modere Andrea fu Andrea in Modari; Modere Francesco fu Andrea in Modari.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Questa sera dalle 18 alle 24, solito festino familiare di danza.

«Aldo Ivancich». Oggi dalle 16 in poi vi sarà ai Volti di Roiano, il ballo all'aperto. L'ingresso è libero.

«Mario Trevisan». Questa sera dalle 18 in poi si terrà nella sala sociale un trattenimento di danza per soci e amici del sodalizio. A coloro che non ne sono ancora in possesso, verrà rilasciata la tessera.

Società Alpina delle Giulie. Martedì alle 19.30 seduta di Direzione. Col 10 corr. verrà effettuata la riscossione a domicilio del canone per il secondo semestre a. c.

C. R. Balilla «E. E. Gentilli». Oggi ballo pubblico di beneficenza, dalle 18 alle 24.

C. R. B. «Guido Brunner». Oggi, dalle 18 alle 24, si terrà il solito ballo.

Dopolavoro portuale. Oggi dalle 18 alle 23, verrà tenuto in sede un trattenimento di ballo.

Associazione Esperantista Triestina. Oggi gita sociale a Prosecco, alla quale possono partecipare soci, familiari e simpatizzanti. Ritrovo alle 14.30 a Barcola, casello tram.

Circolo Impiegati Pubblici. Oggi alle 18, nella sala del Circolo Impiegati Pubblici avrà luogo il primo trattenimento di danza della stagione per soci e familiari. I soci sono pregati di esibire all'ingresso la tessera dell'Associazione.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera primo tè danzante. Domani seduta del Consiglio direttivo alle 21. Martedì alle 20 convocazione del comitato sportivo; alle 21 convocazione di tutti gli interessati al Gruppo tennis. Mercoledì lezione di taglio del terzo corso.

Circolo Marina Mercantile. Lunedì prossimo alle 21, avrà luogo la riunione mensile dei soci in unione al Consiglio direttivo.

Associazione XXX Ottobre. Stasera dalle 18.15 in poi avrà luogo in sede un trattenimento familiare di danza per soci e simpatizzanti.

Circolo Domenighini (ex Impero). Questa sera dalle 16.30 in poi nella sala maggiore del Circolo (sala Fenice) avrà luogo il primo trattenimento danzante per soci e invitati.

Gruppo corale Montebello. Con domani sono aperte le iscrizioni tanto alla Sezione maschile che a quella femminile. D'ora innanzi le lezioni si terranno ogni lunedì e giovedì nella sala del Circolo liutistico «Euterpe» (Via dei Leo 11) dalle 20.30 alle ore 22.

Gruppo E.I.A. Il ballo d'oggi è sospeso.

Circolo Sportivo Robur. La Direzione si radunerà lunedì alle 21. Questa sera sono invitati tutti i soci a dare il benvenuto al nuovo direttore dell'Oratorio in occasione del trattenimento dramatico degli ex allievi, alle 20.

Littoria

Convocazione maestri e direttori didattici. Mercoledì 7 corr. alle 18 i maestri e i direttori didattici comunali sono convocati nella saletta del Partito (piazza Verdi 1, primo piano) per comunicazioni loro riguardanti in merito al passaggio dei servizi scolastici elementari allo Stato, decretati dal nuovo Testo Unico della finanza locale.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nella entrante settimana i pegni della gestione 168 preziosi, assunti inclusivo il n. 12200 e rinnovati inclusivo il n. 159950; i non preziosi assunti inclusivo il n. 18900 e rinnovati, inclusivo il n. 147750.

Estrazioni del Lotto del 3 ottobre 1931

BARI	71	65	85	82	87
FIRENZE	41	77	84	45	56
MILANO	30	81	15	9	20
NAPOLI	51	33	37	62	82
PALERMO	12	7	79	40	83
ROMA	51	42	31	7	38
TORINO	17	51	45	42	47
VENEZIA	13	9	23	69	24

CORRISPONDENZA APERTA

* *Radioamatore.* La stazione radio di Milano cominciò a funzionare nel gennaio del 1928. Fu fornita dalla Compagnia Marconi e la sua potenza sull'antenna è di Kw. 8.5, secondo le norme dettate dal Comité Consultif Radioelectrique International. Essa sorge in località chiamata «Cascina di Giugno», nei pressi del Vigentino, sobborgo di Milano, e dista quattro chilometri in linea d'aria dalla Piazza del Duomo.

Radio. Se ha lasciato qualche cosa, bisogna detrarre dall'ammontare complessivo dei crediti i debiti. Ed è naturale che gli eredi che subentrano nella personalità del defunto siano tenuti, se abbiano accettata l'eredità, a regolare la pendenza. Nel caso specifico però non può trattarsi di un vero e proprio obbligo giuridico, ma piuttosto di un dovere morale.

Studente agrario. 1) In Austria, Germania e Francia esistono moltissime scuole agrarie. Può rivolgersi per informazioni e per ottenere gli indirizzi dei singoli istituti, ai relativi Ministeri dell'Istruzione e dell'Agricoltura. 2) Finora gli istituti superiori di agricoltura italiani non sono accessibili ai periti agrari, nè c'è molto da sperare. 3) Il titolo di ingegnere agrario era un tempo rilasciato dall'Istituto superiore agrario di Pisa. Crediamo però sia esteso anche a quello il dottorato. All'estero invece il titolo di ingegnere è molto frequente. Così in Francia (Ecole supérieure d'agriculture, Parigi) e in Belgio (Faculté d'agronomie de l'Université de Gembloux). 4) Sì, le occorre però l'autorizzazione del Ministero della Guerra, da richiedersi per tramite del Distretto militare.

Spes ultima dea. Scriva all'indirizzo di via Schiapparelli, 4, II, Trieste.

Lettrice B. M. Per levare le macchie di grasso ponga sotto la stoffa un pezzo di grossa carta asciugante, indi lasci cadere sulle macchie delle gocce di essenza di trementina o di benzina, spostando continuamente la sottostante carta bibula per evitare che rimanga il contorno delle macchie stesse.

Occhi azzurri. Il 21 luglio 1926 ed il 2 dicembre 1911 caddero di sabato; il 2 marzo 1916 invece era un giovedì.

— *Modestino.* Lei pensa di far bene così: noi non lo crediamo. Infatti il lodar sempre e in tutti i casi con moderazione può costituire un grave segno di mediocrità.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 14.40 O (Monfalcone); 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.05 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine)

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7. O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina, e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

L'organizzazione
WATT-RADIO
dispone del più vasto e completo assortimento di apparecchi riceventi.
Produzione propria - audizioni presso i migliori rivenditori.
WATT-RADIO - TORINO, via Montecuccoli 1

ALBERGO DIURNO
TRIESTE — CORSO VITTORIO EMANUELE — TRIESTE
Entrata Via S. Lazzaro N. 4 — Telef. 78-43
DOCCIA VASCA BAGNI LUSSO EXTRA-LUSSO
SALONE BARBIERE
PARRUCCHIERE PER SIGNORA
(Reparto separato con spaziose cabine)
Manicure — Pedicure — Gabinetti «toilette» W. C. — Sala scrittura — Lustrascarpe — Stiratura vestiti — Telefoni — Deposito bagagli, ecc. ecc.
TRATTAMENTO DI LUSSO A PREZZI MODICI

Fate i vostri acquisti presso la
Grande Ditta Rateale
G. KLEINMANN
Via Mazzini 5 - TRIESTE - Tel. 46-6

con Lire 5 per settimana si riceve all'anno:
Vestiti conf., uomo, stoffa lana da L. 98.— in poi
1 pezza chiffon, prima qualità a L. 3.20
11 m. tela lenzuola, extra forte . . . . . . » » 5.80
3 grandi asciugamani spugna . . . . . . » » 11.—
6 asciugamani speciali, 100x65 cm. . . . . » » 4.50
2 camicie uomo finissime » » 33.—
3 m. stoffa lana, 120 cm. » » 17.—
5 metri seta per vestiti . » » 5.—
3 metri satin, tipo inglese » » 6.80

con Lire 10 per settimana si riceve inoltre all'anno:
Vestiti su misura con fodere finissime . . . . da L. 3… in poi
Soprabiti conf. cecoslovacca . . . . . » » 1… »
Trench inglese, pura lana . . . . . » » 26… »
Mantelli donna, tweed grande moda, confezione cecoslovacca » » 19… »
STOFFE, SETERIE, BIANCERIA E MANIFATTURE IN GENRE

Giovani Spose!

Sappiate nutrirvi bene se volete dare alla luce bambini sani e forti.

Nel passaggio dal periodo dell'ingenua spensieratezza della giovanetta a quello forse più bello, ma pieno di ansie della giovane sposa, i sintomi forieri della maternità che s'avanza, v'impongono o future mamme, il dovere di affrontare nella pienezza delle vostre forze, il nuovo stato che lega la vostra all'esistenza dell'essere che vi matura nel seno.

L'inappetenza che talvolta Vi assale, quell'insieme di fenomeni che spesso culminano con vomiti incoercibili, e talora con stati convulsivi, richiedono che la vostra alimentazione sia ricca di sostanze gradevoli e capaci nello stesso tempo di darvi forza. Mai come durante questo periodo voi sentirete il bisogno di un nutrimento variato e gustoso, mai come allora vi faranno gola le frutta e gli alimenti zuccherati subacidi. Voi cercherete la frutta e vorreste averla in ogni stagione, anche quando il rigido inverno mostra l'albero disadorno del fogliame ed irto di rami secchi.

Per vostra fortuna esiste tutto l'anno una sorgente di frutta fresca, integrale, gradevole, ricca di calorie per lo zucchero che contiene.

Con le dieci varietà di Confitures Cirio voi potrete scegliere la frutta che più vi aggrada, giorno per giorno e cioè: la fragola, l'arancia, la prugna, il mirtillo, la pesca, l'albicocca, la ciliegia, l'amarena, la cotogna il lampone e fortificare, attraverso il vostro, l'organismo del nascituro.

Alimentatevi, o giovani spose, di Confitures Cirio se volete che la vostra prole nasca vegeta e robusta.

Le Confitures Cirio contengono il 100 % di succo di frutta e la più alta percentuale di frutta fresca matura

confitures Cirio

DALMONTE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ... le 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

...viati a mezzo posta col relativo importo stesso indirizzo.

...oro che non intendono dare il proprio ...rizzo nell'avviso, possono servirsi, per ...ecapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento ... quota di abbonamento, che è di lire ... per cinque giorni, di lire 3 per dieci ... 3 per quindici giorni. Questi avvisi ven... accettati dalle 9 alle 12 e ... alle 15 alle ... in Piazza Goldoni N. 1 primo piano. ...indirizzo per le offerte dirette alle ...re caselle deve contenere il numero ...controllo e la sigla della rubrica, che ...rano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.- (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA 50-enne, persona per bene offresi a persona sola; parla anche tedesco. Indirizzo Piccolo. 50032 A

CUOCA buona, tedesca, che farebbe tutti i lavori di casa, cerca posto presso piccola famiglia. Cassetta 22189 A. Un. Pubbl. 22189 A

DONNA ventiquattrenne, friulana, prestaservizi o stabile offresi. Giulia 49, Paladini. 81553 A

GIOVANE friulana, cerca servizio presso famiglia, anche con bambini. Scala Santa n 170, pianoterra. 81560 A

GIOVANE 26enne svelta, tutto fare, sa bene cucinare, offresi tutta giornata. Cassetta 22290 A. Unione Pubblicità. 22290 A

PERSONA civile, ottime referenze, brava dirigere casa, cucinare e cucito, offresi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 81397 A

PRESTASERVIZI con attestati, offresi presso piccola famiglia. Via del Bosco 10, interno. porta 19. 50595 A

RAGAZZA media età, pratica di tutti lavori casa, offresi famiglia signorile. Viale III Armata 12. 81594 A

RAGAZZA forte, sana, onesta, offresi a piccola famiglia quale domestica o bambinaia, miti pretese. Via Giulia 18, portinaia. 50585 A

RAGAZZA per servizio, con attestati, offresi. Via Boccaccio n. 1, Rabari. 50666 A

RAGAZZA brava, attestati, occuperebbesi piccola distinta famiglia. Rivolgersi Madonnina 9, portinaia. 46563 A

RAGAZZETTA 16-enne, principiante, brava, onesta, offresi qualunque servizio. Via del Pozzo 22, II. 81438 A

RAGAZZETTA principiante per bambini e lavori domestici offresi. Cassetta 22188 A, Unione Pubblicità. 22188 A

SIGNORINA paziente, affettuosa, offresi per bambini, aiuto lavori domestici, assistenza adulti o tutto fare, presso una o due persone. Cassetta 22207 A. Unione Pubblicità. 22207 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

DOMESTICA bella presenza, abile cucinare e tutti lavori. Buona paga, cercasi. Presentarsi con attestati Passeggio S. Andrea 14, villa. 81481 B

DOMESTICA attestati cerca distinta famiglia. Presentarsi dopo 9 piazza Ospedale 4, porta 14. 81615 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi distinta famiglia 2 persone. Presentarsi solamente con buoni attestati. Tolazzi, piazza Dalmazia 3. 81610 B

La nostra ditta effettua

1500 Vendite giornaliere

La ragione di questo enorme successo? La qualità delle nostre merci e i prezzi ridotti all'estremo limite. Osservate, confrontate e ci darete la preferenza.

MAGAZZINI DI VIA CARDUCCI 13

Reparto Biancheria

TELA lenzuola, 150 cm., grevissima, prezzo d'occasione	L. 2.85	il metro
TELA lenzuola, 150 cm., qualità sup.	» 3.90	»
TELA lenzuola, 150 cm., ritorta	» 4.90	»
TELA lenzuola, 240 cm., grevissima, prezzo eccezionale	» 5.90	»
TELA lenzuola, 240 cm., qualità sup.	» 6.90	»
TELA lenzuola, 270 cm., ritorta, occas.	» 7.90	»
TELA Madonna, 80 cm., grevissima, eccezioale	» 1.70	»
DOWLAS Trieste, 80 cm., nostra escl.	» 1.65	»
TELA mista lino, 80 cm., prezzo di partita	» 2.95	»
TOVAGLIATA candida, 120 cm., occasionissima	» 2.90	»
SERVIZI da tavola, sei persone, convenienti	» 7.90	il pezzo
SERVIZI da tavola, sei persone, qualità fine	» 9.90	»
SERVIZI da tavola, sei persone, damascati finissimi	» 14.90	»
ASCIUGAMANI filo, con frangia, prezzo d'eccezione	» —.85	»
ASCIUGAMANI filo, pesanti	» 1.40	»
ASCIUGAMANI filo, finissimi	» 2.95	»
ASCIUGAMANI misti lino, prezzo d'eccezione	» 3.90	»
ASCIUGAMANI spugna, grandi, pes.	» 2.50	»
ASCIUGAMANI spugna, pesantissimi, prima scelta	» 3.50	»
ASCIUGAMANI spugna, finissimi, lavorazione Jacquard	» 3.90	»

Grande assortimento **PIQUETS** fustagnati, bianchi e colorati, a prezzi veramente convenienti.

Reparto Stoffe e Fantasie

STOFFA uomo, pettinata, fantasia, 140 cm.	L. 12.50	il metro
STOFFA uomo, pettinata, fantasia, 140 cm., eccezionale	» 15.50	»
STOFFA uomo, pettinata, fantasia, 140 cm., purissima lana	» 24.50	»
STOFFA uomo, pettinata, bleu o nera, nostra esclusiva	» 14.50	»
STOFFA uomo, pettinata, bleu o nera, 140 cm., pura lana	» 16.90	»
STOFFA paletot uomo, 140 cm. altezza, L. 39.50 e	» 19.50	»
STOFFA per mantelli da signora, **prezzo imbattibile,** 140 cm.	» 14.50	il metro
STOFFA per mantelli da signora, fantasia, ultima moda, 140 cm.	» 15.75	»
STOFFA per mantelli da signora, fantasia, disegni esclusivi, 140 cm.	» 28.50	»
VELOUR per mantelli da signora, finissimo, 140 cm.	» 19.80	»
DOUVETINE finissimo, per mantelli da signora, tinta unita, 140 cm.	» 39.—	»
STOFFA lana, fantasia, per vestiti, 140 cm., grande occasione	» 6.40	»
STOFFA lana, fantasia, per vestiti, 70 cm., finissima	» 7.80	»
SETA «Folgorante» per fodere, tutte le tinte	» 3.50	»
FLANELLA stampata, grande assort.	» 1.95	»
FLANELLA stampata, pes., tinte solide	» 2.90	»
FLANELLA double face, **ricco assortimento disegni, grande occasione**	» 2.95	»
FLANELLA double face, pesante, ultimi disegni	» 3.90	»
FLANELLA double face, pesantissima, disegni ultima creazione	» 4.50	»
DOUVETINE fantasia, prezzo eccez.	» 3.90	»
VELLUTO fantasia, finissimo, disegni di ultima creazione	» 6.80	»
VELLUTO imprimé, dis. meravigliosi	» 12.80	»
VELLUTO uso Manchester	» 12.50	»
VELLUTO Manchester, finissimo	» 16.90	»

Grande assortimento di **PELLICCERIE** per guarnizioni.

Reparto Maglierie

MAGLIE felpate uomo, grevissime	» 3.95	il pezzo
MAGLIE lana, uomo, **grande occasione**	» 9.75	»
COPRIBUSTI cotone, convenientissimi	» 2.95	»
COPRIBUSTI lana, pesanti	» 6.50	»
CULOTTES felpate, prezzo eccezionale	» 2.95	»
CULOTTES pura lana, grande occasione	» 6.90	»
MAGLIE pura lana, sport, per ragazzo	» 7.90	»
NORGE uomo, prezzo di partita	» 12.90	»
NORGE uomo, pura lana, pesanti	» 39.—	»
PULL-OVER lana, per ragazzo	» 9.90	»
PULL-OVER lana, colori moda	» 27.50	»
GILET donna, pura lana, prezzo eccez.	» 15.50	»
CALZETTONI uomo, pura lana	» 13.90	»

LANA Merinos Marzotto L. **4.70,** **LANA** soffice L. **1.95** la matassa.

Non possiamo elencare per ragioni di spazio tutti gli altri numerosi articoli che, pur essendo di primissima scelta e di qualità garantita, possiamo vendere a prezzi tali, che ogni concorrenza, anche la più accanita, non può in nessun modo raggiungere.

MAGAZZINI DI VIA CARDUCCI 19

Continua brillantemente la vendita eccezionale delle coperte di lana e degli articoli di arredamento e possiamo assicurare la nostra numerosissima ed affezionata Clientela che la **MIGLIOR FONTE DI ACQUISTO E' LA NOSTRA.**

ALCUNI ESEMPI:

COPERTE cotone, da stiro, grandi e pesanti	» 5.90	il pezzo
COPERTE cotone, 1 piazza, pesantiss.	» 12.90	»
COPERTE lana cardata, 1 piazza	» 19.90	»
COPERTE lana, lavorazione Jacquard, 1 piazza	» 27.50	»
COPERTE lana, **1 piazza, imitazione cammello, occasione**	» 29.90	»
COPERTE pura lana, pesante, 1 piazza	» 33.—	»
COPERTE pura lana, 1 piazza, bordo Jacquard	» 39.—	»
COPERTE pura lana, lavorazione Jacquard, 1 piazza	» 42.—	»
COPERTE lana cardata, 2 piazze	» 49.50	»
COPERTE lana cardata, 2 piazze, lavorazione Jacquard	» 55.—	»
COPERTE lana, **imitazione cammello, 2 piazze, occasione**	» 59.90	il pezzo
COPERTE pura lana, lavorazione Jacquard, 2 piazze	» 84.—	»
COPERTE purissima lana, bordate in seta, 2 piazze	» 99.—	»
SCENDILETTO réclame	» 1.80	»
SCENDILETTO pesante, 50×100	» 4.50	»
SCENDILETTO uso lana, 50×100	» 9.90	»
SCENDILETTO uso lana, 55×120	» 12.90	»
SCENDILETTO pesantissimo, 50×100	» 16.90	»
CORSIA réclame, 50 cm.	» 2.50	il metro
CORSIA réclame, 60 cm.	» 3.20	»
CORSIA pesante, 60 cm.	» 5.50	»
CORSIA pesantissima, 70 cm.	» 7.90	»

Grande assortimento **COPERTE IMBOTTITE,** lavorate a mano, confezione accurata, da **Lire 29.90** in poi. — **LANE PER MATERASSI,** lavate due volte a caldo, da **Lire 4.50** il kg. in poi.

Oggi nelle ore pomeridiane, ESPOSIZIONE interna nel nostro negozio di

VIA CARDUCCI 13

Distribuzione di palloncini ai bimbi accompagnati.

Lunedì, durante le ore di vendita omaggio alle nostre gentili clienti.

ACHILLE Gentilli

Via Carducci 13

Via Carducci 19

Via Carducci 28

DOMESTICA media età, sappia bene cucinare e tutti i lavori di casa, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 50592 B

DOMESTICA sappia cucinare e abbia buoni certificati, cercasi. San Nicolò 29, IV. 50614 B

DONNA tutto il giorno, con attestati cerco. Via Montecucco 8. 50646 B

PRESTASERVIZI svelta, cercasi. Via Santa Teresa 4, porta 6. 50622 B

PRESTASERVIZI con attestati, cercasi per intera giornata. Via Udine 22, III. 81556 B

RAGAZZA tutto fare, pulitissima, cercasi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 11161 B

RAGAZZA per tutti lavori, con buoni attestati cercasi. Tolentino, S. Francesco 4. 81603 B

RAGAZZA tuttofare cercasi. Presentarsi piazza Ponterosso 2-III. 81550 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.- (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. ABILISSIMO tagliatore-sarto, diplomato Milano Parigi, uomo signora, giovane, offresi buona sartoria Trieste o fuori. Offerte Cassetta 22191 C. Un. Pubbl. 22191 C

A LIRE 30 consegnando fotografia eseguisco ingrandimento a colori. B. Lucano, Corso Garibaldi 14, II. 50674 C

A ORA offresi corrispondente-contabile, padronanza assoluta tedesco, inglese, intelligente, praticissimo. Primarie referenze. Prego scrivere Cassetta 22221 C, Unione Pubblicità. 22221 C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti (minimo lire dieci) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13 (cassetta). 11168 C

AMMINISTRAZIONE stabili assumesi 3% da ragioniere **Intendenza Finanza. Indirizzare Cassetta 22192 C, Un. Pubbl.** 22192 C

AUTOGUIDA meccanico 25-enne, massima serietà, offresi per vettura o camion presso ditta o famiglia, pratico anche per montagna. Indirizzo Piccolo. 81581 C

AUTOGUIDA meccanico III grado parla tedesco, passaporto estero, offresi 100 settimanali. Molingrande 46, latteria. 50457 C

AUTOGUIDA meccanico, offresi vettura o camion. Offerte Cassetta 22187 C, Unione Pubblicità. 22187 C

AUTOGUIDA-cameriere, parla tedesco, già primaria compagnia locale, offresi privato o ditta. Indirizzo Piccolo. 50573 C

COMMESSO pratico profumeria oppure cassiere di negozio offresi. Offerte cassetta 22132 C, Unione Pubblicità. 22132 C

COMMESSO per negozio, lunga pratica, disponente all'occorrenza cauzione, offresi. Gentili offerte cassetta 22141 C, Unione Pubblicità. 22141 C

CORRISPONDENTE tedesca concetto cognizioni italiano pratica tutti lavori ufficio accetterebbe posto seria ditta. Ottime referenze. Cassetta 22138 C, Un. Pubblicità. 22138 C

DATTILOGRAFA con macchina propria, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi. Gapit, Casella postale 436, Centro. 81598 C

ELETTRICISTA capace, offresi anche singoli lavori. Indirizzo al Piccolo. 22220 C

FALEGNAME giovane, disoccupato cerca lavoro. Francesco Crispi 18, porta num. 13. 50619 C

GIOVANE corrispondente perfetto italiano, tedesco, ragioniere diplomato, offresi. Cassetta 21938 C, Unione Pubblicità. 21938 C

GIOVANE 26-enne commesso di banca cerca posto di fiducia quale riscuotitore, fattorino o aiuto impiegato, bella presenza, serio, referenze due banche. Cassetta 22131 C, Unione Pubblicità. 22131 C

IMPIEGATA seria, perfetta conoscenza lingua italiana, tedesca, bene francese e stenografia italiana, praticissima contabilità, miti pretese offresi. Offerte cassetta 22136 C, Unione Pubblicità. 22136 C

INFERMIERA, offresi assistenza ammalati, aiuto casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo 50624 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza malati anche notte, aiuto in casa, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 81551 C

LAVORANTE sarto capace tagliare e dirigere sartoria, oppure solo lavorare offresi a sartoria oppure ditta città o provincia, miti pretese. Offerte Bosco 12, II, porta 5. 50671 C

MASSEUSE diplomata offresi. Crispi 60-I. 50548 C

MEZZA lavorante sarta donna, capace, offresi anche come venditrice. Cassetta n. 22230 C. Unione Pubblicità. 22230 C

NURSE oppure governante bambini grandicelli, diplomata Vienna, lunga pratica. Parla perfettamente italiano, tedesco, jugoslavo; cognizioni francese cerca posto distinta famiglia. Disposta recarsi estero o eventualmente viaggiare. Cassetta 22103 C. Unione Pubblicità. 22103 C

OCCUPAZIONE presso privativa od altro, referenze, garanzie, lingue, cercasi. Cassetta 22219 C. Unione Pubblicità. 22219 C

PENSIONATO con tessera ferroviaria gratuita, offresi posto fiducia. Offerte Cassetta 22225 C. Unione Pubblicità. 22225 C

RAGAZZO 15-enne buona famiglia offresi apprendista tecnico dentista. Offerte cassetta 22254 C. Unione Pubblicità. 22254 C

SALDATORE elettrico, autogenista, offresi. Scrivere: Faganel, Gorizia, Corso Verdi 1, III p. 50390 C

SARTA abilissima, eseguisce con perfetto taglio e lavoro qualsiasi modello; recherebbesi pure in provincia. Cassetta 22214 C. Unione Pubblicità. 22214 C

SIGNORINA offresi cucire, stirare a giornata, miti pretese. Commerciale 18, III, sinistra. 50650 C

SIGNORINA cerca posto quale cassiera, venditrice o praticante ufficio. Cassetta 22185 C. Un. Pubblicità. 22185 C

SIGNORINA di bella presenza, sana, seria, colta, offresi come dama compagnia, vicemadre, direzione o aiuto casa, presso distinta famiglia, meglio presso persona sola; disposta recarsi anche fuori Trieste. Offerte Cassetta 22209 C, Unione Pubblicità. 22209 C

SIGNORINA offresi ore libere per ufficio, contabilità. Offerte Cassetta 22240 C Unione Pubblicità. 22240 C

SIGNORINA modesta, volonterosa, offresi qualsiasi occupazione. Cassetta 22207 C, Unione Pubblicità. 22207 C

SIGNORINA buona famiglia, non più giovane, parla perfettamente tedesco, anche francese, cerca posto per bambini 3-7 anni; offresi pure dama compagnia presso signora anziana o giovane signorina. Cassetta N. 22216 C. Unione Pubblicità. 22216 C

SPEDIZIONIERE internazionale, dirigente, lunga pratica, lingue, cerca modesta occupazione. Cassetta 22142 C, Unione Pubblicità. 22142 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, perfetta, lunga pratica cerca posto. Cassetta 22026 C, Unione Pubblicità. 22026 C

STENODATTILOGRAFA veloce, corrispondente italiano e francese, buone cognizioni tedesco; pratica lavori ufficio offresi. Gentili offerte cassetta 22133 C, Unione Pubblicità. 22133 C

TAGLIATRICE perfetta, innovatrice modelli, offresi: taglia, prova, con istruzione. Cassetta 22214 C. Unione Pubblicità. 22214 C

TRENTENNE con bambino seienne occuperebbesi presso distinta famiglia direzione casa, anche persona sola con figli, cambio vitto alloggio. Cassetta 22135 C, Unione Pubblicità. 22135 C

VENDITRICE lunga pratica, referenze, conoscenza lingue offresi. Indirizzo Piccolo. 81647 C

VENTIQUATTRENNE serio, colto, conoscenza motori auto, patente automoto, cognizioni lavori ufficio, dattilografia, occuperebbesi seria ditta, Trieste o fuori; disposto viaggiare. Cassetta 22217 C, Unione Pubblicità. 22217 C

30-ENNE energico, impiegato amministrativo fiscale, cognizioni tecniche direttore, autoguida offresi anche viaggiare miti pretese. Cassetta 22151 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7, assortimento feltri da 14 in poi. Salone, Piazza Goldoni 5, secondo. 22267 CC

A A. CAPPELLI elegantissimi, ultima novità, specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 22265 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A lire 30 consegnando fotografia eseguisco ingrandimenti colori. B. Lucano, Corso Garibaldi 14, II. 50675 CC

ABITI eleganti, mantelli per signora confezionansi prezzi miti. Via Milano 27, Baglio. 80957 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

CUCITRICE bianco, brava, raccomandasi per qualsiasi lavoro biancheria, ricamo, disegno, con istruzione punto croce e norvegese. Cassetta 22214 CC. Unione Pubblicità. 22214 CC

DATTILOGRAFA praticissima tesi assume copiature. Tigor 13, II, dalle 14-15. 50675 CC

FALEGNAME, assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, piano II, Lussi. 81578 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, I. 82255 CC

MODISTA diplomata confeziona e rimoderna lire 8. Corso Garibaldi n. 7, II. 22253 CC

MODISTA, riforma lire 7, nuovi lire 16. XX Settembre 25, III, destra. 81585 CC

PELLICCIAIA ripara, pulisce, confeziona a prezzi modici anche a domicilio. Via Cavana 2, I, sinistra. 81616 CC

PELICCIAIA eseguisce qualunque lavoro. Artisti 9-III sin. 81524 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16876 CC

RICAMI, monogrammi, à-jour, punto inglese, plissè, bottoni, disegni. Muda Vecchia 1, dietro Municipio. 11104 CC

RIPARAZIONI macchine da cucire qualsiasi tipo, massima garanzia, prezzi miti. Corso Garibaldi n. 25, negozio Gramaccini. 50672 CC

RIPARAZIONI vestiti, lavori mendaressa, eseguisconsi prezzi mitissimi. Madonnina 44, II, destra. 50618 CC

SARTA specializzata per ragazzi e bambine assume lavori, creazioni originali, esecuzione accurata, a prezzi mitissimi. Grego, presso Bolaffio, Scala Belvedere 4, II piano. 22277 CC

SARTA primaria confeziona tailleurs, mantelli, abiti; rimodernature. Rossetti 21, I, sinistra. 81629 CC

SARTA capace confeziona mantelli, tailleurs 50, mantelli 40, vestiti passeggio e da sera a modici prezzi; taglia modelli. Corso Garibaldi 6, II. 81630 CC

SARTA uomo, capacissima, volta, rimoderna vestiti, mantelli, giacche, lire 40, mantelli 50, lavoro accurato. Sapone 1, piano III. 50593 CC

SARTA assume ordinazioni, prezzi modici, ultimi modelli. Via Bosco 38, II. 81575 CC

SARTA bravissima, confeziona mantelli, vestiti, prezzi modicissimi. Rismondo 6 porta n. 7. 50603 CC

SARTA, confeziona mantelli, lire 40, tailleurs 50, ultime creazioni. Gatteri 44 porta 13. 50556 CC

SARTA, riduce, confeziona finemente splendidi modelli sera, passeggio, nonchè mantelli, tailleurs, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 50559 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro massima esattezza, prezzi modestissimi. Solitario 14, IV, destra. 50670 CC

TAPPEZZIERE, eseguisce qualsiasi lavoro, anche a domicilio, prezzi modicissimi. Via Giulia 47. 81594 CC

TAPPEZZIERE ripara suste lire 20 in poi. Via Genova 11, Ponterosso, latteria. 50673 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Via Madonna Mare 10, Plani. 50665 D

AUTOGUIDA servizio pubblico e rimessa, con cauzione, cercasi subito. Cassetta n. 22203 D, Unione Pubblicità. 22203 D

GARZONA cercasi. Salone «Ideale», via XXX Ottobre 14. 50535 D

GARZONA modista cercasi. Pietà 13 int. 81535 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Ugo S. Lazzaro 5. 81626 D

GARZONE modiste cercansi. Presentarsi accompagnate, dopo le 10. Salone Mode XX Settembre 22, I. 81624 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Corso V. E. III num. 19, «Alla Conveniente». 50636 D

LAVORANTE sarta donna e garzona, cercansi. Presentarsi dalle 9 alle 11. Tommaso Luciani 12, I. 22279 D

MEZZA lavorante sarta donna, abile e garzona cercansi. Via Udine 18, porta 18. 22248 D

MODISTA brava cercasi. Goldoni 10, primo, Barrè. 22284 D

OCCHIELLAIA cercasi. Via Mazzini 22, I p. 50642 D

RAGAZZA per latteria cercasi. Indirizzo Piccolo. 81622 D

RAGAZZETTO quattordicenne, onesto, 20 settimanali, cercasi. Rossetti 8, V, destra. 81551 D

RAGAZZI 14-15 anni per raccattare palle assumonsi. Presentarsi campi tennis, via G. Reni. 81516 D

RAGAZZO 15-enne intelligente, onesto, per negozio ferramenta cercasi. Indirizzo Piccolo. 11164 D

RAGAZZO per commestibili cercasi domenica, ore 12. Broletto 30. 4000 D

SARTA pratica giacche uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 11153 D

SIGNORINA praticante dattilografa, cerca studio avvocatile. Scrivere Cassetta 22236 D, Unione Pubblicità. 22236 D

SIGNORINA francese cercasi per condurre passeggio giovinetta. Rivolgersi tra le 15 e le 16 via Roma 13-II. 50534 D

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco concetto cercasi Genova. Cassetta 1 S, Unione Pubblicità, Genova. 5607 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, con focolaio, oppure cameretta, cerca subito signora. Cassetta n. 15830 E, Unione Pubblicità. 15830 E

COMPAGNA stanza, comodo cucina o senza, cerca signora sola. Via Giuliani 11, Furlani. 81565 E

MATRIMONIALE coniugi soli cercano via Lazzaretto Vecchio-Armando Diaz. Indirizzo Piccolo. 81528 E

MOBILIATA pulitissima, quieta, presso distinta famiglia, cerca signora. Offerte Cassetta 22212 E, Unione Pubblicità. 22212 E

MOBILIATA elegante, soleggiata, ingresso scala, possibilmente bagno, cercasi. Offerte Cassetta 22229 E, Unione Pubblicità. 22229 E

STANZA mobiliata ingresso libero cerca signore stabile. Offerte Cassetta 22199 E, Un. Pubblicità. 22199 E

STANZE (due), una vuota, possibilmente ingresso libero, paraggi Posta Centrale, cercansi. Pallotta Vincenzo, Dopolavoro Ferroviario. 22292 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, comoda, pulizia scrupolosa, affitta piccola famiglia a persona distinta. Volendo vitto sano, cura vestiario. Palestrina 2, I, sin. 21407 F

A. A. A. LETTO affittasi a uomo. Via Madonnina 8, I 50599 F

A A A. MATRIMONIALE grande, pulitissima, stufa, ottimo vitto, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 39, terzo. 81660 F

A A A. STANZA mobiliata, bellissima, affittasi. Gelsi 3, I. 81636 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Via M. D'Azeglio 4, III. 81563 F

A. A. CAMERA mobiliata, affittasi prontamente. XX Settembre 75, I. 81596 F

A. A. CAMERA per due persone e camerino, compreso vitto, lire 55 settimanali, affittasi. Venti Settembre 23, I, Clamer. 81618 F

A. A. CAMERETTA affittasi a persona sola. Via Kandler 1, IV. 81554 F

A A. MATRIMONIALE elegantissima, massima comodità, affittasi anche due amici, desiderando vitto. Corso Vitt. Em. 45, II. 81648 F

AA. MOBILIATA pulitissima affittasi prontamente distinto stabile. Rismondo 2-II. 50545 F

A. A. MOBILIATA luce, semilibera, affittasi. Piazza G. Neri 2, II (Santa Caterina). 81559 F

A A. MOBILIATA per due persone, affittasi. Corso Garibaldi 13, porta 12. 81634 F

A A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi anche per breve soggiorno. Corso Garibaldi N. 13, porta 12. 81635 F

A A. MOBILIATA massima pulizia, affittasi prontamente. Udine 4, p. 12. 81617 F

A. A. STANZA, affittasi a due signori. Via Boccaccio n. 14. 50575 F

A A. STANZA arredata bene, stufa, centro, affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 81574 F

A. CAMERA piccola interna, una finestra, mobiliata, pulita per una persona. Prezzi modici. Vitto a 3-4 persone in comune, prezzi modesti. Indirizzo Piccolo. 81218 F

A. CAMERA mobiliata ariosa affittasi signore distinto. Via Udine 10 p. 15. 81523 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Via Madonnina n. 43, I, sinistra. 50567 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Foscolo 27, porta num. 5. 50588 F

A. CAMERA vuota, affittasi. Ireneo della Croce 4, porta 12. 81597 F

A. CAMERA ariosa, soleggiata, massima pulizia, luce. Ferriera 35, IV. 11165 F

A. CAMERA ambiente familiare, signorile, centro, bagno, telefono, vitto, volendo salotto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 81590 F

A. ELEGANTISSIMA, altra modesta, vitto finissimo, offronsi. Battisti 7, terzo. 22291 F

A. MATRIMONIALE, eventualmente comodo cucina, affittasi. Foscolo 27, porta 12. 50647 F

A. MOBILIATA pulita, affittasi due amici. Punta Forno 3, III. 81646 F

A. MOBILIATA affittasi distinte persone, volendo vitto. Molingrande 34 mezzanino. 50536 F

A. MOBILIATA affittasi a signora. Via Milano 15, secondo, sinistra. 50557 F

A. STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Via Ginnastica 15, I. 50657 F

A. STANZA mobiliata affittasi via Udine 33-II. Zeni. 50552 F

A. STANZA vuota ingresso libero affittasi. Piazza Tommaseo 1-III 81484 F

A. STANZA bella, 1-2 letti, stufa, volendo vitto, affittasi. Geppa 4, II, porta n. 5. 50626 F

A. STANZA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Via Ponterosso 3, III, Comel. 50602 F

A. STANZA vuota, affittasi a persona per bene. Indirizzo al Piccolo. 50504 F

A. STANZETTA bene mobiliata, pulita, affittasi prontamente. Eremo 4, II. 50649 F

CAMERA ariosa, pulitissima, per una, due persone, volendo cucina affittasi. Ireneo 5, porta 9. 000 F

CAMERA con comodo cucina affittasi. Via Paolo Diacono 5-V, Carli. 81522 F

CAMERA mobiliata presso distinta famiglia, escluse donne, affittasi. XX Settembre n. 67. 50542 F

CAMERA mobiliata a due operai affittasi Foscolo 3 sin. 50537 F

CAMERA vuota, luce-acqua, ingresso libero, affittasi. Cavazzeni 5, III; dalle 10-12. 11158 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Corridoni 7, IV. 81613 F

CAMERA mobiliata, preferito viaggiatore, marittimo, pressi Piazza Unità, affittasi. Indirizzo Piccolo. 11165 F

CAMERA matrimoniale, vuota-mobiliata, camerino, comodo cucina, affittansi. Via Aleardi 5, porta 2. 81637 F

CAMERA soleggiata vuota o mobiliata, eventualmente camerino affittansi. Roiano n. 4-III p. 16. 81527 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi. Ghiacera 4-II. 50540 F

CAMERA vuota, bene arieggiata, luce, preferibile persona sola o coniugi, affittasi. Kandler 3-I p. 6. 81518 F

CAMERA vuota affittasi. Via Solitario 4-II. 81549 F

CAMERA, camerino, vuoti, affittansi. Corso Garibaldi 25, II, porta 22. 22208 F

CAMERA mobiliata, centro, affittasi lire 75 Indirizzo Piccolo. 99433 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Salita Gretta 8, II. 81581 F

CAMERA con due letti, affittasi. Viale Regina Elena 11, I, destra, scala II. 81577 F

CAMERA, cameretta mobiliata, con o senza vitto, affittasi. Madonnina 11, IV, porta num. 12. 50621 F

CAMERA vuota, luce, ingresso scale, comodo cucina o senza. Via Media 31, piano II. 81566 F

CAMERA mobiliata, elegante, con vitto, affittasi. XXX Ottobre 8, III. 50597 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Roiano 8, Ermacora 3, III. 50623 F

CAMERA vuota, affittasi. Viale XX Settembre 46, porta 7. 81561 F

CAMERE ingresso libero, diverse altre affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 22282 F

CAMERETTA bella, affittasi signorina. Cadorna 21, III, destra. 11163 F

CAMERETTA vuota o mobiliata, affittasi. Felice Venezian 14, IV, porta 21. 11156 F

CAMERETTA affittasi a persona sola. Via Carpison N. 9, II. 81623 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, senza luce, affittasi. Via Mazzini 11, IV, destra. 50628 F

CAMERINO con vitto, affittasi. Molin a vento 5, V. 22259 F

CAMERINO con vitto, affittasi prezzo mite. Scussa 7, porta 8. 81608 F

CAMERINO vuoto, ingresso scale, affittasi subito. Via Milano 22, I, destra. 50585 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi a onesto operaio. Via Ginnastica 45, I, destra. 50607 F

CAMERINO mobiliato, affittasi presso piccola famiglia. Ruggero Manna 13, Salvagno. 81570 F

COMPAGNO stanza, cercasi. Via Antenorei 35 (San Giacomo). 50569 F

COMPAGNO di stanza, cercasi, presso persona sola. Tomaso Luciani 22, mezzannino, Dougan. 50578 F

ELEGANTE indipendente, volendo vitto, affittasi. S. Nicolò 13, porta 9. 22268 F

LETTO affittasi a donna per bene. Rivolgersi Ginnastica 9, osteria. 81519 F

LETTO affittasi a donna. Via del Rivo 5, III p. 11166 F

MATRIMONIALE, cucina, eventualmente una persona, prezzo mite, affitta persona sola. Rossetti 41, I, destra. 50627 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi prontamente. San Nicolò 13, porta num. 8. 50544 F

MATRIMONIALE mobiliata, affittasi, comodo cucina. Rivolgersi Fonderia 5, Pontoni. 22246 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi prontamente. Galilei 1, porta 4. 2260 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi a distinta. Felice Venezian 28, I. 11140 F

MOBILIATA, vitto offresi, anche studente. Settefontane 2, porta 12, angolo Piazza Garibaldi. 22286 F

MOBILIATA, volendo vitto, affittasi uno o due distinti. Lazzaretto vecchio 6, piano I. 50630 F

MOBILIATA affittasi a due giovani per bene. Valdirivo 16, II, interno. 81592 F

MOBILIATA, eventualmente cucina, luce, sole, affittasi presso persona sola. Via Udine 23, porta 13. 50625 F

MOBILIATA con pergolo, affittasi; volendo cucina. Piazza Piccola 2, I. 50591 F

MOBILIATA soleggiata, vista mare, con vitto, affitta distinta tedesca. Lodovico Ariosto 2, IV, porta 26. 50631 F

MOBILIATA oppure vuota, bella, ariosa, affittasi vicino Giardino Pubblico. Ireneo N. 6, mezzanino. 22261 F

MOBILIATA ingresso libero, luce, affittasi. Via dell'Istria 10, V, destra. 11167 F

MOBILIATA bella, presso persona sola, affittasi. Kandler 3, I, destra. 81627 F

MOBILIATA 2 persone e salottino, ingresso libero, affittansi. Via Panorama N. 14. 50378 F

MOBILIATA soleggiata, luce, affittasi. Via Crispi 18, p. III, porta 11. 81644 F

MOBILIATA pulitissima, bella, affittasi, prezzo modico, unico subinquilino. Solitario 14, porta 15. 50669 F

MOBILIATA 1-2 persone, volendo vitto, adatta studenti, affittasi. D'Azeglio 5, IV, p. 11. 81639 F

MOBILIATA o vuota, grande, ariosa, comodo cucina, affittasi piccolissima famiglia. Donadoni 14, porta 16. 50653 F

MOBILIATA ingresso libero, volendo comodo cucina, affittasi. Sorgente 7, Candelli. 50654 F

MOBILIATA due letti, affittasi due signori, unici subinquilini. Foscolo 31, III. 81605 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi prontamente distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 81462 F

MOBILIATA vista mare, giardino, affittasi Barcola, 2 minuti tram. Indirizzo Piccolo. 81552 F

MOBILIATA tranquilla, ingresso scale, vista mare, affittasi. Commerciale 48, porta 12. 50641 F

STANZA mobiliata, affittasi a persona distinta, volendo vitto. Corso Garibaldi 4, I, destra. 81316 F

STANZA vuota, affittasi. Via San Maurizio 12, I, porta 4. 50562 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Fabbri 2, IV, porta 19. 50620 F

STANZA mobiliata ingresso indipendente, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 50613 F

STANZA bella, mobiliata, affittasi. Enrico Toti 12, I, porta 9. 81614 F

STANZA vuota, uso cucina, affittasi signora. Piazza Borsa 1, IV, sinistra. 11155 F

STANZA bella, ariosa, volendo vitto, prezzo mite. Valdirivo 11, III, sinistra. 00426 F

STANZA vuota o mobiliata, 90, affittasi. Torrebianca 10, I, destra. 50642 F

STANZA mobiliata, soleggiata, posizione salubre, paraggi Teatro Rossetti. Indirizzo Piccolo. 81589 F

STANZA bellissima, indipendente, affittasi uno-due signori. Tarabocchia 5, porta 20. 22249 F

STANZA vuota, mobiliata, affittasi; unico subinquilino. Coroneo 3, porta 12. 50561 F

STANZE quattro mobiliate in villa, bagno comodo cucina, giardino, terrazza, vicino tram affittansi. Indirizzo Piccolo. 81336 F

STANZE due-tre, spaziose, vicino Posta Centrale, affittansi. Galatti 16, I. 81612 F

STANZETTA soleggiata, elegante, affittasi. Tor San Lorenzo 1, porta 20. 50554 F

STANZETTA mobiliata, semplice, luce, affittasi. Via Porta 41, Cancello 389. 81534 F

STANZINO mobiliato affittasi. Kandler 1, porta 25; dopo le ore 16. 81633 F

STUDENTE trova buon vitto e alloggio, cure familiari, vicino a tutte le scuole. Via D. Bramante 4, III, porta 9. 50604 F

STUDENTESSA, trova vitto, stanza, assistenza scolastica tutte materie, presso distinta insegnante. Lavatoio 3, I, destra.

VITTO e alloggio darebbe distinta famiglia a giovane studente. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 22293 F

VITTO e cameretta di faccia Giardino, darebbesi a impiegata o studentessa. Indirizzo Piccolo. 81601 F

VUOTA, ingresso libero, affittasi. Foscolo N. 31, V, destra. 22250 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Scuola Elementare. Scuola Materna. Corsi Medi (Ricupero anni perduti). Corsi regolari ginnasio, istituto tecnico. Professori scuole regie! 81662 G

I collettivi continuano in X pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

A A A A. DANZE moderne ultimo stile. Adulti, bambini, scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Corsi: canto-danza-scena. Informazioni dalle 12-20. Attenzione al numero. 22189 G

A. A. A. BALLARE elegante imparerete economicamente. Scuola, S. Lucia 4. 56547 G

A. A. CAVOUR. Collegio Conte di Cavour, via S. Michele 14. Corsi regolari (ginnasio, istituto tecnico, corsi abbreviativi per tutti i tipi della scuola media; ricupero anni perduti. Elementari interne. Doposcuola. 22147 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Lezioni individuali, collettive. Corsi economici, 15 lire mensili. Corso Vittorio Emanuele 21, III. 22033 G

A A STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca, latina. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 50570 G

A. SIGNORINA viennese offresi conversazioni tedesco. Piccolomini 7, primo, sinistra. 22266 G

A. TAGLIO moderno abiti signora. Metodo semplice, breve: teoria, pratica sartoriale, confezione finissima modelli. Scuola XX Settembre 22. 50617 G

ACCADEMIA danza Tersicore, Crispi 7. Lezioni private, collettive. Informazioni 16 in poi. 50515 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, inizia corsi diurni, serali, proprio sistema, teoria, pratica, correzione difetti. L'allieva assiste alla tagliatura, confezione abiti, tailleurs, mantelli. Chiedere programma prof. Trobia, S. Lazzaro 22. 21245 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito impartisce lezioni metodo praticissimo. Informazioni giornalmente Gatteri 23, II. 50645 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito signora, teoria moderna, celere. L'allieva impara rapidamente tagliare, confezionare qualunque recente modello. Iniziansi corsi diurni, serali. Pollak, via Trento 2, II. 50655 G

CHI vuole imparare presto e piacevolmente tedesco, rivolgasi indirizzo Piccolo. 50553 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 81530 G

ENGLISH Lessons, L. 3 an hour. Mathur. Valdirivo 34. 81547 G

FRANÇAIS. On cherche élève pour compléter cours supérieur. Piazza Libertà 5. 50572 G

FRANCESE professoressa madrelingua insegna grammatica, corrispondenza commerciale, letteratura, traduzioni. Imbriani 12, porta 10. 50608 G

IMPOSTAZIONE perfetta, bel canto perfezionamento all'Opera insegna cantante Zonta 5, I. 50606 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INGLESE: lezioni singole, riunite, prof. Giorguli. Corso V. E. 31, piano II. 81270 G

ISTRUZIONE conversazione tedesco, italiano, francese, inglese impartisce maestra Viale XX Settembre 46, p. 7. 50361 G

ISTRUZIONE perfetta dà maestra diplomata. Cassetta 22215 G, Unione Pubblicità. 22215 G

MAESTRA diplomata Liceo musicale Bologna dà lezioni piano. Battisti 11, IV p. 50161 G

MAESTRA francese, stenografia, impartisce lezioni. Via Udine 18, II, porta num. 12. 81443 G

MAESTRA pazientissima insegna pianoforte metodo Conservatorio, prezzo mitissimo. Montecucco 6, IV. 50582 G

MAESTRA pianoforte istruisce bambini, adulti prezzo modico. Via della Galleria 7, I. 81539 G

MAESTRA comunale istruisce privatamente bambini I elementare e altre classi 3 lire ora. Indirizzo Piccolo. 81649 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni di tedesco, italiano e francese. Via F. Rismondo 12, I, porta 22. 50596 G

PIANOFORTE metodo moderno, accelerato, insegnante capacissima. Prezzo mite. Galatti 16, I. destra. 81611 G

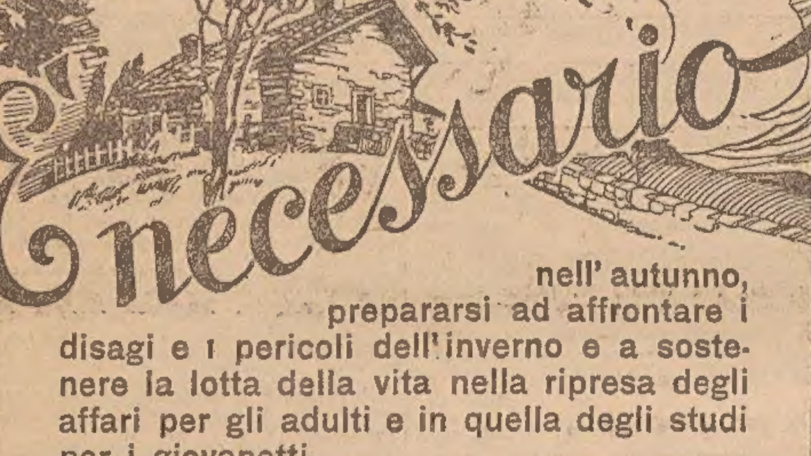
PROFESSORE insegna pianoforte prezzo conveniente. Via Udine 3, II, destra. 50565 G

RIPETIZIONI francese, tedesco, darebbersi. Cassetta 22215 G, Unione Pubblicità. 22215 G

SIGNORINA del Regno, colta, bella pronuncia, dà lezioni, ripetizioni, prepara classi elementari. Cassetta 22201 G. Unione Pubblicità. 22201 G

SIGNORINA assolto commerciali darebbe ripetizioni miti pretese. Toro 5, II. 50610 G

SIGNORINA darebbe lezioni francese, tedesco, stenografia italiana, tedesca. Prezzo mite. Valdirivo 11, III, Valle. 50632 G



nell'autunno, prepararsi ad affrontare i disagi e i pericoli dell'inverno e a sostenere la lotta della vita nella ripresa degli affari per gli adulti e in quella degli studi per i giovanetti.

L'ISCHIROGENO

appunto rende agguerrito l'organismo contro le eventuali malattie o le fatiche depressive e perciò viene preferito da Sommi Clinici anche per persone di loro famiglia.

*.... per i suoi benefici e salutari effetti, l'***ISCHIROGENO** *è di reputazione così assicurata che fra i rimedi tonico-ricostituenti* **lo preferisco anche per persone di mia famiglia.**

Prof. P. Scimeni
Direttore della Clinica Oculistica nella R. Università di Messina

*.... l'***ISCHIROGENO** *è un ottimo preparato: i componenti sono tali che* **non può mancare l'efficacia.** *Abbiamo provato* **io e mio figlio** *la cura e* **dobbiamo dire di averne avuto immenso vantaggio.**

Prof. Domenico Taddei
Direttore della Clinica Chirurgica nella R. Università di Pisa

KEN MAYNARD, l'emulo di Zorro

fa rivivere la leggendaria epopea delle travolgenti cavalcate, delle folli audacie, degli ardenti e generosi amori, fra gli incanti e le seduzioni della terra messicana, nel capolavoro

IL BACIO DEL CAVALIERE

Grandiosa produzione Universal Movietone

Domani all'EXCELSIOR

TEDESCO, francese, inglese, stenografia tedesca, lezioni singole, riunite per adulti e bambini. Informazioni dalle 14-15 Piccolomini 6, p. 14. 81621 G

TEDESCO lezioni singole, cumulative lire 5 all'ora da maestro abilitato. Indirizzo Piccolo. 50074 G

VIOLINO, viola impartisco lezioni metodo conservatorio. Sergio Luzzatto, Canova 21. 50541 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA verdebruno con notes, mazzo chiavi smarrita via Cologna. Portarla macelleria Bressan, angolo Ricci, trattenendosi denaro. 81606 H

CANE caccia grigio, pelo lungo, coda tagliata, scomparso un mese fa pressi S. Giacomo. Generosa mancia onesto rinvenitore oppure colui darà informazioni. Indirizzo Piccolo 50574 H

MANCIA competente a chi consegna alla Società S.A.V.E, via Roma 14, Fiume, plico documenti smarrito giorno 28 settembre, sulla strada Trieste, Castelnuovo, Rupa, Scalnizza, Clana. 1502 H

VALIGETTA cuoio smarrita stazione centrale; onesto rinvenitore porti portinaio via Istria 20, verso mancia. 81531 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. APPARTAMENTO 2 camere, cucina affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 50634 I

A. QUARTIERE, camera e cucina mobiliato affittasi. Indirizzo Piccolo. 81654 I

A. QUARTIERE bellissimo, centrico, comfort, 4 stanze, accessori, mobiliato, matrimoniale, pranzo, cucina bene arredata, bagno, comfort affittasi causa partenza. Crispi 46. 50601 I

APPARTAMENTI (due) 4-5 stanze, massimo comfort, calefazione, ascensore, box per automobili, affittansi. Salita Promontorio 11. 81496 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, camerino bagno affittansi. Via Tiziano 13. 50551 I

APPARTAMENTINO mobiliato, primo piano presso Stazione centrale affittasi, persone distinte. Indirizzo Piccolo. 50560 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, giardino affittasi. Roiano, Scala Santa 217 (5 minuti dal tram). 22162 I

APPARTAMENTO due-tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 50527 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, quattro stanze, indipendente, telefono. Tremovia 2, mezzanino. 50528 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori affittasi. Imbriani 16. 81508 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze, accessori, calefazione, ascensore affittasi. Galatti 24. 81506 I

APPARTAMENTO primo piano, centralissimo, tutto rimesso nuovo, eventualmente caloriferi affittasi subito. Genova 21, secondo. 81607 I

APPARTAMENTO tre stanze, anticamera, camerini, affittansi 4400. Torrebianca 21, portinaia. 81642 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina terrazzino affittasi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 81651 I

CAMERA cucina con orto affittasi. Indirizzo al Piccolo. 50609 I

CAMERA, cucina, mobiliate affittansi a signora sola. Ginnastica 3, spaccio vini. 50576 I

CAMERE (due) vuote, centralissime, cucina indipendente, affittansi. Canova 13, porta undici. 11162 I

CAMERE (due) cucina affittansi. Chiadino in Monte 160. 50538 I

CAMERE (due) camerino, cucina, completamente nuovo, adatto sposi affittansi con stanza pranzo. Via Pozzo 20, secondo. 81619 I

CASA due camere, cucina, cantina, orto acqua, luce, messo nuovo, mensili 250, affittasi. Chiadino, Chiavi via Porta 59. 81526 I

CASETTA colonica con quartiere campagna in città affittasi. Indirizzo Piccolo. 81394 I

LOCALE affittasi metri 10 per 4. Chiadino San Luigi 544. 81573 I

LOCALE due fori in facciata affittasi prontamente annue 2400. Piazza Vico 2. 81502 I

LOCALI Vasari 20, Commerciale 33, Slataper 20, Cereria 2, affitta Amministrazione Finzi, Paduina. 22272 I

MAGAZZINETTO adatto bottega, acqua, luce, gas, eventualmente con chiusura per scrittoio affittasi prontamente. Via Canova 21, portinaia. 50549 I

MAGAZZINO centro, adatto per qualsiasi uso affittasi. Via Toro 5. 50611 I

MAGAZZINO centralissimo affittasi, circa 30 metri distante dal Corso. Cassetta 22247 I, Unione Pubblicità. 22247 I

MAGAZZINO spazioso, due fori, via Tommaso Luciani affittasi. Rivolgersi portinaia via Petronio 2. 50580 I

QUARTIERE quattro stanze, una ingresso libero, camerino, cucina, closet, affittasi subito. Via Capuano 12, I p. 81402 I

QUARTIERE camera, cameretta e cucina, mobiliato, semplice affittasi causa partenza. Visitare dopo le 10, S. Maurizio 2, IV, sinistra. 50568 I

QUARTIERE quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, due poggiuoli, due ingressi, affitto 240. Piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 81529 I

QUARTIERE quattro stanze, cucina, giardino, luce, acqua, gas affittasi. Indirizzo Piccolo. 50541 I

QUARTIERE centrico, lussuosamente mobiliato, 2 matrimoniali, 1 pranzo, camerino, cucina, accessori affittasi. Indirizzo Piccolo. 81541 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, acqua, gas affittasi. Indirizzo Piccolo. 81614 I

QUARTIERE due stanze, cucina, comfort, soleggiato, affittasi prontamente a coniugi. Indirizzo Piccolo. 22213 I

QUARTIERE due camere camerino, cucina, tutto comfort affittasi. Indirizzo Piccolo. 81580 I

QUARTIERE grande 6 stanze, Canale, scambierebbesi con quartiere 4-5 stanze possibilmente con giardino (Scorcola). Casella Postale 394, Centro. 81544 I

QUARTIERE due o tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Petronio 10, primo. 81632 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, ripostiglio, o stanza grande, stanzetta, comodo cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 81641 I

QUARTIERI da due, tre, quattro stanze, accessori affittansi prontamente. Caccia 11. 50594 I

QUARTIERI camera, cucina, 2 camere, camere vuote, comodo cucina e camera con focolaio affittansi. Caffè Firenze. 81663 I

QUARTIERINI affitto 60, grandi, ville, stanze, affittansi, scambiansi. Slataper 26. 81586 I

QUARTIERINO camera e cucina affittasi. Barcola Riviera N. 169. 91435 I

QUARTIERINO camera, cucina, mobiliato, affittasi prontamente causa partenza. Via S. Vito 12, secondo, destra. 50629 I

QUARTIERINO camera, cucina eventualmente camerino, acqua, gas, luce, affittasi. Rozzol in monte 1396 (Villini Icam). 50633 I

STANZE due, stanzino, cucina, bagno, comfort affittansi prontamente. Belpoggio 4, portineria. 22193 I

STANZE due, tre vuote, ingresso libero, affittansi per ufficio. Corso V. E. 39, secondo. 81620 I

STANZE (due) vuote, soleggiate, posizione cucina affittansi. Alessandro Vittoria 3, III, destra. 50579 I

UFFICIO con annesso magazzino completamente arredato oppure senza mobili Riva Sauro affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 50651 I

VILLA signorile, 6 sale massimo conforto, grandissimo parco, scuderie, vasto garage, alloggio servitù affittasi. Telefonare 77-17. 81509 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

LOCALE pianoterra, paraggi stazione centrale cercasi a metà, dividendo spese, telefono, affitto ecc. Offerte Cassetta 22222 L, Unione Pubblicità. 22222 L

QUARTIERE mobiliato, centro, indipendente cercasi per piccola famiglia. Offerte cassetta 22210 L, Unione Pubblicità. 22210 L

QUARTIERINO cercano distinti sposi, posizione indifferente. Scrivere indicando prezzo cassetta 22197 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO vuoto due o tre stanze cucina, eventualmente paraggi piazza degli Studi cerca distinta. Cassetta 22232 L. Unione Pubblicità. 22232 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidé, Mazzini N. 22. 20282 M

A. OROLOGIO oro uomo, primissima marca «Mowado». fruttiera argento 800 da tavola, splendida, vendonsi grande occasione. Via E. Toti 4, I, porta 5. 81434 M

ADDIZIONATRICE piccola, elettroriscaldatore acqua, numeratore, voltometro, zitterà, lampada acetilene, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81521 M

ALTOPARLANTE Punto Bleu, amplificatore piccolo per stazione locale vendonsi occasionissima. XX Settembre 39, porta 17. 22263 M

APPARATO fotografico 6×9, rollfilm, anastigmatico, treppiedi, vendonsi occasionissima. 135. Istituto 19, II. sin. 50661 M

APPARECCHIO fotografico «Rodenstok» doppio anastigmatico, lastre-filmpak, cavalletto, tutti accessori, vendonsi 350. Canova 21, porta 30. 50640 M

BANCO metri otto, uso latteria, bar, con vasca zinco, ghiacciaia doppia spina, marmi, vendonsi straordinaria occasione, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 81434 M

BANCO ordigni falegname, vendesi occasione in giornata. Via Pondares 19. 81661 M

BANCO falegname, motore trifase 2 HP, nuovo Asse su baleniere, completo di sega mandrino, cinghia vendo, esclusi rivenditori. S. Giusto 30. 81576 M

BIGLIARDI, francesina, Carambola, specchi stile Impero, vendonsi. Rivolgersi: Monfalcone, Albergo Friuli. 81595 M

BILANCE pesa persone (10) vendonsi, straoccasione. D. Guerrazzi 15. Bonano. 22231 M

BOTTI usate, diverse, ottimo stato, capacità circa sei-sette ettolitri, vendonsi. Ciccolella. Hangar Molo Venezia. 50652 M

CANE lupo pura razza vendesi a persona di cuore. Commerciale 130. 22252 M

CANE lupo grande e gattino, bellissimi, regalansi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 81562 M

CARROZZELLA molleggiata, per bambino, vendesi. J. Cavalli 10, I. 81424 M

COLLO, paramani Astracan, pelliccia nuova, volpe argentata, vendonsi. Mazzini 49, II. parrucchiera. 22269 M

CORNETTA perfetta 60, altra francese, pistone 120, vendonsi. XX Settembre 87, Bartolomei. 50639 M

DISCHI grammofono 10, per lire 50, vendonsi. Valdirivo 2. pianoterra. 81599 M

FONOVALIGIA svizzera, nuova, voce potente, dischi, vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 81515 M

FUSTI 15, vuoti, di rovere, cimentati, paraffinati, da litri 300-400, vendonsi. Rivolgersi Via Guardia 27. spaccio vini. 81569 M

FUSTI vuoti 7 ettolitri, primo viaggio, prezzo buono, vendonsi. Via Gelsi 12, trattoria. 81553 M

GRAMMOFONO valigia, dischi vendonsi buon prezzo. Molingrande 18, porta 7. 22262 M

GRAMMOFONO valigia elegante, voce splendida con dischi occasionissima 150. Commerciale 7. 22251 M

GRAMMOFONO doppia molla, altro valigia, dischi, vendo. Bosco 9, mezzanino. 56565 M

GRAMMOFONO mobile Victor, cinquanta dischi, occasione. Leone Fortis 6, porta 14 (Ponziana). 81563 M

GRAMMOFONO con dischi, lire 100, altro 120, vendonsi. Pozzo Bianco 3, III. 11160 M

IMPASTATRICE per pane, nuova, 2 braccia. 2 carrelli, vendesi occasionissima. Galatti 1. 81545 M

JAZZ-BAND vendesi occasionissima. Foscolo N. 27. porta 22. 50589 M

MACCHINA cucire garantita, altra a mano, vendesi 80. Giuliani 14, I. sinistra. 22287 M

MACCHINA cucire buonissima, carrozzella bambini vendonsi causa partenza. Vasari 8, portineria. 22288 M

MACCHINA cucire Singer perfettissima, garantita, vendesi 130. Istituto 12, IV, Velenich. 22289 M

MACCHINA cucire Singer, spola rotonda, vendesi occasione. Settefontane 13, II. int.. Benvenuti. 22227 M

MACCHINA maglieria nuova, prezzo occasione, vendesi. Via Diaz 17. I. 81600 M

MACCHINA cucire nuova, prezzo occasione vendesi. Via Diaz 17. I. 81602 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi con garanzia, straoccasione. Bosco 22, tappezziere. 81656 M

MACCHINA cucire seminuova, vera occasione, vendesi. Via Istituto 4, portinaia. 22270 M

MACCHINA Singer buonissima, carrozzella tipo fino vendonsi. Imbriani 4, portiere. 22271 M

MANTELLI due, vendonsi vera occasione causa lutto. Petrarca 7, mezz. sin. 50486 M

MANTELLO nero con pelo elegantissimo, vestiti, tailleurs signora vendonsi. Foscolo 15 I, sinistra. 85035 M

MANTELLO bleu con pelo, giacca peluche, vendonsi. Viale XX Settembre 96, II, destra 81533 M

MANTELLO inverno donna, statura media, vendesi occasione. Coroneo 1. II. 81540 M

MATERASSI lana nuovi, splendidi, occasione vendonsi. Crispi 41, III. 22163 M

PAESAGGI olio, bellissimi, Singer originale lire 150, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 50659 M

PALETOT usato, seminuovo, vendesi. tipo signorile. Via S. Lazzaro 9. I. 50598 M

PELLI persiano, splendide, vera occasione, soltanto per pelliccia, vendonsi. Crispi 41, III, sinistra. 22114 M

PELLICCIA sciacallo bellissima, nuova, lire 150 trattabili, vendo occasionissima. Fabio Severo 68, III, Franchi. 00085 M

PELLICCIA siberiana magnifica, nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 81604 M

PORTA doppia, con cristalli, completa, vendesi. Banco Caffè Stazione. 50600 M

RADIO grammofono Voce Padrone RE 45, nuovissimo vendesi straoccasione. XX Settembre 39, p. 17. 22263 M

RADIO Philips tipo 2601, nuovissimo, vendesi occasione. S. Vito 5, porta 8. 56571 M

RADIO Atwaterkent, modello 70, mobile 8 valvole, nuovo, vendesi. Signorelli 5, p. 10; dalle 13-14 19-21. 50577 M

RADIO 8 valvole, batteria perfetta, senza antenna, vendesi. Visibile 16-19. Tor S. Lorenzo 8, porta 9. 81592 M

RADIO buona marca, acquistasi occasione. Piazza Vico 7, porta 10. 81571 M

RADIO elettrico 600 trattabili, vendesi causa partenza. Ireneo 11, pt. 50663 M

SCAFFALI con cassetti lastra, scansie uso commestibili o drogheria, vendonsi qualunque prezzo. Via Madonnina 17, rivolgersi portinaio. 50668 M

SCALDABAGNO Junkers, vasca smaltata, 2 caminetti gas, ottimo stato, vendonsi. Coroneo 43. 81567 M

SOPRABITO nuovo, uomo, grigio, statura media vendesi. Indirizzo Piccolo. 81555 M

SPARHERD piccolo, uno grande, forte, vendonsi occasione. Ponzianino 9, p. 17. 81655 M

TAPPETI Argaman originali, coltrinaggi velluto, una due finestre, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81628 M

UCCELLO paradiso, nero, grande occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 22257 M

UNIFORME sottotenente artiglieria, vendesi. Cadorna 23, II. 56586 M

VESTITI uomo forte, carrozzella bambini, lampada camera pranzo, vendonsi. Brunner 7, III. 50658 M

VIOLINO trequarti, arco, busta, 80; altro autore, intero, 120, vendonsi. Canova 21, porta 30. 50638 M

VIOLINO autore, vendesi straordinaria occasione. Via Ginnastica 15. I. 50656 M

VIOLINO autore, rara occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50664 M

VIOLINO d'autore, vendesi occasionissima. Via S. Giusto N. 14, portinaio. 81654 M

VOLPI alcune, vendonsi occasione. S. Lazzaro N. 11 porta 5. 81657 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. LIBRI antichi, moderni, romanzi. Storia, arte e intere biblioteche compero. - Scrivere Andreattini, Bar Loggia, dietro Municipio. 99434 N

BANCHI falegname con ordigni occasione cercansi. Galileo 1. 50539 N

CALDAIA a vapore da 4 a 6 atmosfere, 10-14 metri quadrati superficie riscaldante, compero. Scrivere De Rosa Pietro, Ronchi dei Legionari. 81229 N

FRESATRICE usata ottimo stato acquistasi. Cassetta 22244 N, Unione Pubblicità. 22244 N

LIBRI d'ogni quantità e qualità compero pagando bene. Scrivere Gabrielli, Beccherie 47, latteria. 99432 N

MACCHINA scrivere comprasi se prezzo occasione. Cassetta 22195 N, Unione Pubblicità. 22195 N

MACERATRICE bottiglie cerco occasione. Cassetta 1503 N, Unione Pubblicità. 1503 N

MOTORINI elettrici mezzo, un cavallo cerco occasione. Cassetta 1503 N, Unione Pubblicità. 1503 N

PER completare studio particolare sui servizi postali, compero archivi interi e partite di lettere, senza limite di quantità, ai seguenti prezzi: Lire 10 ogni 100 lettere con data anteriore all'anno 1800; lire 5 ogni 100 lettere con data dal 1800-1865, purchè ogni lettera sia intera e porti il timbro e data d'impostazione leggibile. Rivolgersi, Francesco Grion, Capriva di Cormons. 22144 N

POLTRONA per ammalati, comodino acquistansi. Cassetta 22224 N, Unione Pubblicità. 22224 N

TORNIO piccolo precisione, occasione, acquistasi o piccolo mandrino. Bar Rossetti. 50643 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. SALOTTINO otto pezzi, nuovissimo elegante, vendesi rara occasione. Massimo Azeglio 3, II, destra. 22265 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 81457 NN

A A. STUDIO preferibilmente stile moderno acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 4000 NN Unione Pubblicità. 4000 NN

A. MOBILI prezzi riconosciuti più bassi; qualità garantita, facilitazioni. Türk, Battisti 12. Visitate, persuadetevi. 1000 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 50616 NN

ATTENZIONE! Camere matrimoniali, da pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi bassissimi, facilitazioni. Ginnastica 21. 50471 NN

ATTENZIONE! Fabbrica specializzata camere matrimoniali, camere porte piene a prezzi mai visti. Mobilificio Palladio 5, angolo Rossetti. 22264 NN

CAMERA matrimoniale piena, moderna, vendesi occasione. Madonnina 4-I, sinistra. 22280 NN

LAMPADARIO legno dorato, cassapanca autentica, buon prezzo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81557 NN

LETTI due, bollitore grande, vendonsi. - Viale Regina Elena 21, portiere. 50631 NN

LETTINO bambini fortissimo, con materasso, come nuovo, vendesi. Coroneo 1. 81542 NN

MATRIMONIALE olmo nuova, salotto barocco finissimo, stanza pranzo occasione vendonsi. Aleardi 8-II. 22283 NN

MATRIMONIALE e cucina complete, tutto moderno, vendonsi. Via S. Giustina N. 8, porta 7. 11159 NN

MATRIMONIALE pagata 4400, materassi di lana, vendo 1600; armadio. Ferriera 49. 50667 NN

MOBILI antichi, vendonsi, esclusi rivenditori. Ronco 6, terzo, porta 17. 81532 NN

MOBILI singoli, stanze complete, occasionalmente acquisto giornata. Rivolgersi S. Giusto 16. Haipel. 81568 NN

MOBILI camera da pranzo, vendonsi. Via Ginnastica 35, porta 9. 81653 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 50, assumonsi riparazioni, ordinazioni. Bosco 22, tappezziere. 81659 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. - Pagnacco. Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI, pianoforti, armonium compero, vendo, scambio, noleggio. Accordature 15, provincia 25, trasporti 30. Cologna 14, angolo Kandler, tel. 48-92, Revere. 81665 NN

PIANINI nuovi, usati, pianoforte 500, vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento, riparazioni, accordature, Scussa 8. 50635 NN

PIANINI, pianoforti nuovi, usati, vendonsi, scambiansi, riparazioni, accordature, riforme. Miniussi-Kidrich, S. Francesco 22. I. 81609 NN

PIANINO francese buonissimo, occasione, vendesi. Visitare mattinata. Canova 24, porta 2. 81546 NN

PIANINO germanico marca mondiale (originale) vendesi, occasionissima. Commerciale 13, II. 50605 NN

PIANINO concerto Foerster, nuovo, corde incrociate, modello unico, lire 4800 trattabili, vendesi. Diaz 14. 50650 NN

SALOTTINI, studietti, mobili uffici, occasione, vendonsi. Steiner, Genova 15. 67742 NN

STANZA matrimoniale vendesi. Portinaio, Commerciale 10. 81539 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A. ORO, argento, dentieri, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini N. 43. 20742 O

Crudele destino ha spezzato in età ancor giovane la nobile esistenza di

ROMA SANDRI COLOMBO

Il fratello **EZIO,** la sorella **ORTENSIA,** i nipoti **NELLY, ALDA, GIORGIO,** il cognato **GIORGIO IANOVITZ** ne dànno l'annunzio doloroso.

I funerali ebbero luogo in Padova il 2 ottobre. La salma adorata, dopo la benedizione nella chiesa di S. Benedetto, per desiderio della cara estinta fu trasportata a Trieste e tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 4 ottobre 1931 - IX.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

A. DISPONIAMO 1500 badili, 1200 picconi nuovissimi, occasionissima. Razafossati, Pola. 22107 O

DISPONIAMO quintali 50 viti ferro nuovissime per legno, metallo. casa Brevillier, occasionissima. Razafossati, Pola. 22107 O

FRANTOI pietrisco, vagliatrici, compressori aria, materiale perforazione, pompe centrifughe, tubi ecc. vende officina Buseini, Lova, Villa Vicentina, Friuli. 22276 O

VINI spunti qualunque quantità, compra Salvador Cologna 60. 1503 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ANONIMA mondiale assume Tre Venezie, per nuova riorganizzazione, agenti capaci, attivi, Trieste, Fiume, Gorizia, Udine, Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Verona, ecc. alte provvigioni. Meritevoli stipendio, avvenire. Scrivere subito dando referenze, Casella 22200 P Unione Pubblicità. 22200 P

PIAZZISTA praticissimo cercasi. Indicare posti occupati, referenze. Offerte Cassetta 22239 P Unione Pubblicità. 22239 P

RAPPRESENTANTI ovunque cerco vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 22217 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. MOTOLEGGERE 2 vendonsi. Via Battisti N. 23, portiere. 50637 Q

AUTO vettura Diatto sei posti, gomme, ballon, vendesi. Garage Diatto, Lazzaretto 24, 56-19. 81536 Q

BERLINA 509 quattro porte, ultima serie, occasione, vendesi; esclusi intermediari. - Cassetta 22273 Q Unione Pubblicità. 22273 Q

BICICLETTE nuove 190, usate da 100, coperture 7.20, camere 3.20, vendonsi, condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 00094 Q

BICICLETTE, telai, gomme, accessori, prezzi fortemente ribassati. Marcusi Slataper n. 24 81643 Q

CICLISTI: fatti e non chiacchiere, le migliori biciclette il miglior materiale, gomme, accessori, a prezzi più bassi della concorrenza. Mürer, via Timeus 12. 81645 Q

FIAT 509, torpedo 4 posti, perfetto stato, ultima serie, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 99431 Q

GUZZI 500 recente, vendo. Indirizzo al Piccolo. 50558 Q

MOTO 5 HP, 1200 trattabili, vendesi causa partenza. Ireneo 11. 50662 Q

MOTOLEGGERA adatta dilettanti, vendesi causa partenza. Via Udine 23, Moretti. 81584 Q

MOTOLEGGERA Moser, vendesi. Via della Tesa 89, officina. 81564 Q

MOTOLEGGERA perfetta, qualunque prova, vendesi occasionissima. Molingrande 18 porta 7. 22262 Q

O. M. 469, S 2, berlina, bombe 7 posti, pelle, vendesi, Cossa, Udine, via Mezzo. 21217 Q

VETTURA in piena efficenza, trasformata anche uso camioncino. Toro 5. 50612 Q

15 Ter in ordine vendesi, scambiasi merce. Garage «Lampo», Sette fontane. 22257 Q

520 Berlina, lussuosa, vera occasione, qualunque prova, vendo 12.000. Riva Grumula 18, Bar. 81652 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO, caffè, trattoria, rispettive licenze, 700 tese terreno, 4 case territorio, casa, pistoria, terreno città, vendonsi. Scrivere Cassetta 22274 R Unione Pubblicità. 22274 R

AMMINISTRAZIONE stabili assumo, accordo mutui, varie amministrazioni; buone condizioni. Scrivere Cassetta 22274 R, Unione Pubblicità. 22274 R

AZIENDA lucrosissima, lavoro assicurato cerca socio stipendio fisso 1000 oltre utili. Capitale occorrente 20.000 contanti. Offerte Cassetta 22258 R Unione Pubblicità. 22258 R

BOTTEGA calzolaio avviata vendesi causa malattia. Commerciale 29. 81548 R

BUFFET lavoro sicuro vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 50543 R

CESSIONI stipendio 6% celerità. Anticipi. Prestibank. Colarienzo 28, Roma. 5586 R

CREDITI arretrati ricupero senza alcuna spesa, condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 81579 R

DROGHERIA o profumeria cercasi in consegna oppure da prelevare a buone condizioni. Offerte Cassetta 22141 R Unione Pubblicità. 22141 R

GABINETTO dentistico bene avviato vendesi o affittasi a diplomato, causa vecchiaia. Indirizzo: Presser, Udine, via Milazzo 10. 50587 R

LATTERIA centrale con frigoriferi, macchinario pastorizzazione latte, vendesi. San Maurizio 10, III, dalle 14-19, Franco. 00520 R

MOLINO completo impianto mole, torchi, molazze, buratti, forza motrice, vendesi prezzo straoccasione. Offerte Cassetta 22098 R Unione Pubblicità. 22098 R

NEGOZIO generi misti, bene avviato, con alloggio, vendesi o affittasi causa trasferimento. Rivolgersi trattoria Penho, S. Pietro del Carso. 22049 R

NEGOZIO fiori bene avviato vendesi prezzo mite. S. Michele 2. 11157 R

NEGOZIO articolo casalingo cedesi, occasione. Offerte Cassetta 22276 R Unione Pubblicità. 22276 R

PERSONA disposta finanziare ditta seria, cercasi: utile sicuro. Scrivere fermo posta Tessera tram 631. 50487 R

SOCIA o collaboratore anziano per negozio vini, commestibili, bar, buffet, con capitale minimo lire 10.000 cercasi. Offerte scrivere Negozio Tarvisio 91, Friuli. 22277 R

SPACCIO vini, purchè occasione, comperasi. Offerte Cassetta 22220 R Unione Pubblicità. 22220 R

TRENTENNE ex commerciante, disponendo piccolo capitale, associerebbesi lavoro sicuro. Offerte dettagliate Cassetta 22189 R Unione Pubblicità. 22189 R

10.000 cerca prima intavolazione. Offerte Cassetta 22234 R Unione Pubblicità. 22234 R

10.000 lire circa sei mesi buon interesse, ottima garanzia, cerca distinto. Offerte Cassetta 22186 R Unione Pubblicità. 22186 R

10.000-30.000 prima intavolazione, garantita 8 percento, cercansi. Cassetta 22275 R Unione Pubblicità. 22275 R

190.000 disponibili prima ipoteca, frazionabili, tasso 6.50. Cassetta 22275 R Unione Pubblicità. 22275 R

Ieri mattina dopo brevi sofferen
condata dai suoi cari, si spense
mente

Antonia Covacich nata Vec

Le desolate figlie **GRAZIA, EMI KATNIG** (assente), **GIUSEPPE** (a la nuora **ALBINA,** i fratelli, la so cognate, i nipoti e i parenti tutti, e dal dolore ne dànno il triste annun amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seg oggi domenica 4 corr., alle ore 16. tendo dalla casa N. 712 di Santa Maddalena Inferiore.

Prem. Nuova Impresa, via della Zon

Addì 2 mese corr., dopo lunga e malattia, spegnevasi serenamente, dato dall'affetto dei suoi cari

LEOPOLDO NEM

Negoziante

lasciando nel più profondo dolore **ANSELMO,** la nuora e le nipotine ch sciatissimi, ne dànno il triste annun amici e conoscenti a tumulazione av

Trieste, 4 ottobre 1931-IX.

Prem. Nuova Impresa, via della Zon

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili e persone che in varie guise onorare la memoria della indimenticabile

MAMMA

giunga l'espressione della infinita riconoscenza.

Un grazie speciale al curante signor dott. **Silvio tuna,** che la curò amorosam all'infermiera signorina **Luci rus** ed alla levatrice **Teresina tuna,** che le prestarono u stenza scrupolosa.

Visignano, 4 ottobre 1931

Famiglia DELLAMA

Acquisti e vendite di case e te

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

A SANTA CROCE di Trieste vendesi mità stazione ferroviaria casa con ed orto, comoda, bella posizione, vi neta, vista sul mare. Rivolgersi Ste pancic, S. Croce di Trieste n. 223.

APPARTAMENTI lussuosissimi Ing nuovo gruppo via Moisè Luzzatto, sei stanze, vastissimi accessori, og fort moderno, incantevole saluberri sizione, ampie terrazze con vista su ascensore, riscaldamento centrale. gersi Ingg. Ghira, via Zudecche 1, direttamente sul posto giornalmen meniche comprese) dalle 10 alle 12 14 alle 17.30 dal nostro incarica Sbisà.

CASA 6 vani, casetta 3 vani, acces qua, gas, campagna, pronta conseg desi. Latteria Crusizza, Guardiella

CASA quasi centrica, valore 140.000 sto, o metà stesso valore, versando la contanti resto ratealmente, escl diatori. Tessera postale 204677 ferm Centrale.

CASA corso Vitt. Em. vendesi; ac vantaggiose condizioni pagamento rizzo Piccolo.

CASA presso giardino pubblico, 27 comfort, 2 garages, giardino, rend vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASE, ville, tenute: compravendi mute, mutui: Santini, Gallina 5, te

CASETTA tre locali campagna, strada principale, pronta entrata, Geppa 10, I, destra.

CASETTA con terreno, 4 locali, acq Offerte Cassetta 22204 S Unione Pu

CASETTA 2 camere, cantina, cucin campagna, parte a vigneto, vendes no Moreri 101, Jamsek.

CASETTA con orto, ripostiglio, ven 15.000. Roiano, Scala Santa 293.

CASETTA giardino acquisterebbe mo, posizione sicura, con comodit mento. Scrivere Cassetta 22235 S Pubblicità.

STABILE rendita città 50.000, 60.000 contanti. Offerte Cassetta 22211 S Pubblicità.

VENDONSI: tenute di 270 campi 7 campi 3 case, 90 campi 2 case, 60 case, 22 campi 1 casa, 55 campi 1 ca 100 campi, tutte ottimo impiego, in ra e di 1.a. Inoltre case rendita e tà e dintorni. Andriani, via Dante rizia.

VILLA 2 appartamenti di 4 stanze, ri, bagno, riscaldamento, cantina. no, vicinissimo Buonarroti, vendesi rizzo Piccolo.

Matrimoni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.

RAGIONIERE giovane cerca signori laboratrice ufficio, buona famiglia, matrimonio. Scrivere Cassetta 2227 nione Pubblicità.

SIGNORINA 36.enne con dote, priv scenzo sposerebbe signore posizione Offerte Cassetta 22202 U Unione Pu

30.ENNE commestibilista desidera re signorina o vedova, scopo matr disposta collaborare, conoscenza sla screzione garantita. Cassetta 22294 ne Pubblicità.

36.ENNE impiegato-possidente sposerebbe figlia unica benestante. 21972 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.

AUTORIZZATO Istituto Detectives Piccolomini 15, assume incarichi ca privato, riservato.

BIBLIOTECA circolante, tassa mini co assortimento libri, riviste, Piazza Tommaseo 2 e piazza Cava

FONDO perpetuo cimitero cattolico Cassetta 22146 V Unione Pubblicità.

LAMPADE quarzo, sole alta monta casa, originali Hanau, per medici, A. Cosulich, piazza S. Giovanni 1, 8427.

ORIGINAL Geissler, cura moder guarisce, ringiovanisce, abbellisce. sulich.

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, tà autorizzata accoglimento gestant fort moderno, assistenza medica. giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gi prolungata) villa propria, telefono bano n. 83-23

OSTETRICA riceve giornalmente, as anche fuori Trieste. Corso Garibaldi dulich Anna.

PIANTE ornamentali, grande assort prezzi convenientissimi. Rivolgersi zi genovese, Valdirivo 12, telefonare

PIATTOLE, pulci, pidocchi sparisco vere «Stips», Farmacia Godina tali. Ginnastica 4.

SIGNORE, Cappelli modello originali zi convenientissimi. Riparazioni. Otai, piazza Cavana 2.

47 *Christian Brulls*

L'avventura

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Alla stazione di Rouen la vettura di suo padre aspettava.

Michele, il fedele chauffeur, in tenuta nera, era allo sportello.

Il capostazione salutò ossequiosamente il magistrato.

Nell'automobile, Filippo chiuse gli occhi, tremando all'idea di dover fra poco rimetter piede nella sua casa.

Come lo avrebbero accolto le sue sorelle, ora che sapevano tutto?

A cento metri dalla casa, il vecchio disse:

— Ho pregato tutti di non fare allusioni... Voi riprenderete il vostro posto, semplicemente, come se nulla fosse accaduto...

Una domestica accorse ad aprire il portone a due battenti, per lasciar entrare l'automobile nel cortile.

Siccome mancava poco all'ora della colazione, il vecchio Granval, nel vestibolo, disse prima di separarsi da suo figlio:

— Andate a vestirvi...

Filippo si avviò solo verso la sua stanza.

La casa era sempre quella; ma tutto ora gli sembrava nuovo, insignificante, quasi ostile.

Quando fu nella sua stanza, si lasciò cadere di peso in una poltrona.

Era così abbattuto, che non pensò più che doveva vestirsi.

Non era egli divenuto uno straniero in quella casa?...

Trasalì, udendo il suono della campanella, che annunziava la colazione.

Egli non si sentiva capace di muoversi.

— Guendalina!...

Gli pareva che uno spazio ed un tempo sterminati lo dividessero da lei...

Eppure, due giorni innanzi, l'aveva tenuta fra le sue braccia!...

E l'aveva supplicata di non dimenticarlo, di avere fiducia in lui!...

— Ti ricorderai sempre — egli le aveva chiesto — di quel mattino in cui ci siamo risvegliati con l'anima piena di sole... di un sole che non splendeva che per noi soli?...

Ed essa gli aveva gettato le braccia al collo...

Tutto ciò era ormai lontano, confuso, sperduto, come una cosa intravista in sogno...

Si udì un colpo discreto alla porta. E poichè egli non rispose, l'uscio si schiuse e la testa bionda di Odette apparve nell'apertura.

— Pst!... Filippo!... E' necessario che tu venga subito!... Papà ti aspetta, per mettersi a tavola... E già s'impazienta...

E fuggì rapidamente, per paura di essere sorpresa.

Filippo si alzò meccanicamente e discese con passo incerto nella stanza da pranzo.

Il vecchio Granval, che si era rasato ed aveva indossato l'abito nero del quale sempre si serviva per recarsi al Palazzo di Giustizia, lo squadrò da capo a piedi, soffermandosi sul colletto gualcito e sulle scarpe infangate; ma non disse nulla.

Le tre fanciulle, sedute già a tavola, apparivano imbarazzate non meno del loro fratello.

Filippo, timidamente, si curvò su ciascuna di esse, e baciò loro la fronte, mormorando:

— Buon giorno, Odette... Buon giorno, Francesca... Buon giorno, Simona...

Ma nel momento di sedersi a sua volta, sentì un singhiozzo gonfiargli la gola...

Per non scoppiare a piangere lì, davanti alle sue sorelle ed ai domestici, uscì correndo, salì la scala, entrò nella sua stanza e si gettò sul letto, affondando il viso nei cuscini.

Non ne poteva più!...

Aveva l'impressione di sentirsi quasi fisicamente schiacciato dal peso immane del destino avverso...

— Guendalina!... Guendalina!...

Cercò nella tasca della giacca il guanto grigio che la fanciulla aveva dimenticato nella sua stanza di via San Giacomo, e se lo portò disperatamente alle labbra.

— No!... No!... Non è possibile che io resti qui!...

Non si rese conto che bruciava di febbre.

Dei grandi brividi lo scossero. Ma egli era incapace di muoversi, di coprirsi, di chiamare qualcuno.

Passò un'ora senza che egli se ne accorgesse.

E neppure vide sua sorella Odette entrare in punta di piedi nella stanza.

Credendolo addormentato, la fanciulla si avvicinò silenziosamente al letto.

Ed allora, accorgendosi che egli aveva gli occhi sbarrati ed il viso convulso, la fanciulla balbettò smarritamente:

— Filippo!... Sei ammalato?...

***

Filippo non rispose.

Respirava affannosamente. Le sue mani scottavano. Eppure egli tremava di freddo.

— Filippo!... Perchè non mi rispondi?... Non ti senti bene?...

Egli scrollò le spalle, volendo così esprimere:

— Bene o male, che cosa importa, ormai?...

Odette si spaventò; aprì la porta; chiamò la maggiore delle sorelle, Simona.

Francesca era uscita di casa.

— Credo che Filippo sia ammalato — mormorò Odette alla sorella. — Bisognerà chiamare il medico...

Simona, più positiva, andò a cercare un termometro e lo cacciò quasi per forza sotto il braccio dell'ammalato.

Passati cinque minuti, lo riprese, l'osservò e disse:

— Trentanove e mezzo!... Avevi ragione, Odette!... Meglio avvertire papà.

— E' uscito?

— Da cinque minuti... Ora andrò a telefonargli al Palazzo di Giustizia, ove deve essere già arrivato...

Simona uscì.

Rimasta sola col fratello, Odette si avvicinò a lui e gli accarezzò lievemente i capelli.

— Sai, Filippo, te lo dico ora, perchè siamo soli, io non ho tradito il tuo segreto... Si sono accorti che io ero reticente: ed ho dovuto confessare quello che sapevo... Ora, se hai bisogno di me, non hai che a dirmelo... Io farò tutto ciò che vorrai... Ma non voglio che tu ti disperi così... mi ascolti?

Sì!... Egli l'ascoltava. E due grosse lagrime ardenti gli rigarono le guance.

— Povera piccina!... — sospirò.

Simona rientrò.

— Ho telefonato a papà... Verrà subito col dottore.

E le due sorelle attesero, ai lati del letto.

***

Dopo pochi minuti giunse il vecchio Granval, seguito dal medico di famiglia, che conosceva Filippo da quando era nato.

Le due fanciulle furono pregate di uscire, ed i due uomini aiutarono il giovanotto a spogliarsi.

— Non ho bisogno di darvi dei particolari — disse il vecchio. — Filippo ha subito una forte scossa morale ed è stanco fisicamente. Niente di grave, non è vero?...

Il dottore non rispose.

Egli impiegò circa un quarto d'ora ad osservare l'ammalato.

— Quando gli è venuta questa febbre? — egli chiese finalmente.

— Non lo so...

— Deve datare da due o tre giorni... Potete rispondermi, Filippo? Da quando vi sentite male?

Il giovanotto si limitò a scrollare di nuovo le spalle.

Certamente, quando aveva lasciato le Sabbie Bianche, non si era sentito nel suo stato normale. Nel treno aveva sentito freddo, ma non ci aveva badato.

Aveva ben altro da pensare...

Il medico tentennò il capo, di malumore.

— O m'inganno — egli disse — o Filippo ha dovuto esporsi alle intemperie, senza usarsi alcun riguardo... Se si fosse subito curato, avrebbe potuto cavarsela con una bronchite benigna...

— Mentre ora?...

— Non posso ancora pronunziarmi... Ma non mi stupirei se ci trovassimo in presenza di una polmonite... Che cosa è questa piaga?...

E mostrò la ferita alla spalla.

Filippo non aveva attribuita alcuna importanza a quella ferita. E si era tolta la benda prima che essa si fosse ben cicatrizzata.

(Continua)